



***Veritas in caritate***  
***Informazioni***  
***dall'Ecumenismo***  
***in Italia***

**17/5 (2024)**

## Indice

Spezzare le catene - Riccardo Burigana

2

### Per la pace in Ucraina. Parole e iniziative ecumeniche

ASSOCIAZIONE ITALIANA DOCENTI DI ECUMENISMO, *Per la pace in Ucraina*, 3 aprile 2022

3

### Per la pace in Medio Oriente. Parole e iniziative ecumeniche

ASSOCIAZIONE ITALIANA DOCENTI DI ECUMENISMO, *Pace, pace, pace, settanta volte sette pace*, Firenze, 2 novembre 2023

4

## Agenda Ecumenica

5-21

Ieri

5-9

Oggi

10-18

Domani

19-21

### Una finestra sul mondo

22-27

### Dialogo interreligioso

28-35

Dialogo islamo-cristiano

34-35

### Per una rassegna stampa sull'Ecumenismo

*Quella speranza che non muore. In ricordo del teologo Jürgen Moltmann* (RICCARDO BURIGANA, «L'Osservatore Romano», 5 giugno 2024, p. 6); *Vivere la Pasqua sempre. La solennità nella Sacra arcidiocesi ortodossa d'Italia* (Riccardo Burigana, «L'Osservatore Romano», 4 maggio 2024, p. 10); *Ponti non barriere. La Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani nell'emisfero australe* (RICCARDO BURIGANA, «L'Osservatore Romano», 15 maggio 2024, p. II); *Per cancellare le divisioni. «Reconciliation Week» in Australia* (RICCARDO BURIGANA, «L'Osservatore Romano», 01/06/2024, p. 9); *La partecipazione dei Vescovi cattolici orientali al Concilio Vaticano II. Chiese cattoliche orientali ed ecumenismo. A 60 anni da Lumen Gentium, Unitatis Redintegratio e Orientalium Ecclesiarum* (TIZIANA BERTOLA, «Veritas in caritate» 17/5 (2024), p. 39); *Notizie sul dialogo ecumenico e interreligioso da «L'Osservatore Romano» 02/05-05/06/2024*

36-40

## Documentazione Ecumenica

papa FRANCESCO, *Discorso per l'udienza ai Fedeli della Chiesa Siro-Malabarese*, Città del Vaticano, 13 maggio 2024; papa FRANCESCO, *Saluto al Metropolita Agathangelos, Direttore Generale della Apostoliki Diakonia della Chiesa di Grecia, e alla Delegazione del Collegio Teologico di Atene*, Città del Vaticano, 16 maggio 2024; papa FRANCESCO, *Saluto alla Delegazione dell'«Hong Kong Christian Council»*, Città del Vaticano, 22 maggio 2024; papa FRANCESCO, *Saluto ai partecipanti al Convegno Interreligioso promosso dal Movimento dei Focolari*, Città del Vaticano, 3 giugno 2024; papa Francesco, *Saluto alla delegazione di monaci buddisti thailandesi*, Città del Vaticano, 27 maggio 2024; card. MIGUEL ÁNGEL AYUSO GUIXOT e mons. INDUNIL J. KODITHUWAKKU K., *Cristiani e buddisti: lavorare insieme per la pace attraverso la riconciliazione e la resilienza*, Città del Vaticano, 6 maggio 2024; patriarca BARTOLOMEO, *Messaggio per la Santa Pasqua 2024*, Fanar, 5 maggio 2024; patriarca KIRILL, *Messaggio per la Santa Pasqua*, Mosca, 5 maggio 2024; mons. DONATO OLIVERIO, *La storia dell'Eparchia di Lungro. Incontro interregionale con i delegati per l'ecumenismo della Calabria, Basilicata e Campania*, Lungro, 7 maggio 2024; UFFICIO PER L'ECUMENISMO E IL DIALOGO INTERRELIGIOSO – DIOCESI DI GENOVA, *Messaggio per la Pasqua ortodossa*, Genova, 5 maggio 2024

41-48

## Spiritualità ecumenica

ALBERTO ABLONDI, *Lo Spirito Santo: questo grande traduttore. Pentecoste 1978*, in «La Settimana», 13/20-21 (1978), p. 1

49

## Memorie storiche

CARLO GHIDELLI, *Nuovi aspetti ecumenici della Pentecoste*, in «Lettera di collegamento», n° 6 (1985), pp. 9-11

50-51

## Riscoprire Nicea

52-57

## Dalla rete

58



### Spezzare le catene

«Proprio i giovani, sostenuti dalla speranza che si fonda sulla fede, possono spezzare le catene fatte di risentimenti, incomprensioni e pregiudizi, che per secoli hanno tenuto prigionieri cattolici e ortodossi, impedendo loro di riconoscersi fratelli uniti nella diversità, capaci di testimoniare l'amore di Cristo, specialmente in questo mondo così diviso e conflittuale»: queste parole sono state rivolte da papa Francesco al Metropolita Agathangelos, direttore generale della Apostoliki Diakonia della Chiesa di Grecia, e alla delegazione del Collegio Teologico di Atene, il 16 maggio; il papa ha voluto ricordare l'importanza della formazione ecumenica per i giovani cattolici e ortodossi, lodando quanto è stato fatto nel corso degli anni per favorire questa formazione, tanto più quando comprende l'ospitalità di studenti di diverse confessioni che così hanno modo di conoscere l'ecumenismo della quotidianità; nei tempi presenti, sempre per il papa, questa formazione ecumenica assume una valenza del tutto nuova poiché può alimentare l'impegno dei cristiani, soprattutto dei giovani, nella lotta contro la violenza in favore della pace. Questo discorso di papa Francesco si può leggere nella *Documentazione Ecumenica* dove si trovano i discorsi di papa Francesco ai fedeli della Chiesa Siro-malabarese (13 maggio), alla delegazione del Hong Kong Christian Council (22 maggio), ai partecipanti al Convegno interreligioso promosso dal Movimento dei Focolari (3 giugno) e a una delegazione di monaci thailandesi (27 maggio); sempre nella *Documentazione Ecumenica* si trova il messaggio del Dicastero vaticano per il dialogo interreligioso per la festa di Veask, con il quale il Dicastero ha voluto proseguire la tradizione di essere presente, proprio a partire da un messaggio, alle principali feste delle religioni con le quali esiste, da anni, un dialogo fraterno. Dopo i messaggi pasquali del patriarca ecumenico Bartolomeo e del patriarca Kirill della Chiesa di Mosca e di tutte le Russie, che testimoniano ancora una volta la pluralità di posizioni del mondo ortodosso, si può leggere l'intervento di mons. Donato Oliverio, vescovo dell'Eparchia di Lungro, all'incontro interregionale dei delegati della Calabria, della Campania e della Basilicata, che si è tenuto a Lungro il 7 maggio.

Nella *Agenda Ecumenica* uno spazio particolare è stato dato alle iniziative ecumeniche per la Pentecoste (*Pentecoste ecumenica*), che testimoniano quanto sta tornando a assumere un rilievo speciale questa festa che, nell'emisfero meridionale, per una tradizione che risale agli anni '20 del secolo scorso, segna l'inizio e/o la conclusione della Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani. Nella prospettiva di favorire un ulteriore approfondimento della riflessione sulla valenza ecumenica della Pentecoste si è deciso di pubblicare nella *Spiritualità Ecumenica* un breve testo di mons. Alberto Ablondi in occasione della Pentecoste del 1978 e nelle *Memorie Storiche* un intervento di mons. Carlo Ghidelli del 1985. Sempre nell'*Agenda Ecumenica*, tra i molti incontri e iniziative di queste settimane, per quanto riguarda i prossimi mesi pare opportuno segnalare la Summer School promossa dalla Facoltà di Lettere Classiche e Cristiane - Università Pontificia Salesiana e da Siriaca. Associazione Italiana di Studi Siriaca per un'introduzione al mondo siriano (Roma, 8-19 Luglio), l'incontro dell'Amicizia ebraico-cristiana giovani su *La tua giustizia è giustizia eterna* (Camaldoli, 26-28 Luglio), la LXI Sessione Estiva di Formazione del SAE, «*Il Signore Dio prese l'essere umano e lo pose nel giardino di Eden, perché lo coltivasse e lo custodisse (Gn 2,15). Una Terra da abitare e custodire* (Camaldoli, 28 Luglio – 3 Agosto) e l'annuale Giornata di Studio dell'Associazione Italiana Docenti di Ecumenismo, *La sfida del domani? Letture e proposte ecumeniche a 60 anni dal decreto Unitatis redintegratio* (Firenze, 14 Ottobre), dedicata a una lettura ecumenica del decreto *Unitatis redintegratio* per coglierne recezione e attualità. Si tratta di incontri a livelli molto diversi tra di loro, per contenuto e per modalità, che mostrano la vitalità del cammino ecumenico in Italia.

*Riscoprire Nicea*, dove sono stati inseriti gli aggiornamenti sulle iniziative per il 1700° anniversario del Concilio di Nicea, si apre con un'ampia citazione della bolla di indizione del Giubileo 2025 *Spes non confundit*, dove papa Francesco ha rivolto l'invito a vivere questo giubileo come un tempo di unità così come è stato il Concilio di Nicea.

In questo numero, si possono leggere, nelle ultime pagine, notizie sui corsi per il biennio di specializzazione della Pontificia Facoltà di Teologia dell'Italia Meridionale. Sezione San Tommaso di Napoli: si tratta di un Biennio in *Teologia Dogmatica* con due indirizzi, Cristologico e Ecumenico-Interreligioso, e in *Teologia Pastorale Profetica* anch'esso con due indirizzi, Teologia Pastorale e Pedagogia Pastorale e Cura delle Fragilità; i corsi possono essere seguiti in presenza o in modalità remota, con la possibilità di seguire l'intero percorso o di scegliere solo alcuni corsi: per informazioni e iscrizioni ci si può rivolgere alla Segreteria della Sezione San Tommaso (+39.081.7410000 e [segreteria.st@pftim.it](mailto:segreteria.st@pftim.it)).

Infine fa piacere condividere la notizia dell'accordo che è stato concluso tra il Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia e la Pontificia Facoltà di Teologia dell'Italia Meridionale. Sezione Tommaso per favorire la conoscenza di strumenti e di ricerche promosse dal Centro Studi; per questo è stata aperta una finestra nel portale della Facoltà, dedicata al Centro Studi, dove, al momento, è stata collocata l'ultima versione della *Bibliografia Oecumenica*, che è il risultato dello spoglio sistematico di un lungo elenco di periodici, dal 2020.

Questo numero era stato chiuso quando è giunta la notizia della scomparsa di Jürgen Moltmann, che ha segnato tanto profondamente la riflessione teologica e la testimonianza quotidiana di tanti cristiani e cristiane con i suoi scritti, le sue parole e i suoi gesti che hanno sostenuto e alimentato la speranza in Cristo per l'unità visibile della Chiesa: su di lui si può leggere nella *Per una Rassegna Stampa sull'Ecumenismo* un breve profilo, nel quale si parla, tra l'altro, del suo significativo contributo al cammino ecumenico, non solo negli anni (1963-1983) della sua partecipazione, tanto attiva e innovativa, nella Commissione Fede e Costituzione del Consiglio Ecumenico delle Chiese.

Riccardo Burigana

Firenze, 7 giugno 2024



## Per la pace in Ucraina Parole e iniziative ecumeniche

ASSOCIAZIONE ITALIANA DOCENTI DI ECUMENISMO, *Per la pace in Ucraina*, Venezia, 3 aprile 2022

«Vi lascio la pace, vi do la mia pace. La pace che io vi do non è come quella del mondo: non vi preoccupate, non abbiate paura»: le parole evangeliche di pace e per la pace risuonano nei cuori e nelle menti dei cristiani e delle cristiane da quasi duemila anni, ma hanno assunto un'armonia diversa negli ultimi decenni proprio grazie al cammino, intrapreso, insieme, con gioia e con fatica, verso la costruzione dell'unità visibile della Chiesa: proprio il cammino ecumenico ha aiutato cristiani e cristiane a riscoprire, giorno dopo giorno, la vocazione alla costruzione della pace come un elemento fondamentale e irrinunciabile dell'annuncio e della testimonianza di Cristo, luce delle genti. In questa riscoperta non è mancato un confronto, talvolta lacerante, con le memorie delle tradizioni cristiane che, pur invocando la pace, trovavano e definivano le ragioni per la guerra.

La terribile e sanguinosa guerra in Ucraina di queste settimane, che ha determinato una violenta esplosione di un conflitto che si trascina almeno dal 2014, ha posto, con ferocia, ancora una volta la distanza tra le parole e i gesti di pace e per la pace dei cristiani e delle cristiane, tanto più quando sono direttamente impegnate nella rimozione dello scandalo delle divisioni, e una politica che, anche quando dice di richiamarsi ai valori cristiani, persegue una logica puramente del mondo, che provoca violenza che chiama altra violenza, generando nuove povertà e nuove contrapposizioni. Nella condanna di ogni forma di violenza, a qualsiasi livello, tanto più quando questa si manifesta nella guerra che rende ottusi uomini e donne alla speranza, i cristiani devono interrogarsi su questa guerra, come su tutte quelle che insanguinano tanti luoghi nel mondo, dallo Yemen alla Siria, anche alla luce del fatto che l'Europa aveva provato a costruire percorsi di comunione, su un altro piano di quelli politici e economici, anche se per molti versi nella stessa direzione della realizzazione di un'unione che facesse abbandonare il clima di scontro che ha caratterizzato, spesso, gran parte della storia dell'Europa.

I tanti momenti di preghiera, accompagnati da un'assistenza materiale e spirituale, hanno mostrato una profonda unità tra cristiani e cristiane, nella costruzione di una cultura dell'accoglienza, necessaria nella straordinarietà di tempi presenti, così come nella quotidianità della vita, aperta alla collaborazione con le comunità di altre religioni e con uomini e donne di buona volontà.

Non si tratta semplicemente di trovare le forme e i tempi per rendere grazie per i passi compiuti, ma di cercare, immergendosi nell'amore Trinitario, e di trovare strade che consentano di condividere, sempre più, il patrimonio teologico, liturgico e spirituale delle tradizioni cristiane, che da oltre un millennio si sono poste ai piedi della Croce di Cristo nelle terre, oggi dilaniate dalla follia umana, come altre volte nel XX secolo.

In Italia, in questa condivisione, ora più che mai necessaria, proprio alla luce della guerra in corso, cristiani e cristiane, insieme, devono poter trovare nuovo vigore nell'annuncio e nella testimonianza della Parola di Dio, partendo dalla definizione di percorsi di riconciliazione delle memorie dai quali muovere verso la costruzione di una pace evangelica per scoprire le infinite ricchezze delle diverse identità confessionali.

## **Per la pace in Medio Oriente Parole e iniziative ecumeniche**

**COMITATO DIRETTIVO – ASSOCIAZIONE ITALIANA DOCENTI DI ECUMENISMO, *Pace, pace, pace, settanta volte sette pace*, Firenze, 2 novembre 2023**

Come membri del Comitato Direttivo dell'Associazione Italiana Docenti di Ecumenismo (AIDecu), esprimiamo la nostra ferma condanna per l'attacco terroristico compiuto da Hamas ai danni di Israele e del suo popolo, esprimendo dolore per tutti coloro che sono stati massacrati ed uccisi nel vile e sanguinoso attacco e vicinanza ai cittadini israeliani e agli ebrei di tutto il mondo, con un pensiero anche per i palestinesi trascinati nella violenza dalle conseguenze dell'attacco di Hamas.

Nel ribadire che nulla, tantomeno la religione, può essere usato per giustificare la violenza e la sopraffazione e nel confermare l'impegno e la ricerca nella costruzione della fratellanza universale per vivere ogni giorno anche l'armonia interreligiosa, rivolgiamo una preghiera a tutti gli uomini e le donne di buona volontà perché si torni a percorrere, quanto prima, la strada del dialogo e della ricerca di soluzioni politiche, ricerca ormai abbandonata da anni, in quelle terre, nella convinzione dei governi che si sono avvicendati, che si possano trovare soluzioni alle ingiustizie, affidandosi solo alla forza delle armi. Siamo certi che questo generi solo nuove sofferenze e che il clima di vendetta produca ulteriore emarginazione, distruzione e morte.

Come docenti di ecumenismo auspichiamo di imparare e di trasmettere a nostra volta, l'esperienza dell'ascolto delle ragioni dell'altro, come ben ci ha insegnato la testimonianza ed il messaggio di padre Bruno Hussar, cercando di comprendere, oltre le semplici parole, i pensieri e il sentire profondo dei popoli e delle singole persone, per un cammino di riconciliazione delle memorie, così da contribuire giorno dopo giorno, alla costruzione di pace e giustizia, nel ricomporre ovunque «i rapporti della convivenza nella verità, nella giustizia, nell'amore, nella libertà».

Possa Dio Padre, mediante il suo Spirito tutto santo, portare nel mondo Cristo: «Egli infatti è la nostra pace, colui che ha fatto dei due un popolo solo, abbattendo il muro di separazione che era frammezzo, cioè l'inimicizia» (Lettera agli Efesini 2,15).



## Agenda Ecumenica

già segnalati

novità

nazionale

### Ieri

#### APRILE

- 3 MERCOLEDÌ MILANO. *Nuovi percorsi teologici. Teologia queer! Interventi di Selene Zorsi e pastora valdese Daniela Di Carlo.* Ciclo di incontri promosso da Gruppo SAE di Milano e Centro Culturale Protestante. Libreria Claudiana, via Francesco Sforza 12/a. Ore 18.00
- 3 MERCOLEDÌ ORBETELLO. *Rosario la pace.* Chiesa dell'Immacolata al Valle. Ore 17.30
- 3 MERCOLEDÌ TRIESTE. *Presentazione del libro Nuovo Testamento. Una lettura ebraica, a cura di Gabriella Maestri e Marco Morselli (Castelvecchi, 2021). Interventi di don Valerio Muschi, rav Alexander Meloni e Tommaso Bianchi.* Incontro promosso da Amicizia Ebraico-cristiana del Friuli Venezia Giulia. Chiesa Madonna del Mare, piazzale Rosmini 6. Ore 16.00
- 3 MERCOLEDÌ TRIESTE. *Intanto Melchisedek, re di Salem, offri pane e vino (Genesi 14,18). Pastore Andrei Popescu: "La pace sia con voi": commento a Giovanni 20, 19.* Ciclo di incontri promosso da Gruppo Ecumenico di Trieste e Gruppo SAE di Trieste. Sala Parrocchiale, Chiesa di Sant'Antonio Taumaturgo, via Paganini 6. Ore 18.00
- 5 VENERDÌ ROMA. *Cittadinanza ecologica verso la settimana sociale di Trieste. XX Seminario Nazionale sulla custodia del creato, promosso da Ufficio Nazionale per i problemi sociali e del lavoro, Ufficio Nazionale per l'Ecumenismo e il Dialogo Interreligioso e 50° Settimana Sociale della Conferenza Episcopale Italiana. Pontificia Università Antonianum, via Merulana 124.*
- 5 VENERDÌ TORINO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé con la partecipazione di don Giorgio Garrone.* Chiesa di San Dalmazzo, via delle Orfane. Ore 21.00
- 5 VENERDÌ UDINE. *Osare per la pace. Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Incontro promosso da Gruppo '89 di San Giovanni al Natisone. Chiesa Metodista, piazzale D'Annunzio 9. Ore 20.30
- 7 DOMENICA MONZA. *Il canto spezzato del popolo armeno: ieri e oggi. Serata dedicata alla Memoria, ai canti ed alla Storia armena.* Incontro promosso da Unione Armeni d'Italia con il sostegno del Comune di Monza. Sala Picasso Binario 7, via Turati 38. Ore 17.30
- 8 LUNEDÌ BOLOGNA. *Presentazione del libro Ortodossia. Dialogo provocazioni di Nicolae Brnzea. Saluti del card. Matteo Maria Zuppi, arcivescovo di Bologna, e Fausto Arici. Interventi di Andrés Bergamini, padre Roberto Giraldo ofm e Enrico Morini. Modera Federico Badiali.* Incontro promosso da Facoltà Teologica dell'Emilia Romagna e Associazione Betania. Sala della Traslazione, Convento San Domenico e in modalità remoto. Ore 18.30
- 8 LUNEDÌ TORINO. *XXXV Giornata per l'approfondimento e lo sviluppo del dialogo tra cristiani ed ebrei. «Figlio dell'uomo, potranno queste ossa rivivere?» Ez. 37,1-14. Interventi di Gadi Luzzatto Voghera, rav Ariel Finzi e mons. Roberto Repole, arcivescovo di Torino.* Centro Sociale della Comunità Ebraica, piazzetta Primo Levi 12. Ore 21.00

- 9 MARTEDÌ BOLOGNA. *Lettura della Prima lettera ai Corinzi. Il problema delle carni sacrificate agli idoli, I Cor. 8,1-11. Libertà e coscienza altrui, una libertà che sa anche rinunciare ai propri diritti. Introduce pastore metodista Nicola Tedoldi.* Ciclo di incontri promosso da Gruppo Biblico Interconfessionale di Bologna. Ore 21.00
- 9 MARTEDÌ TORINO. *A 80 anni dal sacrificio di Emanuele Artom: in marcia verso il futuro. Marcia da Stazione di Porta Nuova a Piazzetta Primo Levi.* Marcia promosso da Comunità ebraiche di Torino, Casale Monferrato e Vercelli e Comunità di Sant'Egidio, con il coinvolgimento delle Scuole Medie Inferiori. Ore 11.00
- 9 MARTEDÌ TORINO. «... per amore di Abramo, mio servo» (Gen/Ber 26,24). *Una lettura polifonica di Genesi/Bereshit. Gen XXIX, 1-30: «Giacobbe servi sette anni per Rachele».* Miriam Camerini e Ludwig Monti. Ciclo di letture a due voci promosso da Comunità Ebraica di Torino, Chiesa Valdese di Torino, Chiese Battiste di Torino, Amicizia Ebraico-Cristiana di Torino, Centro Teologico Padri Gesuiti, Fondazione Carlo Maria Martini. Centro San Fedele, piazza san Fedele 4. Ore 21.00
- 10 MERCOLEDÌ CREMONA. *Cantate al Signore un canto nuovo. La musica e il canto nella Bibbia. Ascolto ecumenico della Parola di Dio. Isaia 5,1-7.* Ciclo di incontri promosso da diocesi di Crema, diocesi di Cremona, Nuova Parrocchia Stella del Mattino di Parma, Sant'Ulderico di Parma, Chiesa Metodista di Parma-Mezzani, Chiesa Evangelica Metodista di Piacenza-Cremona, Chiese Avventiste di Parma e Cremona, Gruppi SAE di Cremona, Parma e Piacenza. Piattaforma zoom. Ore 20.45
- 10 MERCOLEDÌ GENOVA. *Genova incontra Taizè con frère Bernat. Cena condivisa, incontro e preghiera.* Centro Bianchi, piazza De Marini 20r. Ore 19.30
- 10 MERCOLEDÌ ROMA. *Bruce Marshall e Menachem Lorberbaum, Returning to Aquinas and Maimonides for today's Jewish-Catholic relations.* Incontro promosso John Paul II Center for Interreligious Dialogue e Pontificia Università San Tommaso d'Aquino Angelicum. Aula Minor, Angelicum Ore 17.00
- 10 MERCOLEDÌ VERONA. *Lettura ecumenica della Parola.* Incontro promosso da Consiglio delle Chiese Cristiane di Verona. Chiesa di San Domenico, via del Pontiere 30. Ore 18.30
- 12 VENERDÌ FALICETTO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizè.* Chiesa San Bartolomeo. Ore 20.30
- 12 VENERDÌ GRAVINA IN PUGLIA. *Chiese Battiste tra passato, presente e futuro. Pastore Martín Ibarra y Pérez, La storia e le prospettive delle Chiese Battiste in Italia.* Chiesa Battista, via Alcide De Gasperi 20. Ore 18.00
- 12 VENERDÌ RIVA TRIGOSO. «Facciamo l'uomo». *Tratti dell'umanità nel sogno di Dio. Mons. Giampio Devasini, vescovo di Chiavari, Benedetta diversità. Capitolo 11.* Lectio divina sui primi 11 capitoli della Genesi promossa da Zona pastorale di Riva, Trigoso e San Bartolomeo della diocesi di Chiavari. Cappella di San Bartolomeo. Ore 21.00 – 22.15
- 12 VENERDÌ VALLECROSA. *Donna nella Chiesa di oggi: presenze e ruoli.* Convegno promosso da Federazione Femminile Evangelica Valdese e Metodista. Casa Valdese, via Col. Aprosio 255. (12-14 Aprile)
- 13 SABATO ALTAMURA. *Chiese Battiste tra passato, presente e futuro. Pastore Martín Ibarra y Pérez, Presentazione del libro La Confessione di fede battista del 1644.* Sala Convegni A.B.M.C. Andrea Giorgio, piazza G. Zanardelli 18. Ore 18.30
- 13 SABATO CARPI. *Non vorrei vivere in nessun altro tempo che il nostro. La testimonianza profetica di Dietrich Bonhöffer.* Convegno promosso da ACLI, Fondazione Fossoli e Centro Informazione Biblica APS con il patrocinio del Comune di Carpi, Laboratorio Teologico Realino della diocesi di Carpi e QOL e il sostegno di Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi. Auditorium San Rocco. Ore 9.30



- 13 SABATO FIRENZE. *Giornata del Patrimonio culturale valdese e metodista. Paolo Tognina, Giovanni Luzzi (1856-1948), dall'Enghedina alla Toscana. Vita e opera di un pioniere ecumenico e infaticabile biblista di fama internazionale.* Incontro promosso da Chiesa Valdese di Firenze. Aula Magna, Palazzo Salviati, via Serragli 49. Ore 16.30
- 13 SABATO LONATO. *Percorso sull'ecumenismo spirituale. Padre Luciano Squizzato, "Una gioia insolita". Don Calabria e C.S. Lewis.* Ciclo di incontri promossi da Abbazia di Maguzzano. Abbazia di Maguzzano, via Maguzzano 4. Ore 15.00
- 14 DOMENICA DESIO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Cappella dei Missionari Saveriani, via don Milani 2. Ore 21.00
- 14 DOMENICA GENOVA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa di San Marco al Molo. Ore 21.00
- 14 DOMENICA *Assemblea Straordinaria dell'Associazione Italiana Docenti di Ecumenismo. Presieduta da Riccardo Burigana. Modalità in remoto. Ore 20.45*
- 15 LUNEDÌ AOSTA. *Pace difficile, pace necessaria, pace unica strada.* Incontro promosso da Azione Cattolica e della diocesi di Aosta e Comunità di Sant'Egidio. Chiesa di Santa Croce. Ore 20.45
- 15 LUNEDÌ CHÂTILLON. *Pace difficile, pace necessaria, pace unica strada.* Incontro promosso da Azione Cattolica e della diocesi di Aosta e Comunità di Sant'Egidio. Convento dei Cappuccini. Ore 20.45
- 15 LUNEDÌ NAPOLI. *«Gesù Cristo nostra speranza» (1Tm 1,1). Il Vangelo come esperienza di fede e prassi ecclesiale. Lunedì di Capodimonte per l'unità dei cristiani e il dialogo. «Abbiamo posto la nostra speranza nel Dio vivente» (1Tm 4,10). La risurrezione è ancora il cuore della fede e della vita delle nostre Chiese? Interventi di Riccardo Burigana, pastore luterano e Chiara Sanmori.* Ciclo di incontri promosso da Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale Sez. San Tommaso d'Aquino – Napoli e Consiglio Regionale delle Chiese Cristiane della Campania. Aula I, Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale, viale Colli Aminei 2. Ore 16.30 – 18.30
- 15 LUNEDÌ ROMA. *Comprendere il tempo alla luce della Bibbia Ebraica. Rav Benedetto Carucci Viterbi e Donatella Scaiola, Fragilità, libertà e forza: le donne nella Bibbia ebraica.* Ciclo di incontri promosso da Ufficio per l'ecumenismo, il dialogo interreligioso e i nuovi culti del Vicariato di Roma e Comunità Ebraica di Roma. Sala Baldini, piazza Campitelli 9. Ore 18.00 – 19.15
- 15 LUNEDÌ ALMESE. *La pace. Pace e perdono. Un viaggio attraverso il potere trasformativo del perdono secondo la Bibbia. Intervento di Monica Quirico.* Ciclo di incontri promosso dalle Chiese cristiane della Valle di Susa. Oratorio dottore Massimo Dosio, via Romana 5. Ore 21.00
- 15 LUNEDÌ TORINO. *Ebrei e cristiani di fronte alla "modernità". In quadramenti, scritture, protagonisti (Secoli XVI-XVIII). Alessandra Panzanelli, Ebrei e cristiani in tipografia: la prima produzione a stampa dei testi in lingua ebraica e le collezioni di libri a stampa ebraici della Biblioteca Nazionale Universitaria di Torino.* Ciclo di incontri promosso da Amicizia ebraico-cristiana di Torino, Comunità ebraica di Torino e Dipartimento di Studi Storici dell'Università di Torino. Centro Sociale Ebraico, piazzetta Primo Levi 12. Ore 17.30
- 15 LUNEDÌ *Dove va l'ecumenismo? Interventi di Marinella Perroni e Paolo Ricca.* Incontro promosso da Noi siamo Chiesa – Sezione Italiana. Modalità remota. Ore 18.00



- 16 MARTEDÌ FIESOLE. *Apertura della Sede del Parlamento dei giovani del Mediterraneo*. Incontro promosso da Conferenza Episcopale Italiana, Fondazione Giovanni Paolo II, Fondazione Giorgio La Pira, Centro Internazionale Studenti e Opera per la Gioventù Giorgio La Pira. Seminario Vescovile. Ore 16.00
- 16 MARTEDÌ PISA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa di Santa Croce in Fossabanda. Ore 21.00
- 16 MARTEDÌ ROMA. *Ebrei in Abruzzo tra gli Angioini e gli Aragonesi (XIII – XVI Secolo)*. Convegno promosso da Fondazione per i Beni Culturali Ebraici in Italia e Unione delle Comunità Ebraiche in Italia. Biblioteca Nazionale dell'Ebraismo Italiano Tulio Zevi, lungotevere Raffaele Sanzio 5 e in modalità remota. Ore 18.00
- 16 MARTEDÌ VERONA. *Presentazione del libro Toccati dal cielo. Il Padre Nostro come prassi di consapevolezza di Georg Reider. Modera don Luca Merlo*. Chiesa San Domenico al Corso, via del Pontiere 30. Ore 20.00
- 17 MERCOLEDÌ *Educare alla pace in tempo di guerra*. Convegno di Primavera promosso dal SAE-Nazionale. Modalità remota. Ore 17.30
- 17 MERCOLEDÌ CIVITA CASTELLANA. *La testimonianza cristiana “al plurale” in una società plurale*. *Interventi di Dimitrios Keramidas, don Federico Tartaglia e don Alfredo di Napoli. Modera don Michelangelo Alemagna. Saluti di mons. Marco Salvi, vescovo di Civita Castellana*. Sala consiliare, Curia Vescovile. Ore 16.00
- 17 MERCOLEDÌ PORTICI. *Presentazione del libro Marginali in processione. Mendicanti, ebrei e captivi riscattati nell'Italia dell'età moderna di Anna Carfora (Trapani, Edizioni Pozzo di Giacobbe, 2023). Interventi di Antonio Ianniello e Sergio Tanzarella. Presenta Antonella Renzullo*. Villa Fernandes, via Diaz 144. Ore 18.15 – 19.30
- 17 MERCOLEDÌ TRIESTE. *Intanto Melchisedek, re di Salem, offrì pane e vino (Genesi 14,18). Ermanno Pavesi: La fede nei percorsi di guarigione dal male di vivere*. Ciclo di incontri promosso da Gruppo Ecumenico di Trieste e Gruppo SAE di Trieste. Sala Parrocchiale, Chiesa di Sant'Antonio Taumaturgo, via Paganini 6. Ore 18.00
- 18 GIOVEDÌ PAVIA. *Custodire il creato. Lettura ecumenica della Parola di Dio (Matteo 6,25-34)*. Chiesa di Santa Maria in Betlem, via dei Mille 102. Ore 21.00
- 19 VENERDÌ NAPOLI. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Basilica Santa Chiara, via Benedetto Croce 6. Ore 20.00
- 19 VENERDÌ PISTOIA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Sala Pantaleo, Monastero Suore Clarisse. Ore 21.15
- 19 VENERDÌ ROMA. *Diploma Ut unum sint. Modulo 7. Chiese Libere. Evangelicali e Pentecostali. Lezione di Juan Usma Gómez e Carmine Napolitano. Workshop Il delegato diocesano per l'ecumenismo: alcune testimonianze*. Diploma promosso dalla Pontificia Università San Tommaso in collaborazione con il Pontificio Dicastero per l'unità dei cristiani. Istituto di Studi Ecumenici, largo Angelicum 1. Ore 9.30 – 12.45 e 14.00 – 15.30
- 19 VENERDÌ TREVISO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé con la partecipazione di frèrè Bernat*. Chiesa Votiva. Ore 20.00
- 19 VENERDÌ VERONA. *Insieme con coraggio. Preghiamo per la pace. Preghiera ecumenica nello stile di Taizé. Ore 21.00 Preghiera. Ore 22.00 Momento di fraternità*. Pieve di San Floriano in Valpolicella. Ore 21.15
- 19 VENERDÌ *Ecumenismo interculturale. Nuova geografia del cristianesimo: verso un cristianesimo globale*. Corso promosso da Istituto di Studi Ecumenici e Facoltà Valdese di Teologia. Modalità remota. Ore 18.00 – 19.30

- 20 SABATO MILANO. *Donne e potere nell'Antico Testamento... una storia che si ripete. Paola Lazzarini e Maria Teresa Milano, Sarah, autorità della parola delle donne nella storia della salvezza.* Ciclo di incontri con l'approvazione e il patrocinio dell'Arcidiocesi di Milano. Chiesa di San Carlo al Corso. Ore 17.30
- 20 SABATO TREVISO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizè con la partecipazione di frèrè Bernat.* Chiesa di Santo Stefano. Ore 21.00
- 21 DOMENICA FUCECCHIO. *Presentazione di Un dialogo tra fratelli: ebrei e cristiani. Sentieri di un itinerario, di Lucia Antinucci (Effatà, 2023). Interventi di Giulio Conticelli, Luigi Bongioanni, Sandro Ventura, Maurizio Di Veroli e Hans Gutierrez.* Centro La Calamita, piazza Salvo d'Acquisto 5. Ore 16.00
- 21 DOMENICA UDINE. *Conoscere la fede cristiana metodista. Visita della Chiesa Evangelica Metodista.* Incontro promosso da Servizio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso dell'arcidiocesi di Udine. Piazzale D'Annunzio. Ore 17.00
- 22 LUNEDÌ SAN LAZZARO DI SAVENA. *Guido Armellini, Alle radici dell'antisemitismo. L'antigiudaismo cristiano.* Incontro promosso da Esperienze Insieme e Università Primo Levi con il patrocinio di Comune San Lazzato di Savena. Mediateca, via Caselle 22. Ore 17.00
- 23 MARTEDÌ ALESSANDRIA. *Dall'emergenza alla speranza. La conversione ecologica come valore, tra necessità, urgenza e opportunità. Interventi di Roberta Lombardi, Enrico Boccaleri e don Stefano Tessaglia.* Ciclo di incontri promosso da Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso, Area pastorale cittadinanza della diocesi di Alessandria e Chiesa valdese-metodista di Alessandria, in collaborazione con Collegio Santa Chiara, Meic e Dipartimento per lo Sviluppo sostenibile e la transizione ecologica dell'Università del Piemonte Orientale. Sala Iris, Collegio Santa Chiara.
- 23 MARTEDÌ BOLOGNA. *Lettura della Prima lettera ai Corinzi. Contegno nelle assemblee I Cor 11,2-16. Acconciatura e distinzione di genere; I Cor. 14,33b-35 "le donne nelle assemblee tacciano" Introduce pastora battista Lidia Maggi. Introduce pastore metodista Nicola Tedoldi.* Ciclo di incontri promosso da Gruppo Biblico Interconfessionale di Bologna. Ore 21.00
- 24 MERCOLEDÌ MILANO. *Celebrazione ecumenica per la pace nel mondo, presieduta da arcivescovo Khajag Barsamian e mons. Mario Delpini, arcivescovo di Milano.* Incontro promosso da Chiesa Apostolica Armena di Milano per il 109° anniversario del genocidio del popolo armeno. Chiesa dei Santi Quaranta Martiri, via Niccolò Jommelli 32. Ore 11.00
- 24 MERCOLEDÌ NAPOLI. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizè.* Rettoria Santa Maria della Speranza, via Luigi Pareyson 19, Scampia. Ore 19.30
- 25 GIOVEDÌ ROMA. *«Eccomi, manda me!» (Isaia 6,8). XXIV Sinodo Annuale della Chiesa Evangelica Luterana in Italia.* Hotel Villa Aurelia, via Leone 459. (25-28 Aprile)
- 25 GIOVEDÌ VELLETRI. *XXIII Congresso della Federazione Giovanile Evangelica in Italia.* Centro Ecumene, via del Cigliolo 141. (15-28 Aprile)
- 27 SABATO PALERMO. *850 ValdesinMovimento. Tra fede e resistenza. La teologia valdese tra Cinquecento e Seicento illustrata attraverso le confessioni di fede. Intervento di Emidio Campi.* Ciclo di incontri promosso da Chiesa Valdese e Centro Evangelico di Cultura Giacomo Bonelli. Tempio Valdese, via dello Spezio 43. Ore 18.00
- 30 MARTEDÌ TRENTO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizè.* Chiesa Sacro Cuore, viale Verona 143. Ore 21.00- 22.00



## Oggi

### MAGGIO

- 2 GIOVEDÌ *Pastore valdese Eric Nofke, L'ebraismo di Paolo. Modera Jonathab Benatti. Incontro promosso da Centro Evangelico di Cultura di Sondrio. In modalità remota. Ore 18.00*
- 4 MARTEDÌ *Riunione del Comitato Direttivo dell'Associazione Italiana Docenti di Ecumenismo, presieduta da Riccardo Burigana. Modalità remota. Ore 14.30 – 15.30*
- 3 VENERDÌ **BERGAMO.** *Maria Vingiani: una vita per il dialogo e per l'ecumenismo. Interventi di Erica Sfredda, Marco Roncalli e mons. Ettore Malnati. Modera Riccardo Maccioni. Incontro promosso da Gruppo SAE di Bergamo. Sala delle Carte, Centro Culturale delle Grazie. Ore 18.00*
- 3 VENERDÌ **MILANO.** *Teologia politica di Paolo di Tarso e i suoi interpreti. Marco Rizzi, La teologia politica di Paolo di Tarso. A proposito di Romani 13,1. Ciclo di incontri a cura di Gian Luca Potestà promosso da Associazione Casa della Cultura. Casa della Cultura, via Borgogna 3 e in modalità remota. Ore 18.00*
- 3 VENERDÌ **TORINO.** *Diversità = Ricchezza. Incontro per scoprire l'ecumenismo e condividere la nostra fede per ragazzi da 14 anni. Segue preghiera ecumenica nello stile di Taizé e momento di convivialità. Incontro promosso dal Gruppo di TorinoIncontraTaizé. Chiesa di San Dalmazzo. Ore 18.00*
- 3 VENERDÌ *Ecumenismo interculturale. Per adorare Dio con mente, corpo e spirito: l'ecumenismo in Africa. Corso promosso da Istituto di Studi Ecumenici e Facoltà Valdese di Teologia. Modalità remota. Ore 18.00 – 19.30*
- 5 DOMENICA **SERiate.** *Pace a voi. Per una cultura che unisce. Open Day – Fondazione Russia Cristiana. Settimane della cultura promosse dalla Diocesi di Bergamo. Villa Ambiveri, via Tasca 36. Ore 14.30 – 18.30*
- 7 MARTEDÌ **Alessandria.** *Il popolo nelle tenebre vide una grande luce. Israele e Palestina: dal disastro annunciato alle speranze di pace. Interventi di Claudio Vercelli e pastore valdese Gregorio Plescan. Ciclo di incontri promosso da Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso, Area pastorale cittadinanza della diocesi di Alessandria e Chiesa valdese-metodista di Alessandria, in collaborazione con Collegio Santa Chiara, Meic e Dipartimento per lo Sviluppo sostenibile e la transizione ecologica dell'Università del Piemonte Orientale. Sala Iris, Collegio Santa Chiara.*
- 7 MARTEDÌ **BOLOGNA.** *Letture della Prima lettera ai Corinzi. La Cena del Signore I Cor. 11,17-34. Tavola rotonda con Marinella Perroni, padre Vladimir Laiba e Daniela Guccione. Ciclo di incontri promosso da Gruppo Biblico Interconfessionale di Bologna. Ore 21.00*
- 7 MARTEDÌ **Lungro.** *La celebrazione comune della Pasqua e l'istituzione dell'eucaristia nei testi sinottici e paolini. Interventi di mons. Gaetano Castello, vescovo ausiliare di Napoli e di mons. Donato Oliverio, vescovo dell'Eparchia di Lungro. Saluto di Antonio Stranges. Incontro interregionale promosso da Commissioni per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della Conferenza Episcopale della Basilicata, della Conferenza Episcopale della Calabria e della Conferenza Episcopale della Campania. Ore 9.30*
- 7 MARTEDÌ **MILANO.** *Opere d'arte alla luce del Vangelo. La «Cena in Emmaus» di Rembrandt, intervento biblico di Stefano Titta e commento artistico di Eleonora Natoli. Ciclo di incontri promosso da Centro Culturale Protestante e Fondazione Culturale San Fedele. Libreria Claudiana, via Sforza 12A. Ore 18.00*

- 7 MARTEDÌ PISA. *Presentazione del libro L'Ebreo errante. Nuove prospettive su un mito europeo a cura di Fabrizio Franceschini e Serena Grazzini (Roma, Edizioni Storia e Letteratura, 2023) Interventi di Riccardo Zucchi, Adriano Fabris, Claudio Galderisi e Laura Quercioli Mincer.* Incontro promosso da Università di Pisa. Gipsoteca di Arte Antica. Ore 17.15
- 7 MARTEDÌ TRENTO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa Sacro Cuore, viale Verona 143. Ore 21.00- 22.00
- 8 MERCOLEDÌ PORTO SANTO STEFANO. *Rosario per la pace.* Chiesa dell'Immacolata. Ore 17.30
- 8 MERCOLEDÌ FIRENZE. *Lavoro e vocazione in Mario Miegge. Interventi di Dimitri D'Andrea, Pier Francesco Corvino, Leonard Mazzone, Debora Spini e Elena Agatensi.* Incontro promosso da Centro Culturale Protestante Pier Martire Vermigli. Aula Sapienza, Dipartimento SAGAS, Università di Firenze, via San Gallo 10. Ore 17.30
- 8 MERCOLEDÌ ROMA. *Giovanni XXIII a dieci anni dalla canonizzazione.* Mostra di oggetti papali e ritratti in mosaico di San Giovanni XXIII realizzati da Albano Poli, promosso da Progetto Arte e Popoli, in collaborazione con Museo dei Popoli con il patrocinio di Santuario Sotto il Monte Giovanni XXIII, Dicastero delle cause dei Santi e Sinodo 2021-2025. Galleria Arte Poli, borgo Vittorio 88. (8-26 Maggio)
- 8 MERCOLEDÌ ROVIGO. *Festival Biblico. Violenza o amore? Interventi del pastore Daniele Bouchard e Maria Teresa Milano.* Cinema Teatro Duomo. Ore 21.00
- 9 GIOVEDÌ CASERTA. *«Perché tutti siamo una sola cosa» (Gv 17.17). Don Edoardo Scognamiglio, «Perché il mondo creda che tu mi hai mandato» (Gv 17.21). Il cammino ecumenico delle Chiese.* Laboratorio ecumenico promosso da Ufficio per l'ecumenismo della Diocesi di Caserta e Rinnovamento dello Spirito. Chiesa SS. del Carmine e S. Giovanni Bosco, via dei Ginepri. Ore 20.30
- 9 GIOVEDÌ MILANO. *Teologia politica di Paolo di Tarso e i suoi interpreti. Gian Luca Potestà, Origine e legittimità del poter per Ockham.* Ciclo di incontri a cura di Gian Luca Potestà promosso da Associazione Casa della Cultura. Casa della Cultura, via Borgogna 3 e in modalità remota. Ore 18.00
- 9 GIOVEDÌ ROMA. *Celebrazione ecumenica per la festa dell'Ascensione, presieduta dal pastore luterano Michael Jonas con riflessione biblica di don Giuliano Savina.* Incontro promosso dalla Chiesa Luterana di Roma.
- 10 VENERDÌ PORDENONE. *Andate a dire ai suoi discepoli: È risuscitato dai morti e vi aspetta in Galilea.* Incontro promosso da Segreteria delle Chiese Cristiane di Pordenone. Chiesa Evangelica Battista, via Grigoletti. Ore 20.30
- 10 VENERDÌ *Ecumenismo interculturale. Diventare cristiani interreligiosamente: l'ecumenismo in Asia.* Corso promosso da Istituto di Studi Ecumenici e Facoltà Valdese di Teologia. Modalità remota. Ore 18.00 – 19.30
- 11 SABATO FOLLINA. *Celebrazione eucaristica per l'unità dei cristiani.* Incontro promosso da Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della diocesi di Vittorio Veneto. Ore 9.00
- 11 SABATO PAVIA. *Corteo silenzioso per la pace.* Incontro promosso da Servizio per l'ecumenismo e per il dialogo interreligioso della diocesi di Pavia. Ore 16.00
- 12 DOMENICA AREZZO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Cappella del Monastero delle Suore Carmelitane Scalze. Ore 21.00
- 12 DOMENICA DESIO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Cappella dei Missionari Saveriani, via don Milani 2. Ore 21.00



- 12 DOMENICA GENOVA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa di San Marco al Molo. Ore 21.00
- 12 DOMENICA ROMA. *XI Giornata dell'amicizia tra copti e cattolici*. Chiesa Copto-ortodossa di San Giorgio.
- 13 LUNEDÌ BORGONE SUSA. *La pace. Pace e religione. Un dialogo interreligioso sulla pace ispirato dalla Bibbia. Intervento del pastore Giuseppe (Samuele) Mazzà*. Ciclo di incontri promosso dalle Chiese cristiane della Valle di Susa. Chiesa Cristiana Evangelica, via IV Novembre 10. Ore 21.00
- 13 LUNEDÌ MILANO. *Teologia politica di Paolo di Tarso e i suoi interpreti. Marco Rochini, «Ciascuno sia sottomesso alle autorità costituite». La lettera ai Romani e la teologia politica di Lutero*. Ciclo di incontri a cura di Gian Luca Potestà promosso da Associazione Casa della Cultura. Casa della Cultura, via Borgogna 3 e in modalità remota. Ore 18.00
- 13 LUNEDÌ NAPOLI. *«Gesù Cristo nostra speranza» (1Tm 1,1). Il Vangelo come esperienza di fede e prassi ecclesiale. Lunedì di Capodimonte per l'unità dei cristiani e il dialogo «Fino alla manifestazione del Signore nostro Gesù Cristo» (1Tm 6,14). La testimonianza del Vangelo e l'attesa degli ultimi tempi: agire con speranza. Interventi di Salvatore Purcaro, pastore metodista Franco Mayer e Carmela Bianco*. Ciclo di incontri promosso da Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale Sez. San Tommaso d'Aquino – Napoli e Consiglio Regionale delle Chiese Cristiane della Campania. Aula I, Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale, viale Colli Aminei 2. Ore 16.30 – 18.30
- 14 MARTEDÌ BOLOGNA. *Lettura della Prima lettera ai Corinzi. La resurrezione dei morti I Cor. 15. Introduce Maurizio Marcheselli*. Ciclo di incontri promosso da Gruppo Biblico Interconfessionale di Bologna. Ore 21.00
- 14 MARTEDÌ MILANO. *Opere d'arte alla luce del Vangelo. «L'altare di Isenheim» di Matthias Grünewald, intervento biblico di Paolo Ribet e Winfrid Pfannkuche e commento artistico di Luca Frigerio*. Ciclo di incontri promosso da Centro Culturale Protestante e Fondazione Culturale San Fedele. Libreria Claudiana, via Sforza 12A. Ore 18.00
- 14 MARTEDÌ PARMA. *Quel desiderio di unità. Le chiese del XXI secolo. Carmine Napolitano, Il dialogo tra cattolici e pentecostali: a che punto siamo?*. Ciclo di incontri promosso da Gruppo SAE-Parma. Chiesa Metodista, via Borgo Tommasini 26/a. Ore 20.45
- 14 MARTEDÌ TRENTO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa Sacro Cuore, viale Verona 143. Ore 21.00- 22.00
- 15 MERCOLEDÌ CREMONA. *Cantate al Signore un canto nuovo. La musica e il canto nella Bibbia. Ascolto ecumenico della Parola di Dio. Giobbe 38,4-7*. Ciclo di incontri promosso da diocesi di Crema, diocesi di Cremona, Nuova Parrocchia Stella del Mattino di Parma, Sant'Ulderico di Parma, Chiesa Metodista di Parma-Mezzani, Chiesa Evangelica Metodista di Piacenza-Cremona, Chiese Avventiste di Parma e Cremona, Gruppi SAE di Cremona, Parma e Piacenza. Piattaforma zoom. Ore 20.45
- 15 MERCOLEDÌ TRIESTE. *Preghiera per la Pentecoste con la predicazione di mons. Roberto Rosa*. Incontro promosso da Gruppo Ecumenico di Trieste e Gruppo SAE di Trieste. Chiesa Ortodossa Romena, via dell'Istria 73.
- 16 GIOVEDÌ CASERTA. *«Perché tutti siamo una sola cosa» (Gv 17.17). Pastore valdese Franco Mayer, «Io in loro e tu in me» (Gv 17.23). Il battesimo come inizio della vita in Cristo*. Laboratorio ecumenico promosso da Ufficio per l'ecumenismo della Diocesi di Caserta e Rinnovamento dello Spirito. Chiesa SS. del Carmine e S. Giovanni Bosco, via dei Ginepri. Ore 20.30

- 16 GIOVEDÌ FIRENZE. *Presentazione del libro Daniel Carpi, Camminando per la via. Memorie degli anni 1938-1945, a cura di Giacomo Corazzol (Firenze, Giuntina, 2024). Interventi di Marta Baiardi e Ugo Caffaz. Biblioteca Marucelliana, via Cavour 43. Ore 17.30*
- 16 GIOVEDÌ PISA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé. Chiesa di Santa Croce in Fossabanda. Ore 21.00*
- 16 GIOVEDÌ ROMA. *Unity and Identity: Jewish-Christian Relations in their Ecumenical Context. XXIII Annual Brenninkmeijer-Werhahn Lecture promossa da Cardinal Bea Centre for Judaic Studies – Pontificia Università Gregoriana e The Center for the Study of Christianity – The Hebrew University of Jerusalem. Aula Magna, Pontificia Università Gregoriana, piazza della Pilotta 4. Ore 18.00*
- 16 GIOVEDÌ *Chiese cattoliche orientali ed ecumenismo. A 60 anni da Lumen Gentium, Unitatis Redintegratio e Orientalium Ecclesiarum. Riccardo Burigana, La partecipazione dei vescovi cattolici orientali al Concilio Vaticano II. Ciclo di incontri promosso da Eparchia di Lungro e Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia. In modalità webinar. Ore 18.00*
- 16 GIOVEDÌ *Rav Ariel Di Porto, Testimoni del dialogo: Rav Sacks. Vita e pensiero. Incontro promosso da Amicizia Ebraico-Cristiana Giovani. Modalità remota. Ore 18.00*
- 17 VENERDÌ COSENZA. *Festa del Libro Pentecostale con inaugurazione della mostra sul periodico Il Corriere della Fede e con la presentazione del libro Chi è per te Gesù di Nazaret (Cosenza, Editoriale Progetto 2000, 2024) II Edizione promossa da Chiesa Bethle. Chiesa Bethel, via Popilia. (17-19 Maggio)*
- 17 VENERDÌ LUCCA. *Fiaccolata e veglia ecumenica per le vittime di omofobia, bifobia e transfobia. Ore 21.00 Inizio camminata dalla Chiesa di San Giusto. Ore 21.30 Arrivo alla Chiesa Valdese e inizio veglia ecumenica. Incontro promosso da Chiesa Valdese e Associazione Camminando s'apre cammino in collaborazione con Provincia di Lucca, Archimede, Associazione Lucchese Arte e Psicologia, Società Medico-chirurgica lucchese e Citta delle Donne-Lucca.*
- 17 VENERDÌ MODENA. *Rinunciare al mondo. Forme di asceti e di perfezionamento spirituale nelle tradizioni religiose. Paolo Naso, Un mondo chiuso. La tradizione teologica e sociale Amish. Ciclo di incontri promossi da Centro Studi Religiosi – Fondazione Collegio San Carlo. Sala Verde, via San Carlo 5. Ore 17.30*
- 17 VENERDÌ NAPOLI. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé. Basilica Santa Chiara, via Benedetto Croce 6. Ore 20.00*
- 17 GIOVEDÌ PALERMO. *Veglia ecumenica di preghiera per il superamento dell'omobitransfobia. Incontro promosso da Chiese e associazioni cristiane di Palermo e della provincia. Chiesa Anglicana Holy Cross, via Roma 469. Ore 18.45*
- 17 VENERDÌ ROMA. *Diploma Ut unum sint. Modulo 8. L'ecumenismo spirituale. Lezione di Adalberto Mainardi. Workshop Don Giuliano Savina, L'ecumenismo in Italia. Diploma promosso dalla Pontificia Università San Tommaso in collaborazione con il Pontificio Dicastero per l'unità dei cristiani. Istituto di Studi Ecumenici, largo Angelicum 1. Ore 9.30 – 12.45 e 14.00 – 15.30*
- 17 VENERDÌ TORINO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé. Riflessione biblica con momenti di silenzio. Chiesa di San Dalmazzo, via delle Orfane. Ore 20.30 – 22.00*
- 17 VENERDÌ *Alla ricerca della pace oggi. Interventi di Rosanna Virgili, Lubomir Žak e Nico De Mico. Modera Michele Cassese. Incontro promosso da Accademia Studi Luterani in Italia. Modalità remota. Ore 18.00 – 19.45*



- 17 VENERDÌ *Ecumenismo interculturale. Cristianesimo de-coloniale. L'ecumenismo in America Latina.* Corso promosso da Istituto di Studi Ecumenici e Facoltà Valdese di Teologia. Modalità remota. Ore 18.00 – 19.30
- 18 SABATO MILANO. *Donne e potere nell'Antico Testamento... una storia che si ripete. Laura Verrani, Miriam e altre (Esodo 1-2), donne in piedi davanti al potere.* Ciclo di incontri con l'approvazione e il patrocinio dell'Arcidiocesi di Milano. Chiesa di San Carlo al Corso. Ore 17.30

### **Pentecoste Ecumenica**

- 14 MARTEDÌ PALERMO. *Incontro di preparazione alla Pentecoste.* Incontro promosso dalle Chiese cristiane di Palermo. Chiesa della Riconciliazione di Palermo, via delle Magnolie 60. Ore 18.00
- 16 GIOVEDÌ CHIETI SCALO. *Veglia ecumenica di Pentecoste.* Incontro promosso da Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso dell'Arcidiocesi di Chieti-Vasto, Sacra Arcidiocesi Ortodossa d'Italia e Chiesa Avventista. Chiesa di Sant'Antonio. Ore 21.00
- 16 GIOVEDÌ ROMA. *«Tutti furono riempiti di Spirito Santo». Veglia ecumenica di Pentecoste, con la partecipazione di mons. Paolo Ricciardi, vescovo ausiliare di Roma.* Chiesa Valdese, piazza Cavour. Ore 18.30 Ore 19.45
- 17 VENERDÌ BRESCIA. *Veglia ecumenica di Pentecoste con la partecipazione di mons. Pierantonio Tremolada, vescovo di Brescia, e dei ministri delle Chiese presenti in Brescia.* Incontro promosso da Consulta delle Aggregazioni Laicali. Basilica di Santa Maria delle Grazie. Ore 20.30
- 17 VENERDÌ CASERTA. *«Effonderò il mio spirito sopra ogni uomo» (Gioele3,1). Veglia ecumenica di Pentecoste.* Incontro promosso da Diocesi di Caserta e Chiesa Evangelica della Riconciliazione. Cortile della Curia Vescovile, via del Redentore 58. Ore 19.30
- 17 VENERDÌ LECCO. *Veglia di Pentecoste con la lettura degli Atti degli Apostoli, con l'invocazione dello Spirito per la pace e per l'unità per la Chiesa e per il mondo.* Incontro promosso da Coordinamento delle Associazioni e dei Movimenti della III Zona pastorale. Chiesa di San Giuseppe al Caleotto. Ore 21.00
- 17 VENERDÌ TRIESTE. *Veglia ecumenica di preghiera e musica per la celebrazione delle diversità. Momenti musicali curati da Coro Voci Luterane e testimonianze di "rinascita" provenienti dalle associazioni Agedo, San Martino al Campo e Caritas.* Incontro promosso da Associazione Progetto Rùah in collaborazione con la comunità evangelica luterana, chiesa evangelica metodista e valdese, Ufficio ecumenismo e dialogo interreligioso della Diocesi di Trieste e Associazione Camminare Insieme. Chiesa Luterana, largo Odorico Panfilì 1. Ore 19.45
- 17 VENERDÌ VERONA. *Veglia di Pentecoste nello stile di Taizè. Ore 21.00 Preghiera ecumenica. Ore 22.00 Momento di fraternità.* Pieve di San Floriano in Valpolicella.
- 18 SABATO LORETO. *Veglia Ecumenica di Pentecoste, presieduta da mons. Fabio Dal Cin, arcivescovo prelado di Loreto, con la partecipazione del Consiglio delle Chiese Cristiane delle Marche.* Basilica Pontificia della Santa Casa. Ore 21.00
- 18 SABATO MILANO. *Veglia Decanale di Pentecoste nello stile di Taizè.* Chiesa S. Giovanni Bono. Via San Paolino 20. Ore 21.00
- 19 DOMENICA CASTELDEBOLE. *Incontro ecumenico per la Pentecoste. Ore 17.00 Recita dei vespri. Ore 18.00 Scambio e confronto tra i partecipanti delle diverse chiese. Ore 19.00 Momento di convivialità a cura delle famiglie romene.* Incontro promosso da Consiglio delle Chiese Cristiane di Bologna. Chiesa Ortodossa Rumena, via Olmentola 7.
- 19 DOMENICA FIRENZE. *Veglia ecumenica di Pentecoste.* Incontro promosso da Consiglio delle Chiese Cristiane di Firenze. Chiesa di St. James, via Rucellai 9. Ore 17.30
- 19 DOMENICA VENEZIA. *Proiezione del docufilm L'historien Jules Isaac. De l'enseignement du mépris à l'enseignement de l'estime di Emmanuel Chouraqui (2023). Intervento di Sandro Ventura.* Incontro promosso da Gruppo SAE-Venezia e Comunità Evangelica Luterana in Venezia. Sala, Comunità Evangelica Luterana, Campo Ss. Apostoli. 4448. Ore 17.00

- 24 VENERDÌ      TRENTO. *Preghiera ecumenica di Pentecoste*. Incontro promosso da Consiglio delle Chiese Cristiane di Trento. Chiesa di Santa Margherita, via Prepositura 35. Ore 18.00
- GIUGNO
- 9 DOMENICA      PARMA. *Preghiera ecumenica di Pentecoste*. Incontro promosso da Consiglio delle Chiese Cristiane di Parma e Gruppo SAE di Parma. Chiesa Ortodossa Romena, piazzale Picelli. Ore 17.00
- 19 DOMENICA      FIRENZE. *L'altra Chiesa. Evangelici a Firenze. Interventi di Paolo Bagnoli, Stefano Gagliano, e Paolo Longo*. Incontro promosso da Chiesa Evangelica Comunione Cristiana. Sala Perotti, Circolo 25 Aprile, via Bronzino 117. Ore 17.00
- 20 LUNEDÌ      AOSTA. *Pace difficile, pace necessaria, pace unica strada*. Incontro promosso da Azione Cattolica della diocesi di Aosta e Comunità di Sant'Egidio. Chiesa di Sant'Croce. Ore 20.45
- 20 LUNEDÌ      CHÂTILLON. *Pace difficile, pace necessaria, pace unica strada*. Incontro promosso da Azione Cattolica della diocesi di Aosta e Comunità di Sant'Egidio. Convento dei Cappuccini. Ore 20.45
- 20 LUNEDÌ      TORINO. *Ebrei e cristiani di fronte alla "modernità". In quadramenti, scritture, protagonisti (Secoli XVI-XVIII)*. Pina Totaro, Baruch Spinoza crocevia di culture in Occidente. Ciclo di incontri promosso da Amicizia ebraico-cristiana di Torino, Comunità ebraica di Torino e Dipartimento di Studi Storici dell'Università di Torino. Centro Sociale Ebraico, piazzetta Primo Levi 12. Ore 17.30
- 20 LUNEDÌ      *Voci per la pace. La collaborazione tra organizzazioni israeliane e palestinesi è ancora possibile?\**. Incontro promosso da Gruppo di Studi Ebraici, JCALL e Sinistra per Israele. Modalità remota. Ore 20.30
- 20 LUNEDÌ      *Presentazione del libro La Promessa di Marco Cassuto Morselli e Gabriella Maestri (Roma, Castelvevchi, 2023)*. Intervento del pastore Martin Ibarra. Incontro promosso da Amicizia Ebraico-cristiana Ligure. Modalità remota. Ore 18.30
- 21 MARTEDÌ      BOLOGNA. *Lettura della Prima lettera ai Corinzi. A proposito dei doni spirituali I Cor. 12 e 14 Diversità dei doni / unico spirito; Varietà di manifestazioni dei doni / unità del corpo-chiesa; L'edificazione della chiesa è il compito di ogni carisma. Tavola rotonda con suor Elsa Antoniazzi, padre ortodosso russo Padre Giorgio Arletti e pastore avventista Filippo Alma*. Ciclo di incontri promosso da Gruppo Biblico Interconfessionale di Bologna. Ore 21.00
- 21 MARTEDÌ      TORINO. *Shavuot Ebraica – Pentecoste Cristiana. Interventi di Ori Sierra e don Aldo Issoglio*. Sala Polivalente, Chiesa Santa Caterina da Siena, via Sansovino 85. Ore 20.45
- 21 MARTEDÌ      TRENTO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizè*. Chiesa Sacro Cuore, viale Verona 143. Ore 21.00- 22.00
- 22 MERCOLEDÌ      BARLETTA. *Icone Mariane realizzate dagli artisti serbi*. Mostra a conclusione della Prima Colonia di Iconografi Serbi, laboratorio artistico secondo la tecnica tradizionale di stile bizantino. Chiesa di San Michele, via Cialdini 58. (22-26 Maggio)
- 22 MERCOLEDÌ      CANELLI. *Ortodossi e cattolici contemplano la bellezza della Madre del Signore guidati dall'icona*. Incontro guidato da padre ortodosso romeno Nicolae Sararu con la partecipazione dei parroci della Comunità Pastorale Cristo Vera Vita e i membri della Commissione Ecumenica Diocesana. Incontro promosso da Commissione Ecumenica e Azione Cattolica della diocesi di Acqui, Comunità Pastorale Cristo Vera Vita e Parrocchia Ortodossa Romena San Andrea. Chiesa di Sant'Andrea Apostolo, piazza San Tommaso. Ore 21.00



- 22 MERCOLEDÌ SIENA. *InsiemeXI'Europa* con la partecipazione del card. Augusto Paolo Lojudice, arcivescovo di Siena, e altri ministri di culto Incontro promosso da Consulta delle Aggregazioni laicali e Servizio per l'Ecumenismo ed il dialogo interreligioso dell'Arcidiocesi di Siena in collaborazione con Agesci, Associazione internazionale dei Caterinati, Azione Cattolica, Cammino Neocatecumenale, Compagnia laicale S. Giovanni evangelista, Comunità dei Figli di Dio, Comunità Papa Giovanni XXIII, Equipes Notre-Dame, Movimento del Focolari, Ramo di Mandorlo, Rinascita Cristiana e Rinnovamento nello Spirito. Chiesa di San Cristoforo. Ore 18.00
- 22 MERCOLEDÌ VERONA. *Lettura ecumenica della Parola di Dio*. Incontro promosso da Consiglio delle Chiese Cristiane di Verona. Chiesa Ortodossa Romena, via Palladio. Ore 18.45
- 23 GIOVEDÌ NOVELLARA.  *Davide Assael, L'undicesima prova: Abramo, gli Hittiti e la terra*. VIII Lettura annuale promossa da Fondazione Pietro Lombardini. Modalità remota e piazza Cesare Battisti 2. Ore 17.30
- 23 GIOVEDÌ CASERTA. «*Perché tutti siamo una sola cosa*» (Gv 17.17). *Pastora luterana Kirsten Thiele, «Li ha amati come hai amato me»* (Gv 17.23). *Croce e risurrezione cuore della nostra fede*. Laboratorio ecumenico promosso da Ufficio per l'ecumenismo della Diocesi di Caserta e Rinnovamento dello Spirito. Chiesa SS. del Carmine e S. Giovanni Bosco, via dei Ginepri. Ore 20.30
- 23 GIOVEDÌ MATERA. *Presentazione del libro Amore bacio fuoco. Le parole di Gesù di Paolo Ricca (Edizioni Magister, 2024). Interventi del pastore Paolo Ricca e padre Donato Giordano osb oliv. Modera Timoteo Papapietro*. Incontro promosso da Chiesa Evangelica Battista e Ufficio per l'Ecumenismo e il Dialogo dell'Arcidiocesi di Matera-Irsina. Chiesa Battista, via Gravina. Ore 19.00
- 24 VENERDÌ BERGAMO. «*Perché la guerra si arrenda alla pace*» (Is. 2,1-5). *Invocare lo Spirito in tempo di guerra*. Incontro promosso da Consiglio delle Chiese Cristiane di Bergamo, Gruppo SAE di Bergamo e Parrocchia San Fermo. Chiesa di San Fermo, via San Fermo 24. Ore 20.45
- 24 VENERDÌ FIRENZE. *Assemblea del Consiglio delle Chiese Cristiane di Firenze, presieduta dal pastore battista Carmine Bianchi*. Casa della Carità, via Arcangelo Corelli 89. Ore 18.30
- 24 VENERDÌ LIVORNO. *Presentazione del libro I mercanti e l'arcivescovo. L'affermazione dei greci ortodossi a Livorno durante l'episcopato di Francesco Guidi (1734-1778) di Lorenzo Benedetti (Pisa, Edizioni ETS, 2024). Interventi di Andrea Addobbati, Gaetano Greco e Lorenzo Benedetti. Introduce Umberto Cini. Modera Marianna Volpin*. Incontro promosso da Università di Pisa, Comune di Livorno, Archivio di Stato di Livorno e ETS Edizioni. Sala Conferenze, Biblioteca Labronica, Bottini dell'Olio, piazza del Luogo Pio 19. Ore 16.30
- 24 VENERDÌ PISTOIA. *Pregghiera ecumenica nello stile di Taizè*. Sala Pantaleo, Monastero Suore Clarisse. Ore 21.15
- 24 VENERDÌ VELLETRI. *Il cambiamento della chiesa? Quale contributo dalle chiese metodiste in Italia?*. Consultazione Metodista. Centro Ecumene. (24-26 Maggio)
- 24 VENERDÌ VICENZA. *Festival Biblico. Pastora Elizabeth Green e don Dario Vivian, Nell'amore (non) c'è paura? Pratiche e pensiero delle donne*. Chostro, Palazzo Vescovile. Ore 17.15

- 25 SABATO BELLIZI. *Il volto femminile del dialogo ecumenico e interreligioso. Giornata di studi in ricordo di Susanna Giovannini*. Convegno promosso da Facoltà Pentecostale di Scienze Religiose con il patrocinio di Federazione delle Chiese Pentecostali, Bethel. Chiesa Cristiana Evangelica Pentecostale, Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia, Osservatorio interreligioso sulla violenza contro le donne, Segretariato Attività Ecumeniche o Libertà Religione, Credo, Coscienza. Aula Magna, Facoltà Pentecostale di Scienze Religiose. Ore 9.30 – 17.30 0
- 25 SABATO LONATO. *Percorso sull'ecumenismo spirituale. Incontro testimonianza con la pastora luterana finlandese Ajia Kaartinen*. Ciclo di incontri promossi da Abbazia di Maguzzano. Abbazia di Maguzzano, via Maguzzano 4. Ore 15.00
- 25 GIOVEDÌ TREVISO. *Festival Biblico. Amarci gli uni gli altri. Vie di Agape percorribili in ambito ecumenico. Interventi di Filippo D'Alessandro e Elena Posarelli. Modera Stefano Vescovi*. Piazza Rinaldi. Ore 9.30
- 27 LUNEDÌ CORATO. *Basta una Parola. Presentazione del libro Amore bacio fuoco. Le parole di Gesù di Paolo Ricca (Edizioni Magister, 2024). Interventi del pastore Paolo Ricca e Filippo D'Alessandro. Saluti del pastore valdese Vittorio De Palo. Modera Eleonora Loiodice*. Chiesa Valdese, corso Mazzini 27. Ore 19.00
- 27 LUNEDÌ ROMA. *Comprendere il tempo alla luce della Bibbia Ebraica. Rav Riccardo Di Segni e Armand Puig i Tarrech, Storie di fratelli*. Ciclo di incontri promosso da Ufficio per l'ecumenismo, il dialogo interreligioso e i nuovi culti del Vicariato di Roma e Comunità Ebraica di Roma. Sala Conferenze, Santa Maria in Transtevere, via della Paglia 14/B. Ore 18.00 – 19.15
- 28 MARTEDÌ LIVORNO. *Stefano Villani, La «Livornina» e gli Inglesi. Introduce Lucia Frattarelli Fischer*. Biblioteca Labronica del Bottini dell'Olio. Ore 17.00
- 28 MARTEDÌ MILANO. *Teologia politica di Paolo di Tarso e i suoi interpreti. Michele Nicoletti, Romani 13,1 nella teologia politica del '900*. Ciclo di incontri a cura di Gian Luca Potestà promosso da Associazione Casa della Cultura. Casa della Cultura, via Borgogna 3 e in modalità remota. Ore 18.00
- 28 MARTEDÌ TORINO. *Presentazione del libro Lottando insieme a Giobbe di Paolo Ribet (Torino, Claudiana, 2023). Dialogo di Alessandro Esposito con l'autore*. Incontro promosso da Centro Culturale Protestante, Libreria Claudiana e Amicizia Ebraico-Cristiana di Torino. Libreria Claudiana, via Principe Tommaso 1. Ore 18.00
- 28 MARTEDÌ TRENTO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizè*. Chiesa Sacro Cuore, viale Verona 143. Ore 21.00- 22.00
- 28 MARTEDÌ TRIESTE. *Chi era l'uomo Gesù?*. Giornata di Studi Storico-Archeologici promossa da Gruppo di Studio Giuseppe Flavio. Auditorium, Museo Revoltella, via Diaz 27. Ore 9.00 – 18.00
- 29 MERCOLEDÌ CORATO. *Presentazione del libro Amore, bacio, fuoco. Le parole di Gesù di Paolo Ricca (Magister, 2023). Interventi di Filippo D'Alessandro e il pastore Vittorio de Paolo con la presenza di Paolo Ricca*. Chiesa Valdese, corso Mazzini. Ore 19.00
- 29 MERCOLEDÌ ROMA. *Metodismo e Mezzogiorno (1945-2025)*. Convegno promosso da Centro di Documentazione Metodista e Dipartimento di Storia, Antropologia, Religioni, Arte e Spettacolo della Università La Sapienza. Aula Federico Chabod, Facoltà di Lettere e Filosofia, Università La Sapienza, piazzale Aldo Moro 5. Ore 9.30



- 30 GIOVEDÌ CASERTA. «Perché tutti siamo una sola cosa» (Gv 17.17). Pastore Franco Bosio della Chiesa evangelica della Riconciliazione di Caserta e Angelo Brancaleone, «Ho fatto conoscere il loro nome» (Gv 17.26). Preghiera carismatica ecumenica. Laboratorio ecumenico promosso da Ufficio per l'ecumenismo della Diocesi di Caserta e Rinnovamento dello Spirito. Chiesa SS. del Carmine e S. Giovanni Bosco, via dei Ginepri. Ore 20.30
- 30 GIOVEDÌ FIRENZE. Incontro del Consiglio delle Chiese Cristiane di Firenze con il neo-eletto arcivescovo di Firenze mons. Mauro Gambelli. Chiesa Madonna della Tosse, largo Adone Zoli 1. Ore 16.00
- 30 GIOVEDÌ FIRENZE. Presentazione del libro *Lettere sull'ebraismo* di Stefan Zweig (Firenze, Giuntina, 2024). Interventi di Francesco Ferrari, Wlodek Goldkorn e Vivetta Vivarelli. Biblioteca Marucelliana, via Cavour 43. Ore 17.30
- 30 GIOVEDÌ TRIESTE. Don Valerio Muschi, *Una liturgia da comprendere e da vivere – ascolto e interpretazione degli inni cristiani*. Incontro promosso da Gruppo Ecumenico di Trieste e Gruppo SAE di Trieste. Chiesa Madonna del Mare, piazzale Rosmini 6.
- 31 VENERDÌ GENOVA. *In memoria di Felice Israel*. Convegno promosso da Dipartimento di Antichità, Filosofia e Storia – Università di Genova. Aula Magna, via Balbi 2. Ore 14.00
- 31 VENERDÌ MODENA. *Rinunciare al mondo. Forme di asceti e di perfezionamento spirituale nelle tradizioni religiose*. Lidia Maggi, *Il dono del silenzio. Riflessione biblica e mondo contemporaneo*. Ciclo di incontri promossi da Centro Studi Religiosi – Fondazione Collegio San Carlo. Sala Verde, via San Carlo 5. Ore 17.30
- 31 VENERDÌ TREVISO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa di San Liberale. Ore 21.00
- 31 VENERDÌ VERONA. *God save the queer: arcobaleno di fedi*. Interventi di Selene Zorzi e pastora valdese Laura Testa. Chiesa Valdese, via Duomo 11. Ore 18.00

PONTIFICIA FACOLTÀ TEOLOGICA DELL'ITALIA MERIDIONALE

SEZIONE SAN TOMMASO

BIENNI DI SPECIALIZZAZIONE

TEOLOGIA DOGMATICA

*Indirizzo Cristologico*

*Indirizzo Ecumenico e Interreligioso*

TEOLOGIA PASTORALE PROFETICA

*Indirizzo Teologia Pastorale Fondamentale*

*Indirizzo Pedagogia Pastorale e Cura delle Fragilità*

Informazioni e Contatti

Sezione San Tommaso d'Aquino

Viale Colli Aminei, 2-80131 Napoli

Segreteria della Sezione tel +39.081.7410000

segreteria.st@pftim.it

## Domani

### GIUGNO

- 1 SABATO      **DIPIGNANO. *Due Giornate Insieme.*** Incontro promosso da Chiesa Valdese di Dipignano per Valdesi 850 Anni. (1-2 Giugno)
- 2 DOMENICA      **FOGGIA. *Festa della gioia.*** Incontro promosso da Comunità Ortodossa Romena. Centro Giovanile, via Napoli. Ore 15.00 – 19.00
- 3 LUNEDÌ      **GUARDIA PIEMONTESE. *VI Festival delle riforme culturali.*** Ciclo di incontri promosso dalla Chiesa Valdese in collaborazione con il Comune locale. (3-5 Giugno)
- 3 LUNEDÌ      **TORINO. *Ebrei e cristiani di fronte alla “modernità”. In quadramenti, scritture, protagonisti (Secoli XVI-XVIII).*** Asher Salah, *Il mondo islamico e cristiano visto da un viaggiatore ebreo del Settecento: i diari di viaggio di Moise Vita Cafsuto.* Ciclo di incontri promosso da Amicizia ebraico-cristiana di Torino, Comunità ebraica di Torino e Dipartimento di Studi Storici dell'Università di Torino. Centro Sociale Ebraico, piazzetta Primo Levi 12. Ore 17.30
- 4 MARTEDÌ      ***Riunione del Comitato Direttivo dell'Associazione Italiana Docenti di Ecumenismo, presieduta da Riccardo Burigana.*** Modalità remota. Ore 15.00 – 16.00
- 5 MERCOLEDÌ      **CREMONA. *Cantate al Signore un canto nuovo. La musica e il canto nella Bibbia. Ascolto ecumenico della Parola di Dio. La musica nel libro dell'Apocalisse.*** Ciclo di incontri promosso da diocesi di Crema, diocesi di Cremona, Nuova Parrocchia Stella del Mattino di Parma, Sant'Ulderico di Parma, Chiesa Metodista di Parma-Mezzani, Chiesa Evangelica Metodista di Piacenza-Cremona, Chiese Avventiste di Parma e Cremona, Gruppi SAE di Cremona, Parma e Piacenza. Piattaforma zoom. Ore 20.45
- 6 GIOVEDÌ      **PISA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.*** Chiesa di Santa Croce in Fossabanda. Ore 21.00
- 6 GIOVEDÌ      **TRIESTE. *Riflettendo e dialogando... “se vuoi la pace, prepara la pace”. La dichiarazione congiunta sulla dottrina della giustificazione” della Federazione mondiale luterana e della Chiesa cattolica romana del 1999, con le dichiarazioni della Chiesa anglicana e delle chiese riformate. Cade un muro tra cattolici ed evangelici storici?. Interventi di pastora luterana Jutta Sperber, pastore Peter Ciaccio e don Valerio Muschi.*** Ciclo di incontri promosso da Centro Studi Albert Schweitzer. Aula Luterana, via San Lazzaro 19. Ore 17.00
- 7 VENERDÌ      **TORINO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé con la partecipazione del pastore valdese Sergio Manna.*** Chiesa di San Dalmazzo, via delle Orfane. Ore 21.00
- 9 DOMENICA      **GENOVA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.*** Chiesa di San Marco al Molo. Ore 21.00
- 10 LUNEDÌ      **ARENZANO. *Riccardo Burigana, Pane quotidiano. Chiesa e cammino ecumenico nel XXI secolo. Introduce e modera don Francesco Vannini.*** Incontro promosso da Commissione per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della Conferenza Episcopale della Liguria. Ore 10.30 – 15.00
- 10 LUNEDÌ      **SUSA. *La pace. Pace e migrazione/etnie. Esploriamo il ruolo della Bibbia nella costruzione di società inclusive e accoglienti. Intervento del padre ortodosso romeno Cristian Florin Prentu.*** Ciclo di incontri promosso dalle Chiese cristiane della Valle di Susa. Chiesa Ortodossa San Niceta di Remesiana, via Fratelli Vallero 44. Ore 21.00



- 12 MERCOLEDÌ TRIESTE. *Intanto Melchisedek, re di Salem, offri pane e vino (Genesi 14,18). Riunione conclusiva.* Ciclo di incontri promosso da Gruppo Ecumenico di Trieste e Gruppo SAE di Trieste. Sala Parrocchiale, Chiesa di Sant'Antonio Taumaturgo, via Paganini 6. Ore 18.00
- 14 VENERDÌ *Chiese cattoliche orientali ed ecumenismo. A 60 anni da Lumen Gentium, Unitatis Redintegratio e Orientalium Ecclesiarum. Papàs Stefano Parenti, Orientalim Ecclesiarum: prima e dopo.* Ciclo di incontri promosso da Eparchia di Lungro e Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia. In modalità webinar. Ore 18.00
- 16 DOMENICA TORRE PELLICE. *Riflessioni comunitarie tra presente e futuro. Rendete ragione della speranza che è in voi: evangelizzazione oggi e nell'Italia unita. Interventi di Lothar Vogel, Silvia Facchinetti, Aline Pons.* Ciclo di incontri promosso Consiglio del I Circuito per gli 850 del movimento valdese. Tempio Valdese, via Beckwith. Ore 17.00
- 21 VENERDÌ NAPOLI. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Basilica Santa Chiara, via Benedetto Croce 6. Ore 20.00
- 21 VENERDÌ TORINO. *Riflessione biblica nello stile di Taizé.* Chiesa di San Dalmazzo, via delle Orfane. Ore 21.00 – 22.00

## LUGLIO

- 8 LUNEDÌ ROMA. *Introduzione al mondo siriano.* Summer School promossa da Facoltà di Lettere Classiche e Cristiane - Università Pontificia Salesiana e Siriaca. Associazione Italiana di Studi Siriaca Campus UPS, piazza dell'Ateneo Salesiano 1 (8-19 Luglio)
- 14 DOMENICA GENOVA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa di San Marco al Molo. Ore 21.00
- 22 LUNEDÌ GORIZIA. *Corso di iconografia cristiana.* Suore della Divina Provvidenza. (22 Luglio – 1° Agosto)
- 26 VENERDÌ CAMALDOLI. *«La tua giustizia è giustizia eterna».* Incontro promosso da Amicizia ebraico-cristiana giovani. (26-28 Luglio)
- 28 DOMENICA CAMALDOLI. *«Il Signore Dio prese l'essere umano e lo pose nel giardino di Eden, perché lo coltivasse e lo custodisse (Gn 2,15). Una Terra da abitare e custodire. LXI* Sessione Estiva di Formazione promossa da SAE-Nazionale. (28 Luglio – 3 Agosto)

## AGOSTO

- 5 LUNEDÌ CAMALDOLI. *Spiritualità dell'Oriente cristiano. L'icona: i colori della liturgia. La lettura e l'approccio alle icone in Occidente, guidato da Ivan Polverani.* (5-9 Agosto)
- 8 GIOVEDÌ LONATO. *«Ama il Signore Dio tuo... e ama il prossimo tuo come te stesso».* Esercizi Spirituali Ecumenici. Abbazia di Maguzzano, via Maguzzano 4. (8-11 Agosto)
- 22 GIOVEDÌ CAMPOBASSO. *Corso di iconografia con il maestro Giovanni Raffa.* Corso promosso da Parrocchia dei SS. Bartolomeo e Paolo Apostoli. (22 -31 Agosto)

## SETTEMBRE

- 3 MERCOLEDÌ BOSE. *Basilio il Grande, maestro di vita cristiana*. XXX Convegno ecumenico internazionale di spiritualità ortodossa promosso da Comunità di Bose in collaborazione con le Chiese ortodosse(3-6 Settembre)
- 8 DOMENICA GENOVA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa di San Marco al Molo. Ore 21.00
- 8 DOMENICA REGGIO EMILIA. *In ricordo di Bruno Segre*. Convegno promosso da Associazione Italiana Amici di Neve Shalom Wahat al Salam in collaborazione con ISTORECO, Sinistra per Israele, il SAE, Biblia e QOL. Sinagoga, via dell'Aquila. Ore 9.30 -17.30
- 19 GIOVEDÌ SAN GIOVANNI IN FIORE. *Gioacchino da Fiore e la Bibbia*. X Congresso Internazionale di Studi Gioachimiti. Chiesa abbaziale fiorense. (19-21 Settembre)

## OTTOBRE

- 14 DOMENICA GENOVA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa di San Marco al Molo. Ore 21.00
- 13 DOMENICA *Assemblea Annuale dell'Associazione Italiana Docenti di Ecumenismo. Presieduta da Riccardo Burigana*. Modalità in remoto. Ore 20.45
- 14 LUNEDÌ FIRENZE. *La sfida del domani? Letture e proposte ecumeniche a 60 anni dal decreto Unitatis redintegratio*. Giornata di Studio promossa da Associazione Italiana Docenti di Ecumenismo. Istituto Avventista di Cultura Biblica Villa Aurora, via Ellen Gould White 8. Ore 10.00 – 17.00
- 27 SABATO PALERMO. *850 ValdesinMovimento. Donne e questioni di genere nel mondo protestante. Intervento della pastora valdese Letizia Tommasone*. Ciclo di incontri promosso da Chiesa Valdese e Centro Evangelico di Cultura Giacomo Bonelli. Tempio Valdese, via dello Spezio 43. Ore 18.00

## NOVEMBRE

- 9 SABATO PALERMO. *850 ValdesinMovimento. Sinodo e sinodaltà: modelli a confronto. Intervento del pastore valdese Fulvio Ferrari*. Ciclo di incontri promosso da Chiesa Valdese e Centro Evangelico di Cultura Giacomo Bonelli. Tempio Valdese, via dello Spezio 43. Ore 18.00
- 10 DOMENICA GENOVA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa di San Marco al Molo. Ore 21.00

## DICEMBRE

- 4 MERCOLEDÌ CAMALDOLI. *Israele e la Chiesa. Questioni di identità. XLIV Colloquio ebraico-cristiano*. (4-8 Dicembre)
- 8 DOMENICA GENOVA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa di San Marco al Molo. Ore 21.00



## Una finestra sul mondo

### APRILE

- 2 MARTEDÌ SOUTH ORANGE. *Myriam Wijlens, Discerning Ethical Questions in a Synodal Church: An ecumenical reflection.* The Archbishop John J. Myers Lecture Series at Seton Hall University.
- 2 MARTEDÌ *Seeking a common Word. A webinar to inspire and inform Christian-Muslim dialogue.* Incontro promosso da Chiesa Anglicana del Canada e Chiesa Luterana del Canada in modalità remota.
- 9 MARTEDÌ PECHINO. *Visita di Fidon Mwombeki, segretario generale del Consiglio delle Chiese dell'Africa per esprimere solidarietà alle Chiese cristiane in Cina.*
- 10 MERCOLEDÌ GINEVRA. *Il metropolita Epifanio di Kiev e di Tutta l'Ucraina incontra il rev. Jerry Pillay, segretario del Consiglio Ecumenico delle Chiese.*
- 13 VENERDÌ CITTÀ DEL VATICANO. *Il rev.do Paul Tché, Presidente del Disciples Ecumenical Consultative Council incontra prima mons. Brian Farrell e poi mons. Flavio Pace al Dicastero per la promozione dell'unità dei cristiani.*
- 14 SABATO BANGALORE. *Inaugurazione del Bengaluru Ecumenical Entrepreneurs Forum.*
- 15 DOMENICA ACCRA. *«Affinché il mondo sappia» (cfr. Gv 17,23b).* IV Incontro del Global Christian Forum (15-20 Aprile)
- 15 DOMENICA SÃO LEOPOLDO. *Seminário especial sobre a Semana de Oração pela Unidade Cristã.* Incontro promosso da Conselho de Igrejas para Estudo e Reflexão (15-16 Aprile)
- 15 DOMENICA SÃO LEOPOLDO. *«Do not be afraid, I bring you good news!» (Luke 2:10-11).* Leadership Conference of the Americas. Incontro promosso da Federazione Luterana Mondiale. (15-19 Aprile)
- 16 LUNEDÌ ADDIS ABEBA. *Dialogue on Sustainable Population Growth and Development in Africa.* Convegno promosso da Consiglio di Tutte le Chiese in Africa (16-20 Aprile)
- 16 LUNEDÌ CITTÀ DEL VATICANO. *Il vescovo Kristina Kühnbaum-Schmidt, nuova Presidente del Comitato Nazionale Tedesco della Federazione Luterana Mondiale, accompagnata dai Oberkirchenräte Oliver Schuegraf e Norbert Denecke, incontra il card. Kurt Koch presso il Dicastero per la promozione dell'unità dei cristiani.*
- 18 MERCOLEDÌ WASHINGTON. *Ecumenical future. Symposium in Memory of Fr. John Crossin, OSFS.* Convegno promosso da Washington Theological Consortium
- 19 GIOVEDÌ PRINCETON. *Muslims Debates and Contestations.* Princeton Islamic Studies Conference (19-20 Aprile)
- 20 VENERDÌ HELSINKI. *Incontro del gruppo informale Malines Conversations Group.* (20-26 Aprile)
- 24 MARTEDÌ CITTÀ DEL VATICANO. *Visita al Dicastero vaticano per la promozione del dialogo per l'unità dei cristiani di Peter Johanning, referente del Dipartimento per l'ecumenismo della Chiesa neo-apostolica.*

- 26 VENERDÌ      *BERNA. I rappresentanti di cinque Comunioni mondiali associate alla Dichiarazione Comune sulla Dottrina della Giustificazione con la partecipazione di una delegazione della Unione di Utrecht. (26-18 Aprile)*
- 28 DOMENICA      *MONTRÉAL. Des enfants dans la tourmente. Commemorazione annuale della Shoah promossa da Dialogo ebraico-cristiano di Montréal.*
- 29 LUNEDÌ      *ROMA. XXIII Incontro dei Primati della Comunione Anglicana, presieduto da rev. Justin Welby, arcivescovo di Canterbury. (29 Aprile – 3 Maggio)*
- 29 LUNEDÌ      *WITTENBERG. III Sessione della Commissione internazionale sul dialogo teologico tra la Federazione Luterana Mondiale e Chiesa Ortodossa. (29 Aprile – 6 Maggio)*

## MAGGIO

- 1 MERCOLEDÌ      *“All because of religion!” . Religion , Violence and the Imperative of transfiguration. Incontro promosso da Churches Together in Britain and Ireland and Luther King Centre for Theology and Ministry. Modalità remota.*
- 2 GIOVEDÌ      *BANGALORE. Assemblea Nazionale della Gioventù del Consiglio Nazionale delle Chiese in India. (2-5 Maggio)*
- 2 GIOVEDÌ      *CITTÀ DEL VATICANO. Papa Francesco riceve Martin Modéus, arcivescovo luterano di Uppsala, primate della Chiesa Luterana di Svezia.*
- 2 GIOVEDÌ      *CITTÀ DEL VATICANO. Papa Francesco riceve i Primati della Comunione Anglicana.*
- 4 SABATO      *CHARLEROI. Chrétiens et Musulmans Ensemble avec Marie.*
- 6 LUNEDÌ      *ROMA. Gathering in the Holy Spirit. Incontro promosso da Centro Pro Unione, un gruppo di carismatici cattolici e da un gruppo di leaders delle Nuove Chiese Carismatiche. (6-10 Maggio)*
- 8 MERCOLEDÌ      *PARIGI. Fête, Sport et Unité. Incontro promosso da Conferenza Episcopale della Francia, Federazione Protestante di Francia e Chiese ortodosse di Francia.*
- 8 MERCOLEDÌ      *TOLONE. Sinodo nazionale della Chiesa Protestante Unita di Francia. (8-11 Maggio)*
- 10 VENERDÌ      *XI Giornata dell'amicizia tra copti e cattolici.*
- 11 SABATO      *NORTH PARRAMATTA. Pasifika Climate Conference. The Uniting Climate: Faith in a better future.*
- 11 SABATO      *STRASBURGO. Riunione Plenaria della III Fase della Commissione per il dialogo anglicano-cattolico. (11-18 Maggio)*
- 12 DOMENICA      *Asia Sunday. Myanmar: God of Hope, Fill Us With Joy and Peace. Incontro promosso da Conferenza Cristiana di Asia.*
- 13 LUNEDÌ      *GERUSALEMME. Iconography 6 Day Session. A Spirituale Journey rooted in Byzantine Tradition. Incontro promosso da Tantur Institute (13-18 Maggio)*
- 14 MARTEDÌ      *LOUVAIN-LA-NEUVE. L'entretien synodal. L'élan d'Eglise retrouvé(e). Convegno internazionale promosso dall'Università Cattolica di Louvain-la-Neuve e dalla Facoltà di Teologia di Treviri. (14-16 Maggio)*
- 16 GIOVEDÌ      *LUGANO. Viviamo insieme? Mangiamo insieme! Cena interreligiosa e interculturale. Introduce pastore Giuseppe La Torre. Incontro promosso da Forum svizzero per il dialogo interreligioso e interculturale. Sala Multiuso, Chiesa Evangelica Riformata, via Landriani 10. Ore 20.00*



- 16 GIOVEDÌ CITTÀ DEL VATICANO. *Papa Francesco riceve una delegazione del Collegio Teologico di Atene e della "Apostoliki Diakonia" della Chiesa di Grecia, guidata dal Metropolita Agathanghelos.*
- 16 GIOVEDÌ WASHINGTON. *Riunione del Consiglio di Governo del National Council of Churches in USA. (16-17 Maggio)*
- 17 VENERDÌ WASHINGTON. *Faith in Action: Advancing Human Rights and Peace for All. Incontro promosso da Ecumenical Adocacy Days (17-19 Maggio)*
- 20 LUNEDÌ CITTÀ DEL VATICANO. *Visita al Dicastero vaticano per la promozione dell'unità dei cristiani del Consiglio Cristiano di Hong Kong in occasione del pellegrinaggio ecumenico (12-22 maggio) per il 70° della sua fondazione.*
- 20 LUNEDÌ LEEDS. *Annual Conference of the British Association for Islamic Studies. (20-21 Maggio)*
- 22 MERCOLEDÌ CITTÀ DEL VATICANO. *Partecipazione all'udienza generale di papa Francesco e visita al Dicastero vaticano per la promozione dell'unità dei cristiani di Gillian Kingston, vicepresidente del Consiglio Metodista Mondiale.*
- 22 MERCOLEDÌ CITTÀ DEL VATICANO. *Udienza di papa Francesco al Consiglio Cristiano di Hong Kong in occasione del pellegrinaggio ecumenico (12-22 maggio) per il 70° della sua fondazione.*
- 22 MERCOLEDÌ PALERMO. *European Academy of Religion. (22-24 Maggio)*
- 22 MERCOLEDÌ ROMA. *Athos nelle immagini e nella fotografia. Inaugurazione della mostra con la partecipazione di mons Alfonso V. Amarante, metropolita Antonii e Rumen Radev. Pontificia Università Lateranense.*
- 23 GIOVEDÌ ROMA. *Celebrazione per la festa nazionale dei Santi fratelli Cirillo e Metodio, presieduto da Antonii, metropolita dell'Europa Occidentale della Chiesa ortodossa di Bulgaria e responsabile delle comunità ortodosse bulgare in Italia e a Malta, con la partecipazione di mons. Flavio Pace. nelle immagini e nella fotografia. Inaugurazione della mostra con la partecipazione di mons Alfonso V. Amarante, metropolita Antonii e Rumen Radev. Pontificia Università Lateranense.*
- 24 VENERDÌ CITTÀ DEL VATICANO. *Celebrazione di un moleben in occasione della festa nazionale dei Santi fratelli Cirillo e Metodio, da parte del metropolita Antonii, rev.do Ivan Ivanov e fedeli ortodossi bulgari. Cappella dei Santi patroni d'Europa, Basilica San Pietro.*
- 24 VENERDÌ MOSTER. *Celebrate the past, shpe the future. Celebrazioni per il 1000° anniversario dell'adozione del diritto cristiano in Norvegia (24 Maggio – 2 Giugno)*
- 24 VENERDÌ ROMA. *Celebrazione di un moleben in occasione della festa nazionale dei Santi fratelli Cirillo e Metodio, da parte del metropolita di Debar e Kichevo Timotej, e metropolita d'Europa Pimen della Chiesa ortodossa macedone. Tomba di San Cirillo, Basilica di San Clemente.*
- 26 DOMENICA BARBADOS. *Campaign of Hope. Gospelfest con la partecipazione del Consiglio Ecumenico delle Chiese (26 Maggio – 2 Giugno)*
- 27 LUNEDÌ *National Reconciliation Week in Australia. (27 Maggio – 3 Giugno)*
- 28 MARTEDÌ DIGIONE. *"De toutes les nations..." Pour la catholicité des Églises.*
- 29 MERCOLEDÌ CITTÀ DEL VATICANO. *Saluto di papa Francesco a un gruppo di fedeli della Chiesa Ortodossa di Bulgaria durante l'udienza generale nel V anniversario della visita apostolica del papa in Bulgaria.*

30 GIOVEDÌ *Incontro dei corrispondenti nazionali. Incontro promosso da Ecumenical Youth Council of Europe. (30 Maggio – 2 Giugno)*

## GIUGNO

1 SABATO CITTÀ DEL VATICANO. *Udienza di papa Francesco al Metropolita Filüksinos Yusuf Çetin, Vicario Patriarcale della Chiesa siro-ortodossa di Antiochia a Istanbul, Ankara e Izmir.*

1 SABATO *The shelter we seek - a critical reflection on church as safer space. Incontro promosso da Ecumenical Youth Council of Europe. (1-9 Giugno)*

3 LUNEDÌ BARI. *Riunione del Comitato di coordinamento della Commissione mista internazionale per il dialogo teologico tra la Chiesa cattolica e la Chiesa ortodossa, copresieduto dal Cardinale Kurt Koch, Prefetto del Dicastero per la Promozione dell'Unità dei Cristiani, e dal Metropolita Job di Pisidia, del Patriarcato ecumenico di Costantinopoli. (3-7 Giugno)*

3 LUNEDÌ *Times for Action. Religion in the Public Sphere: between Fundamentalism, Populism, and Democracy. Incontro promosso da Volos Academy in modalità remota.*

4 MARTEDÌ CAMBRIDGE. *Alternative Paradigms toward Peace. Inter-religious Research Seminar. Cambridge Interfaith Programme. In presenza e modalità remota.*

6 GIOVEDÌ BOGOTÀ. *Riunione del Comitato esecutivo del Consiglio Ecumenico delle Chiese. (6-11 Giugno)*

8 SABATO LONDRA. *Church of Sanctuary Conference. Convegno promosso con la partecipazione di Churches Together in Britain and Ireland.*

10 LUNEDÌ *Workshop on HIV response in Nigeria. Incontro promosso da Consiglio Ecumenico delle Chiese, Consiglio delle Chiese Cristiane in Nigeria e Nigerian Network of Religious Leaders Living with HIV e International Community of Women Living with HIV. (10-18 Giugno)*

10 LUNEDÌ *Times for Action. Is there a Natural Theology in Orthodoxy?. Incontro promosso da Volos Academy in modalità remota.*

9 DOMENICA NEUCHÂTEL. *Sinodo d'estate della Chiesa Evangelica Riformata di Svizzera. (9-11 Giugno)*

13 MARTEDÌ GINEVRA. *«Abound in Hope» (Rm 15,13). Incontro annuale della Governance della Federazione Luterana Mondiale (13-18 Giugno)*

21 MERCOLEDÌ ADELAIDE. *Messages of HOPE in a complex world. XI National Forum promosso dal Consiglio Nazionale delle Chiese di Australia (21-24 Giugno)*

## LUGLIO

1 LUNEDÌ *Ecology Through the Prism of War: Challenges for Ukraine and the World. Bossey Summer School promossa da Institute of Ecumenical Studies di Lviv in collaborazione con la Diocesi di Mainz. Modalità remota (1-9 Luglio)*

5 VENERDÌ NAIROBI. *Preparing the Way...mission as counter-creating.. Incontro promosso dalla Commissione sulla Missione e Evangelizzazione del Consiglio Ecumenico delle Chiese (5- 11 Luglio)*



- 8 LUNEDÌ *People and Faith on the Move: Migration in Judaism, Christianity, and Islam.* Bossey Interfaith Summer Course. In modalità remota (8-26 Luglio)
- 10 MERCOLEDÌ *Ecojustiça. Compromisso Ecumênico no enfrentamento da Desigualdade Social da Emergência Climática.* Corso promosso da Centro Ecumênico de serviços à evangelização e educação popular e Programa de Gênero e Religião de Faculdades EST. (10-24 Luglio)
- 14 DOMENICA *RIJEKA. Christianity and Islam: at the Service of Fraternity in a Divided World. Mediterranean Theological Meeting* (14-20 Luglio)
- 18 GIOVEDÌ *REGINA. Stones cry out: Praying with the Land. Evangelical Lutheran Church in Canada – Anglican Church of Canada National Worship Conference* (18-21 Luglio)
- 21 DOMENICA *CHIANG MAI. Asian Ecumenical Institute.* Incontro promosso da Conferenza Cristiana d'Asia. (21 Luglio – 18 Agosto)
- 21 DOMENICA *PARECEVAL HALL. Care for Creation by the World Faith.* Christians Aware Summer School. (21-26 Luglio)
- 29 LUNEDÌ *BOSSEY. People and Faith on the Move: Migration in Judaism, Christianity, and Islam.* Bossey Interfaith Summer Course. (29 Luglio – 16 Agosto)

## AGOSTO

- 13 MARTEDÌ *GOTHENBURG. Council Meeting del Consiglio Mondiale Metodista.* (13-14 Agosto)
- 14 MERCOLEDÌ *GOTHENBURG. Conferenza del Consiglio Mondiale Metodista.* (14-17 Agosto)
- 15 GIOVEDÌ *KAMPALA. Religion and Development.* Convegno promosso da International Ecumenical Fellowship (15-17 Agosto)
- 17 SABATO *GOTHENBURG. Council Meeting del Consiglio Mondiale Metodista.* (17-18 Agosto)
- 19 LUNEDÌ *NAIROBI. Ecumenical School on Governance, Economics, and Management Economy of Life.* Incontro promosso da Consiglio Ecumenico delle Chiese (19-30 Agosto)

## SETTEMBRE

- 2 LUNEDÌ *VIENNA. Ecumenism and Learning.* Summer Course promosso da Fondazione Pro Oriente (2-5 Settembre)
- 9 LUNEDÌ *ROMA. Christian Mihi Patria Coelum – Principles and Practices of Pilgrimage.* Convegno promosso da REFORC in collaborazione con Campo Santo Teutonico. (9-10 Settembre)
- 21 SABATO *SEOUL. Sessione Plenaria della Commissione Internazionale Cattolica-Methodista* (21-29 Settembre)
- 27 VENERDÌ *TORONTO. Memory, Truth, and Reconciliation.* Convegno annuale promosso da North American Academy of Ecumenist. (27-29 Settembre)

## OTTOBRE

- 7 LUNEDÌ NASHVILLE. *Christian Unity Gathering*. (7-10 Ottobre)
- 24 GIOVEDÌ KUALA LUMPUR. *Echoes of Nicaea: Enduring Faith and Embracing Unity*. X Congress of Asian Theologians, promosso da Conferenza Cristiana d'Asia. (24-29 Ottobre)

## NOVEMBRE

- 2 SABATO WITTENBERG. *Luther's art of spiritual comfort – theology and practice for pastoral care today*. XXVII International Theological Seminar for Pastors promosso dalla Federazione Luterana Mondiale (2-16 Novembre)
- 6 MERCOLEDÌ CITTÀ DEL VATICANO. *XVI Sessione Plenaria della Commissione Mista Internazionale per il dialogo teologico tra la Chiesa Cattolica e la Chiesa Assira d'Oriente*. (6-8 Novembre)
- 20 MERCOLEDÌ PARALIMNI. *Riunione del Comitato esecutivo del Consiglio Ecumenico delle Chiese*. (6-11 Giugno)

## DICEMBRE

- 4 MERCOLEDÌ PARIGI. *Assemblée Annuale della Association Œcuménique Étoile Champs-Élysees*.
- 28 SABATO TALLIN. *XLVII Incontro europeo dei giovani promosso dalla Comunità di Taizé*. (28 Dicembre -1° Gennaio)

- PONTIFICIA FACOLTÀ TEOLOGICA DELL'ITALIA MERIDIONALE
  - SEZIONE SAN TOMMASO
  - BIENNI DI SPECIALIZZAZIONE
    - 
    - **TEOLOGIA DOGMATICA**
    - *Indirizzo Cristologico*
    - 
    - *Indirizzo Ecumenico e Interreligioso*
    - 
    - **TEOLOGIA PASTORALE PROFETICA**
    - 
    - *Indirizzo Teologia Pastorale Fondamentale*
    - 
    - *Indirizzo Pedagogia Pastorale e Cura delle Fragilità*



## Dialogo Interreligioso

### APRILE

- 3 MERCOLEDÌ BARI. *Ri-conoscere per capire: monoteismi e fondamentalismi religiosi dal tardoantico alla postmodernità. Leonardo Palmisano, Vita familiare, matrimonio e derive fondamentaliste degli immigranti di 3° e 4° generazione: Molenbeek e oltre.* Corso promosso da Dipartimento di ricerca e di innovazione umanistica – Università degli Studi di Bari Aldo Moro. Aula 2, Santa Teresa. Ore 9.50 – 11.20
- 5 VENERDÌ FAENZA. *Costruire la pace in tempo di guerra. Maria Angela Fantozzi, L'esperienza del villaggio di Neve Shalom Wahat al-Salam in Israele.* Incontro promosso da Parrocchia SS. Crocifisso. Antica Chiesa Cappuccini, via Canal Grande 57. Ore 20.45
- 15 LUNEDÌ ROMA. *Forum Cristianesimo e Religioni e culture dell'Asia. Thea Tiramani, La devozione Sikh nei Nagar Kirtan (Processioni Religiose) in Italia. Il rituale espresso nello spazio sonoro.* Incontro promosso da Centro Studi Interreligiosi della Pontificia Università Gregoriana. Aula F007, Centro Studi Interreligiosi della Gregoriana, piazza della Pilotta 4. Ore 17.00 – 18.30
- 17 MERCOLEDÌ NARDÒ. *Conoscere le Religioni monoteistiche. Furio Aharon Biagini, Conoscere l'Ebraismo.* Ciclo di incontri promosso da Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della Diocesi di Nardò-Gallipoli. Salone Parrocchiale, Chiesa di Santa Maria degli Angeli. Ore 19.30
- 17 MERCOLEDÌ NAPOLI. *Mappare i nuovi paesaggi religiosi e urbani della Napoli che cambia. Fabio Amato, Napoli e le sue migrazioni.* Laboratorio a cura di Fabio Amato e Nicola di Mauro de L'Orientale dell'Università di Napoli. Aula R1, Palazzo Gusso. Ore 14.30 – 16.30
- 17 MERCOLEDÌ VENEZIA. *Una missione fallita? Missionari gesuiti, cattolici giapponesi e salvezza nelle missioni del sedicesimo secolo. Introduce Giovanni Bulian.* Incontro promosso da Dipartimento di Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea, Università Cà Foscari di Venezia. Sala A, Palazzo Vendramin, Dorsoduro 3462. Ore 16.00
- 18 GIOVEDÌ NAPOLI. *Mappare i nuovi paesaggi religiosi e urbani della Napoli che cambia. Martina Iacometta, Oltre la cartografia tradizionale. Mappe mentali e rappresentazioni soggettive.* Laboratorio a cura di Fabio Amato e Nicola di Mauro de L'Orientale dell'Università di Napoli. Aula R1, Palazzo Gusso. Ore 14.30 - 16.30
- 18 GIOVEDÌ GALATINA. *L'uomo e l'ambiente. Antonio Miceli, Piante, organismi intelligenti? Rapporti con l'uomo nella vita quotidiana. Saluti iniziali di don Pietro Mele.* Incontro promosso da Ufficio Ecumenismo dell'Arcidiocesi di Otranto e Centro Ecumenico Oikos P. A. Lund. Sala Pollio, Chiesa San Biagio. Ore 19.00
- 18 GIOVEDÌ ROMA. *Dialogo interreligioso e sfide ambientali.* Tavola rotonda a cura di Religions for Peace. Terrazza del Pincio, Villaggio della Terra. Ore 16.00
- 18 GIOVEDÌ TORINO. *Rituals/Materials.* Mostra. Stanza Verde, Castello del Valentino. (18 Aprile -3 Maggio)
- 18 GIOVEDÌ VENEZIA. *Alberto Peratoner, La ragione e la speranza. Ricordando Giuseppe Goisis. Presenta Daniele Spero.* Incontro promosso da Club per l'UNESCO di Venezia. Scuola Grande di San Teodoro, campo S. Salvatore 4810. Ore 15.45

- 19 VENERDÌ *Marco Bresci, Combatting desertification in Tunisia and Italy. A multisectoral and interreligious approach. Modera Luigi De Salvia.* Incontro promosso da Religions for peace. Modalità remota. Ore 16.00 – 17.30
- 20 SABATO PORTICI. *Incontro di fraternità per la festa della dichiarazione di Baha'u'llah.* Incontri di spiritualità e di formazione interreligiosa 2023-2024, promossi da Centro Studi Francescani per il Dialogo Interreligioso e le Culture. Centro Baha'i. Ore 19.30
- 21 DOMENICA AGLIATI. *“In pace o in guerra: Dio dov'è? Un approccio spirituale ai conflitti del III millennio. Salà Chfouka, Islam.* Ciclo di incontri promossi da Centro ecumenico e interreligioso di Agliati. Eremo di Agliati. Ore 16.30-21.00
- 21 DOMENICA ARZIGNANO. *Le religioni asciugano le lacrime.* XVII Convegno delle religioni, promosso da Centro Ecumenico Eugenio IV. Ore 15.30
- 21 DOMENICA SCALEA. *Music for peace. Pace tra i popoli. Concerto-preghiera per la pace.* Incontro promosso da Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della diocesi di San Marco Argentano, Comune di Scalea, Centro Provinciale Istruzione Adulti e Rock Opera History. Sala Polifunzionale. Ore 18.00
- 24 MERCOLEDÌ NAPOLI. *Mappare i nuovi paesaggi religiosi e urbani della Napoli che cambia. Carlo De Angelo e Nicola Di Mauro, La spazialità islamica a Napoli e in Campania.* Laboratorio a cura di Fabio Amato e Nicola di Mauro de L'Oriente dell'Università di Napoli. Aula R1, Palazzo Gusso. Ore 14.30 – 16.30

## MAGGIO

- 2 GIOVEDÌ ASSISI. *Il cantico delle fedi. Tiziano Tosolini, Il cantico di frate Sole. Una lettura buddhista.* Corso Macroecumenico per la causa comune promosso da Cittadella Laudato sì. Modalità remota. Ore 17.00-19.00
- 2 GIOVEDÌ CUNEO. *Le sfide del dialogo. Sui passi di don Aldo Giordano 2023-2024. Il sogno europeo finisce ai confini dell'Unione europea? Interventi di monaco Luciano Manicardi e Luca Diotallevi. Modera Sarah Numico.* Ciclo di incontri promosso da Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della diocesi di Cuneo-Fossano e La Guida. Cinema Lanteri, via E. Filiberto 4. Ore 20.30
- 7 MARTEDÌ BARI. *Ri-conoscere per capire: monoteismi e fondamentalismi religiosi dal tardoantico alla postmodernità. Andrea Nicolotti, Possessione diabolica e fondamentalismo cattolico.* Corso promosso da Dipartimento di ricerca e di innovazione umanistica – Università degli Studi di Bari Aldo Moro. In modalità remota. Ore 9.50 – 11.20
- 7 MARTEDÌ *Essere costruttori di pace. Hod Ben Zvi e David Fraser Harris, Promuovere speranza di pace in tempo di guerra.* Ciclo di incontri promosso da Federazione Internazionale per la Pace nel mondo - Italia. In modalità remota. Ore 18.30
- 8 MERCOLEDÌ FIRENZE. *Libro Amico. Presentazione del Senza Dio e senza Chiesa. Presente e futuro dell'Occidente post-cristiano di Brunetto Salvarani (Bari-Roma, Laterza, 2023). Interventi di Hanz Gutierrez e Brunetto Salvarani.* Ciclo di incontri promosso Centro Culturale Scienze Religiose e Umane, Facoltà di Teologia, Istituto Avventista. Sala Conferenze, Istituto Avventista di Cultura Biblica, via Ellen Gould White 8. Ore 11.00
- 8 MERCOLEDÌ QUARRATA. *Imparare a morire per imparare a vivere. Incontro con padre Guidalberto Bormolini.* Chiesa di Santa Maria Assunta. Ore 21.00
- 8 MERCOLEDÌ NAPOLI. *Mappare i nuovi paesaggi religiosi e urbani della Napoli che cambia. Gianpiero Petraroli, Napoli Ferrovia: per una passeggiata halal.* Laboratorio a cura di Fabio Amato e Nicola di Mauro de L'Oriente dell'Università di Napoli. Aula R1, Palazzo Gusso. Ore 14.30 – 16.30



- 9 GIOVEDÌ NAPOLI. *Mappare i nuovi paesaggi religiosi e urbani della Napoli che cambia. Emiliano Esposito, Cartografie a confronto. Introduzione a GIS.* Laboratorio a cura di Fabio Amato e Nicola di Mauro de L'Orientale dell'Università di Napoli. Aula R1, Palazzo Gusso. Ore 14.30 – 16.30
- 9 GIOVEDÌ PADOVA. *Festival Biblico. Agape-Mistica: dialogo interreligioso. Interventi di imam Yahya Zanolò, rav Adolfo Locci, suor Marzia Ceschia e Sara Noventa. Modera padre Antonio Bertazzo ofm conv.* Facoltà Teologica del Triveneto, via Seminario 7. Ore 15.30
- 9 GIOVEDÌ ROMA. *La presenza induista in Italia.* Convegno promosso da Dipartimento Storia, Antropologia, Religioni, Arte e Spettacolo – Università La Sapienza e Unione Induista Italiana. Aula Chabod, Facoltà di Lettere e Filosofia. Ore 9.00 – 17.30
- 15 MERCOLEDÌ BARI. *Ri-conoscere per capire: monoteismi e fondamentalismi religiosi dal tardoantico alla postmodernità. Fernanda Alfieri, Liberarla ad ogni costo: esorcismo ed uso della violenza nella lunga età moderna.* Corso promosso da Dipartimento di ricerca e di innovazione umanistica – Università degli Studi di Bari Aldo Moro. In modalità remota. Ore 16.30 – 18.10
- 15 MERCOLEDÌ RENDE. *Il Mediterraneo come luogo teologico: una nuova frontiera per la ricerca.* Giornata di Studio promossa da Istituto Teologico Cosentino Redemptoris Custos. Aula Magna, Istituto Teologico Cosentino, via Rossini 188. Ore 10.00
- 15 MERCOLEDÌ NAPOLI. *Mappare i nuovi paesaggi religiosi e urbani della Napoli che cambia. Restituzioni e discussioni.* Laboratorio a cura di Fabio Amato e Nicola di Mauro de L'Orientale dell'Università di Napoli. Aula R1, Palazzo Gusso. Ore 14.30 – 16.30
- 17 VENERDÌ LIVORNO. *Spiritualità... una, nessuna, centomila? Benvenuto Simone Lenzi. Interventi di Rebecca Sorcelletti, Marta Vero e pastore valdese Daniele Bouchard. Modera Giulia Valenti.* Incontro promosso da Tavolo delle Religioni del Comune di Livorno. Sala Sindacale, Palazzo Comunale. Ore 17.30 – 19.00
- 17 VENERDÌ MANTOVA. «*Ama il prossimo tuo come te stesso*». *Per un dialogo interreligioso sul comando dell'amore.* Incontro promosso da Agorà delle Religioni di Mantova.
- 21 MARTEDÌ TRENTO. *Approfondimento e condivisione.* Incontro promosso da Tavolo Locale delle Appartenenze Religiose di Trento. In modalità remota. Ore 18.00 -19.00
- 23 GIOVEDÌ *Presentazione del libro Religioni e prostituzione. Le voci delle donne a cura di Paola Cavallari, Doranna Lupi e Grazia Villa (Milano, VandEdizioni, 2024). Interventi di Sarah Kaminski e Maria Angela Falà.* Incontro promosso da Osservatorio Interreligioso sulle violenze contro le donne e Federazione delle Donne Evangeliche in Italia. In modalità remota. Ora 17.00
- 25 SABATO MANTOVA. *Pregare nella differenza con donne del territorio. Tavola rotonda. Ore 15.00 Soave Buscemi, La preghiera lunare.* Incontro promosso da Ordine della sororità e Il giardino delle beghine in collaborazione con Comune e Provincia di Mantova. Casa del Mantegna. Ore 9.30
- 26 DOMENICA AGLIATI. *“In pace o in guerra: Dio dov'è? Un approccio spirituale ai conflitti del III millennio. Massimo Capocchi, Baha'i.* Ciclo di incontri promossi da Centro ecumenico e interreligioso di Agliati. Eremo di Agliati. Ore 16.30-21.00
- 26 DOMENICA RIVOLTELLA DEL GARDA. *Maternità. Incontri tra tradizioni religiose. Interventi di padre ortodosso romeno Gabriel Pandre, padre ortodosso russo Ivan Ruzhytskyi, Ashraf Ali evangelico Giuseppe Rendina e don Michele Dal Bosco. Modera Nausicaa Marchiori.* Incontro promosso da Centro Aiuto alla Vita di Desenzano del Garda. Teatro San Michele, via Benedetto Croce 31. Ore 16.00

- 26 DOMENICA VERONA. *In cammino per la pace. XXXIII Festa dei Popoli*. Incontro promosso da Diocesi di Verona e Comune di Verona. Villa Buri, San Michele Extra. Ore 12.30 – 19.00
- 23 GIOVEDÌ *Presentazione del libro Religioni e prostituzione. Le voci delle donne a cura di Paola Cavallari, Doranna Lupi e Grazia Villa (Milano, VandEdizioni, 2024). Interventi di Sarah Kaminski e Maria Angela Falà*. Incontro promosso da Osservatorio Interreligioso sulle violenze contro le donne e Federazione delle Donne Evangeliche in Italia. In modalità renota. Ora 17.00
- 27 LUNEDÌ CASSINO. *Il dialogo interreligioso nella società contemporanea. Introduce don Vito Serritella. Saluti di Luigi Di Santo. Interventi di Mustafa Cenap Aydin e don Giuliano Savina. Conclusioni di mons. Gerardo Antonazzo, vescovo di Sora*. Seminario di studi di Filosofia del Diritto e di Filosofia del Dialogo Interreligioso, promosso da Dipartimento di Economia e Giurisprudenza dell'Università di Cassino e del Lazio Meridionale. Ore 18.00
- 30 GIOVEDÌ RONDINE. *Scommettere sulla fiducia. Averla, riceverla, perderla, ritrovarla*. VIII Edizione del Festival di Rondine Cittadella della Pace. (30 Maggio – 1° Giugno)
- 31 VENERDÌ ROMA. *Presentazione del libro Cristiani in società multiculturali e multireligiose. Dall'origini a oggi di Luigi Padovese (Bologna, EDB, 2024)*. Incontro promosso da Istituto Francescano di Spiritualità – Pontificia Università Antonianum. Auditorium Antonianum, viale Manzoni 1. Ore 15.45
- 31 VENERDÌ VOLLA. *Identità e diversità: la questione del gender in ambito interreligioso*. Incontri di spiritualità e di formazione interreligiosa 2023-2024, promossi da Centro Studi Francescani per il Dialogo Interreligioso e le Culture. Chiesa Libera. Ore 19.30

## GIUGNO

- 2 DOMENICA MILANO. *Fuori KlimatFest e pre-Festival della Biodiversità del Parco Nord. Alle radici della Vita. In memoria dei grandi pioppi caduti. Camminata promossa da Gruppo SAE di Milano, Balagan - Young reform jewish group, Circolo Laudato si' Milano NiguardaZara, Fraternità Arché, Giovani musulmani - sezione Sesto S. Giovanni, Hubzine Italia, KlimatFest, Lev Chadash - Associazione per l'Ebraismo progressivo, Parco Nord Milano restarters e Unione Induista Italiana - Sanātana Dharma Saṃgha*. Parco Nord. Ore 15.00 – 18.30
- 3 LUNEDÌ BARI. *Ri-conoscere per capire: monoteismi e fondamentalismi religiosi dal tardoantico alla postmodernità. Ludovica Eugenio, Femminilità, vocazione, consacrazione: l'emergenza delle suore abusate*. Corso promosso da Dipartimento di ricerca e di innovazione umanistica – Università degli Studi di Bari Aldo Moro. Aula IV, Ateneo. Ore 9.40-11.30
- 4 MARTEDÌ TORINO. *Presentazione del libro La cultura della convivenza di Gabriele Segre (Torino, Bollati-Boringhieri, 2024) Interventi di Beppe Severgnini e Assia Neumann Dayan*. Incontro promosso da Archivio di Stato di Torino in collaborazione con Comunità Ebraica di Torino, Libreria Claudiana e Associazione Bardotto. Archivio di Stato, piazza Castello 209. Ore 18.00
- 6 GIOVEDÌ ROMA. *Proteggere i luoghi di culto - Concetti e pratiche chiave. Sacro, Sereno, Sicuro*. Incontro promosso da Istituto Tevere. Modalità remota e via Quattro Novembre 108. Ore 18.00
- 7 VENERDÌ CORTONA. *Dove è l'Amore lì c'è lo sguardo originario dell'Universo*. X Convegno interreligioso-interculturale internazionale promosso da SilenceArte con il patrocinio di Scuola Superiore di Studi Medievali e Francescani di Roma e Frati Minori Conventuali di Napoli. Santuario Santa Margherita. (7-9 Giugno)



- 8 SABATO FIESOLE. *Presentazione del libro Pellegrino di pace. Scritti di fr. Ibrahim Faltas a cura di Renato Burigana e Riccardo Burigana (Firenze, Angelo Pontecorboli Editore, 2024), Interventi di Angelo Pontecorboli, mons. Fabio Celli, Vannino Chiti, fra Ibrahim Faltas e Andrea Bottinelli. Introduce e modera Renato Burigana.* Incontro promosso da Fondazione Giovanni Paolo II. Aula Magna, Seminario di Fiesole, piazza Mino 1. Ore 17.00
- 9 DOMENICA MILANO. «I have a dream – Ho sognato che la guerra finirà». Incontro promosso da Forum delle Religioni di Milano. San Lorenzo alle Colonne. Ore 19.00
- 13 GIOVEDÌ BARI. *Ri-conoscere per capire: monoteismi e fondamentalismi religiosi dal tardoantico alla postmodernità. Cristina Lombardi, Credere e attraversare: definire il Mediterraneo nell'islam diasporico.* Corso promosso da Dipartimento di ricerca e di innovazione umanistica – Università degli Studi di Bari Aldo Moro. Aula IV, Ateneo. Ore 9.40-11.30
- 14 VENERDÌ CASERTA. *Festa della ciliegia: incontro interreligioso per la pace e la fraternità universale.* Chiesa San Bartolomeo Apostolo. Ore 19.30
- 14 VENERDÌ ROMA. *Combating Desertification. The Earth as a "Sacred Place". Dialogue between experts and people of faith.* Incontro promosso da Religions for Peace – Italia. Meeting Room Paolo VI, Istituto Maria SS. Bambina, via Paolo VI 21. Ore 15.00-18.00
- 15 SABATO PADOVA. *Io festeggio due volte. Le coppie e le famiglie miste in Italia, tra legami, discriminazioni, risorse.* Incontro promosso da Associazione italiana famiglie e coppie miste e dal Centro Studi Confronti. Sala Paladin. Ore 16.00
- 24 LUNEDÌ BARI. *Ri-conoscere per capire: monoteismi e fondamentalismi religiosi dal tardoantico alla postmodernità. Davide Dainese, "Führenworte haben Gesetzeskraft" (Adolf Eichmann). Cristianesimo modernità e violenza nel lungo periodo.* Corso promosso da Dipartimento di ricerca e di innovazione umanistica – Università degli Studi di Bari Aldo Moro. Aula IV, Ateneo. Ore 15.40-17.20
- 26 MERCOLEDÌ BARI. *Ri-conoscere per capire: monoteismi e fondamentalismi religiosi dal tardoantico alla postmodernità. Paolo Cozzo, Martrio, agiografia e fanatismo: cotesti e usi in età moderna e contemporanea.* Corso promosso da Dipartimento di ricerca e di innovazione umanistica – Università degli Studi di Bari Aldo Moro. Aula 2, Santa Teresa. Ore 10.40-12.20
- 30 DOMENICA AGLIATI. *"In pace o in guerra: Dio dov'è? Un approccio spirituale ai conflitti del III millennio. Marco Ferrini – Matysa Avatar das, Vaishnava.* Ciclo di incontri promossi da Centro ecumenico e interreligioso di Agliati. Eremo di Agliati. Ore 16.30-21.00

## AGOSTO

- 28 MERCOLEDÌ SAN GIMIGNANO/PASSIGNANO. *Donne e religioni. Nuovi paradigmi. XXXI Summer School on Religions* promossa da Centro Internazionale di Studi sul Religioso Contemporaneo (28-31 Agosto)

## SETTEMBRE

- 2 GIOVEDÌ ASSISI. *Il cantico delle fedi. Adnane Mokrani, Il cantico di frate Sole. Una lettura musulmana.* Corso Macroecumenico per la causa comune promosso da Cittadella Laudato sì. Modalità remota. Ore 17.00-19.00

## NOVEMBRE

- 7 GIOVEDÌ ASSISI. *Il cantico delle fedi. Miriam Camerini, Il cantico di frate Sole. Una lettura ebraica.* Corso Macroecumenico per la causa comune promosso da Cittadella Laudatosi. Modalità remota. Ore 17.00-19.00

## *Dialogo islamo-cristiano*

## APRILE

- 5 VENERDÌ TREVISO. *Francesco Toffolo, Chiesa e Islam a Treviso.* Oratorio, Chiesa di Santa Maria del Sile. Ore 20.45
- 5 VENERDÌ *Sheikh Khaled Darwish, Zakat Al-Fitr: regole e scopi.* Incontro promosso da Società Islamica Italiana per Imam e Guide. Modalità remota. Ore 16.30
- 9 MARTEDÌ PADOVA. *Corso di Immaginarsi dell'alterità. Nibras Breigheche, La rappresentazione dell'Islam nei manuali scolastici: una sfida ancora attuale.* Incontro promosso da Università di Padova. Modalità remota. Ore 8.30 – 10.00
- 10 MERCOLEDÌ ALBANO LAZIALE. *Conclusione del mese di Ramadan con la presenza, tra gli altri, di Massimo De Magistris a cura del neonato Centro Culturale Islamico di Albano.*
- 10 MERCOLEDÌ BRESCIA. *Conclusione del mese di Ramadan con la presenza, tra gli altri, di mons. Pierantonio Tremolada, vescovo di Brescia.* Centro Culturale Islamico, via Corsica 361. Ore 7.10
- 10 MERCOLEDÌ CREMA. *Conclusione del mese di Ramadan con la presenza, tra gli altri, di mons. Daniele Gianotti, vescovo di Crema.*
- 14 DOMENICA CUNEO. *Ritorno a Deir Mar Musa: l'utopia di Padre Dall'Oglio. Mostra fotografica di Ivo Saglietti.* Castello Reale di Govone (14 Aprile – 26 Maggio)
- 16 MARTEDÌ CUNEO. *Kamel Layachi, Il digiuno di Ramadan: Insegnamenti e benefici. Incontro per i giovani.* Incontro promosso da Centro Culturale Islamico di Cuneo e Giovani PSM. Corso Gramsci 34. Ore 16.00
- 16 MARTEDÌ GORIZIA. *Presentazione del libro Cristianesimo e islam. Prove di dialogo per una reciproca comprensione di Santi Grassi e Nader Akkad (Roma, Castelveccchi, 2024). Interventi di don Franco Del Nin, Mohammed Hassani, don Santi Grasso e imam Nader Akkad.* Sala Incontro, via Veniero 1. Ore 20.30
- 16 MARTEDÌ TORINO. *I martedì della Sapienza. La libertà del sacro. La preghiera del cuore. Interventi di rav Alberto Moshe Somekh, frater Guido Dotti, Idris Abd al-Razzaq Bergia, padre ortodosso rumeno Cristian Vasilescu. Modera Zahira Musso.* Ciclo di incontri promosso da Dar al- Hikma e Accademia di Studi Interreligiosi in collaborazione con COREIS, 30 Islamic Legacy in Italia 1993-2023 e Alessandro Nangeroni for dialogue e con il patrocinio di Città di Torino – Circolazione 7. Via Fiochetto 15. Ore 18.00 – 20.00
- 17 MERCOLEDÌ CHIETI. *Leila Karami, Rispetto della donna e religione nell'attuale situazione iraniana.* Incontro promosso da Pianum Istituto Teologico Abruzzese-Molisano. Aula Magna, Seminario Regionale San Pio X, via Nicoletti Vernia 1. Ore 18.00



- 19 VENERDÌ PORDENONE. *Camminare sulle spalle dei maestri. Tavola rotonda. Dalla gratuità alla gratitudine nei testi sacri delle religioni. Le prospettive cristiano-islamiche e oltre con don Federico Zanetti e imam Kamel Layachi.* Ciclo di incontri promosso da Gruppo di dialogo interreligioso di Pordenone e Commissione per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della diocesi di Concordia-Pordenone. Chiesa Sacro Cuore. Ore 20.30
- 20 SABATO ROMA. «*Tantum aurora est*». *Sentieri per la pace. Una sfida teologica per i laici: Il dialogo islamo-cristiano.* Incontro promosso da Pontificio Istituto di Studi Arabi e d'Islamistica e Centro Diocesano di Teologia per laici. Scuola di San Baldo, via Filippo Ermini 10. Ore 9.30 – 12.30
- 27 SABATO PALERMO. *Santa Maria nel Corano, unificatrice tra due mondi religiosi.* Incontro dai Frati Minori Conventuali. Biblioteca Francescana, via del Parlamento 32. Ore 17.30

## MAGGIO

- 2 GIOVEDÌ PALERMO. *Emidio Campi, Percezioni dell'Islam nel cristianesimo europeo tra il tardo medioevo e la prima età moderna.* Seminario promosso da Dipartimento Culture e Società-Università di Palermo. Aula D2, Edificio 16, Campus, viale delle Scienze. Ore 17.00
- 3 VENERDÌ *Nader Akkad, Il ruolo dello studente musulmano in un contesto interreligioso.* Incontro promosso da SUM. Modalità remota. Ore 17.00
- 5 DOMENICA SESTRI LEVANTE. *In ricordo di un amico comune il vescovo Alberto Tanasini.* Incontro promosso da Comunità musulmana del Tigullio e Diocesi di Chiavari. Locali parrocchiali di San Bartolomeo della Ginestra. Ore 13.00
- 7 MARTEDÌ BOLOGNA. *Presentazione del volume Etica islamica contemporanea. Fonti, norme, comportamenti di Ignazio De Francesco (Roma, Carocci, 2024). Interventi di card. Matteo Zuppi, arcivescovo di Bologna, e Yassine Lafram. Coordina Lorenzo Cremonesi.* Incontro promosso da Comune di Bologna, Biblioteca dell'Archiginnasio, La Società della Lettura, Arcidiocesi di Bologna, UCOII e Libraccio. Sala Stabat Mater, Biblioteca Comunale dell'Archiginnasio, piazza Galvani 1. Ore 17.30
- 10 VENERDÌ CAMALDOLI. *In Dialogo con le fedi viventi. Cristo e l'Islam. Un dialogo con il mondo Islamico a partire dal mistero della Croce.* Convegno promosso da Comunità Monastica di Camaldoli in collaborazione con la Pontificia Università Gregoriana. (10-12 Maggio)
- 13 LUNEDÌ PALERMO. *Incontri e racconti da tre città del mondo arabo-islamico.* Incontro promosso da Fondazione per le Scienze Religiose Giovanni XXIII con il patrocinio dell'Università di Palermo. Archivio Storico Comunale, via Maqueda 157. Ore 10.00
- 13 LUNEDÌ ROMA. *Forum Cristianesimo-islam. Lütfullah Göktaş, Tra Fede e Accademia: L'esperienza di un musulmano alla Gregoriana.* Incontro promosso da Centro Studi Interreligiosi della Pontificia Università Gregoriana. Aula F007, Centro Studi Interreligiosi della Gregoriana, piazza della Pilotta 4. Ore 17.00 – 18.30
- 13 LUNEDÌ TORINO. *Salone Internazionale del Libro. Mons. Roberto Repole, arcivescovo di Torino, Mariapia Veladiano e Domenico Agasso, Vite per il dialogo: Paolo Dall'Oglio e i monaci di Tibhrine.* Sala Blu. Ore 17.15
- 21 MARTEDÌ MILANO. *Manifestazioni spirituali nell'Islam.* Seminario Internazionale di Studi Religiosi. Aula G016, Maria Immacolata, Università Cattolica del Sacro Cuore, Largo Agostino Gemelli 1. Ore 9.30

- 23 GIOVEDÌ MANTOVA. *Presentazione del libro L'Isis raccontato da mia madre di Younis Tawfik (Mantova, Oligo, 2024). Dialogo tra Younis Tawfik e Sandra Manzella. Modera Carlo Bottani.* Incontro promosso da OLIGO e Provincia di Mantova, in collaborazione con Agorà delle Religioni-Mantova. Palazzo del Plenipotenziario, piazza Sordello 43. Oree 18.00
- 28 MERCOLEDÌ FIRENZE. *Presentazione del libro Etica islamica contemporanea di Ignazio De Francesco (Roma, Carocci, 2024). Interventi di Piero Stefani e Hamdan Al-Zeqri. Modera Marco Bontempi.* Laboratorio di Sociologia dell'Intermediazione interreligiosa dell'Università degli Studi di Firenze. Sala Teatina, Centro Internazionale Studenti Giorgio La Pira, via dei Pescioni 3. Ore 17.30

## GIUGNO

- 12 MERCOLEDÌ PARMA. *Presentazione del libro Etica islamica contemporanea di Ignazio De Francesco (Roma, Carocci, 2024). Interventi di Piero Stefani e Ignazio De Francesco.* Incontro promosso da Seminario promosso da Famiglia Saveriana, Missio Parma. Centro Missionario Diocesano, Associazione Viandanti, Consiglio delle Chiese Cristiane di Parma e Gruppo SAE di Parma. Centro Pastorale, via Solferino 25. 17.00

Iscrizioni al secondo ciclo di studi in teologia, presso la Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale, Sez. San Tommaso d'Aquino) licenza in Teologia Dogmatica

Il biennio in Teologia Dogmatica consta di due anni, distribuiti in quattro unità semestrali.

Possono essere ammessi a tale biennio gli studenti che hanno conseguito il Baccellierato in Teologia. I corsi sono articolati in "propri", "comuni" e "seminari". Per conseguire la Licenza in Teologia Dogmatica, lo studente deve:

- ottenere 120 ECTS, includenti almeno il superamento di 12 corsi propri (per un totale di 36 ECTS), 5 corsi comuni (per un totale di 15 ECTS) e 2 seminari (per un totale di 10 ECTS), altri corsi a scelta;
- presentare una recensione per la rivista di teologia della Sezione San Tommaso, *Asprenas*;
- elaborare una tesi scritta che va difesa e superata.

Per informazioni su costi e durata di iscrizione e per ulteriori informazioni, si prega di consultare il sito <https://santomaso.pftim.it/> o contattare la segreteria della Sezione San Tommaso (0817410000)

Il biennio in Teologia Dogmatica ha due aree di specializzazione: area cristologica (articolata in tre settore, ovvero biblico, storico e sistematico) e area ecumenica e del dialogo interreligioso.

Sullo sfondo del percorso accademico proposto negli ultimi anni, l'asse portante della pista di riflessione per la programmazione del biennio 2024-2025 concerne *la riflessione su un'antropologia rinnovata a partire dall'evento storico di Gesù di Nazareth rivelatosi come Cristo e Signore.*

Accanto a categorie teologiche di grande rilevanza teologica ai nostri giorni, come sinodalità e fraternità, dialogo e annuncio, saranno considerate e valorizzate quella di umanesimo (con riferimenti anche alle eventuali sue declinazioni, come post-umanesimo, trans-umanesimo e così via) e quelle che riguardano l'umano in rapporto alle ricerche scientifiche contemporanee di diversi ambiti di indagine: si pensi, a tale proposito, alle recenti ricerche di intelligenza artificiale, potenziamento umano, alle tematiche della morte e dell'immortalità artificiale che tagliano trasversalmente svariate aree di ricerca sia scientifiche che filosofico-teologiche, al *post-mortem* in ordine alla salvezza dell'essere umano.

L'articolazione prospettata dei corsi, allora, se, da una parte, ha lo scopo di far emergere in un unico quadro di insieme le categorie e le tematiche teologiche appena introdotte, in continuità con il lavoro svolto precedentemente nella Sezione San Tommaso, dall'altra parte, offre la possibilità agli studenti iscritti al biennio di Teologia Dogmatica di integrare nel proprio piano di studi argomenti che presentano il carattere della interdisciplinarietà e che ben si adattano ad una formazione sempre più sensibile alle istanze di dialogo con il contesto storico-culturale contemporaneo.



## ***Per una rassegna stampa sull'Ecumenismo***

***Quella speranza che non muore***  
***In ricordo del teologo Jürgen Moltmann***  
**RICCARDO BURIGANA**

**«L'Osservatore Romano», 5 giugno 2024, p. 6**

Poche settimane dopo aver compiuto il suo 98° compleanno il teologo Jürgen Moltmann ha lasciato questo mondo, che ha arricchito, in modo significativo e unico, con la sua riflessione e con la sua testimonianza, seminando, in tanti uomini e donne, non solo cristiani, la speranza gioiosa nella luce di Cristo per riformare la Chiesa e cambiare il mondo.

Nato ad Amburgo nel 1926, Moltmann venne drammaticamente coinvolto nella Seconda guerra mondiale tanto da essere arruolato nel 1943 a 16 anni; per lui la guerra finì quando si arrese, nel 1945, al primo soldato britannico che incontrò al fronte dove era stato spedito nelle ultime settimane del conflitto. Iniziò così per Moltmann il tempo della prigionia: spostato da campo a campo, dal Belgio in Inghilterra dove ebbe modo di cominciare a conoscere le efferatezze della dittatura nazista, finì in un campo, vicino a Nottingham, dove, anche per la presenza dell'associazione ecumenica internazionale di giovani cristiani, scoprì le ricchezze della riflessione teologica, come era solito ricordare. Il suo ritorno ad Amburgo, dove erano evidenti, più che altrove, le distruzioni morali e materiali della guerra, spinse Moltmann sulla strada di un impegno diretto nella vita della Chiesa nella convinzione che questo fosse necessario per

ricostruire la speranza per coloro che erano «sopravvissuti» tanto che, dopo l'esperienza dell'incontro ecumenico a Swanwick, in Inghilterra (il primo dopo la guerra al quale vennero invitati anche dei giovani tedeschi come segno concreto di riconciliazione) decise di iscriversi all'università di Gottinga dove era viva l'eredità di Karl Barth e della Chiesa Confessante che si era opposta al nazismo. Conclusi gli studi, nel 1952, con il dottorato, dopo una esperienza pastorale, nel 1958 iniziò la sua carriera accademica, che lo portò a insegnare prima all'università di Bonn (1963) e poi a Tubinga (1967) dove gli studenti hanno avuto modo di ascoltare le sue coinvolgenti e appassionate lezioni fino al 1994.

Negli anni del Vaticano II maturò in lui l'idea di un ripensamento della teologia che lo condusse alla redazione della *Teologia della Speranza*, uscito nel 1964, «per restituire alla cristianità la sua speranza autentica per il mondo»; fin da questa opera per Moltmann la speranza della fede cristiana è la speranza nella resurrezione di Cristo crocifisso tanto che fede e speranza devono essere vissute e declinate insieme proprio non tanto per consolare quanto per definire un impegno concreto e quotidiano per rendere la Chiesa e il mondo evangelici. *Teologia della speranza*: questo libro, tradotto in numerose lingue (in Italia venne pubblicato nel 1970) ha così profondamente segnato il dibattito teologico, aprendo prospettive completamente nuove non solo nella Chiesa tanto che, nella Germania Est, il volume venne proibito proprio per la valenza sociale che aveva, anche se altrove venne accusato di essere il manifesto di una teologia cripto-marxista. Il successo di questo volume fece di Moltmann un personaggio pubblico che cominciò a spendersi, oltre i confini della Germania, per una riforma della Chiesa, radicata sulla riconciliazione con Dio, spesso accompagnato da sua moglie Elisabeth Moltmann-Wendel, teologa impegnata in prima persona nel ripensamento del ruolo della donna nella Chiesa, scomparsa nel 2016.

Negli anni, senza mai abbandonare ricerca e produzione scientifica, Moltmann è diventato un punto di riferimento nel cammino della Chiesa nell'affrontare le sfide contemporanee, con un pensiero sempre originale, alimentato da un costante confronto con la Parola di Dio e il patrimonio teologico, tanto da ricevere apprezzamenti e riconoscimento in ogni parte dal mondo, con il conferimento di dottorati honoris causa dagli Stati Uniti al Nicaragua, dal Sud Africa a Taiwan. L'impegno per il superamento delle divisioni tra i cristiani ha costituito un elemento centrale non solo nella sua produzione teologica ma nella sua stessa vita, come testimoniano gli scritti e i gesti con i quali ha voluto favorire riconciliazione e comunione; tra i molti incarichi, che è stato chiamato a ricoprire, particolarmente significativa è stata

la sua partecipazione alla Commissione Fede e Costituzione del Consiglio Ecumenico delle Chiese, della quale è stato membro per 20 anni, dal 1963 al 1983. Nella Commissione ha offerto un contributo, soprattutto nella lunga stagione che ha condotto alla redazione del documento *Battesimo, Eucaristia e Ministero*, per l'individuazione dei temi con i quali promuovere una teologia per l'unità in grado di alimentare e sostenere il cammino ecumenico con una rilettura critica della pluralità delle tradizioni cristiane, con una valenza che andava oltre i confini confessionali: in questa prospettiva vanno letti i suoi più recenti interventi sulla cura del creato con i quali ha voluto indicare un campo privilegiato della testimonianza ecumenica per la salvezza del mondo e l'unità del genere umano. Le sue parole sulla Chiesa Una, nelle quali era costante il richiamo al fondamento trinitario, così come era stato definito a partire dal IV secolo, costituiscono un'eredità tanto feconda quanto attuale mentre i cristiani si avviano a celebrare il 1700° anniversario del Concilio di Nicea per vivere, insieme, la speranza che non muore.



***Vivere la Pasqua sempre***

***La solennità nella Sacra arcidiocesi ortodossa d'Italia***

**RICCARDO BURIGANA**

**«L'Osservatore Romano», 4 maggio 2024, p. 10**

Quest'anno le Chiese ortodosse, che seguono il calendario giuliano, celebrano la Pasqua il 5 maggio. In Italia sono oltre cinquecento le comunità ortodosse che domenica prossima vivranno la Risurrezione di Cristo; circa il 20 per cento di esse costituiscono la Sacra arcidiocesi ortodossa d'Italia, che fa parte del Patriarcato ecumenico di Costantinopoli, con sede a Venezia e guidata dal metropolita d'Italia ed esarca dell'Europa meridionale, Policarpo. Quest'ultimo è succeduto al metropolita Gennadios Zervos, morto il 16 ottobre 2020, dopo essere stato eletto, il 26 novembre 1970, vescovo ortodosso per l'Italia, il primo dopo secoli, un'elezione decisa anche per rafforzare i rapporti ecumenici tra Roma e Costantinopoli che vivevano una nuova stagione dopo gli incontri tra Paolo VI e il patriarca Atenagora.

La Sacra arcidiocesi ortodossa d'Italia, istituita il 5 novembre 1991, si è venuta articolando, nel corso degli anni, in un numero crescente di comunità sul territorio italiano tanto da porsi di fatto come un punto di riferimento per fedeli di diverse tradizioni ortodosse; proprio di fronte a questa nuova situazione, nel novembre 2022, il Sinodo ha eletto tre vescovi ausiliari per accompagnare la cura pastorale del metropolita Policarpo.

Uno di essi, il vescovo Atenagora di Terme, nato a Udine nel 1960, impegnato nel cammino ecumenico, ha voluto ricordare l'importanza della Pasqua per la Chiesa ortodossa, sottolineando questo elemento comune a tutte le Chiese: «I cristiani sono cristiani perché celebrano la Pasqua; non ci può essere Chiesa senza la Resurrezione di Cristo, che è la forza del cristianesimo, che lo rende diverso da qualunque altra religione, perché non si tratta di parlare di un leader ma del Figlio di Dio che si è incarnato». Per Atenagora di Terme, «è bene ricordare che una volta all'anno si ha la celebrazione solenne della Pasqua da vivere sempre in tutte le divine liturgie con la partecipazione al banchetto eucaristico, per testimoniare la gioia della Resurrezione ogni giorno».

Nel vivere la Pasqua gli ortodossi danno grande valore alla Quaresima che, per certi versi, ricorda nella forma e nei contenuti quella della Chiesa cattolica, anche se la Chiesa ortodossa ha mantenuto vivo un patrimonio di tradizioni secondo le quali la Quaresima è un tempo privilegiato non solo per un digiuno materiale ma soprattutto per una conversione interiore. Grazie a essa si fa esperienza di una «tristezza gioiosa per incamminarsi verso la Resurrezione di Cristo attraverso un percorso che non è un ricordo ma il farsi presente in una dimensione senza spazio e senza tempo così da conoscere ciò che ha vissuto Cristo, dalla salita al Golgota alla sconfitta della morte». La Quaresima aiuta a vivere la Settimana santa, che inizia con il Sabato di Lazzaro prima della Domenica delle Palme, nella sua unità, sfuggendo così alla tentazione di scegliere dei momenti rispetto ad altri; per questo, osserva il vescovo, «nelle parrocchie e nei monasteri in Italia si cerca di superare una certa secolarizzazione che spinge a ridurre il cammino della Settimana santa, come se fosse sufficiente prendere parte a qualche liturgia; si deve abbandonare l'idea di un "cristianesimo del Natale e della Pasqua" perché non ci si può limitare a una presenza sporadica ma si deve condividere un cammino fondato sulla profonda unione tra la croce e la resurrezione».

In Italia la pluralità di tradizioni che caratterizzano le tante comunità ortodosse locali è una ricchezza che favorisce la comprensione della centralità della Pasqua per ogni cristiano, chiamato a essere testimone della gioia della vita, illuminata dalla preghiera. Nel 2025, in cui si farà memoria del 1700° anniversario del Concilio di Nicea (che rappresenta un passaggio fondante per la Chiesa, ben messo in luce dal cammino ecumenico contemporaneo), i cristiani vivranno la Pasqua nello stesso giorno, domenica 20 aprile, e - come più volte auspicato da molti rappresentanti cattolici, ortodossi e protestanti - sarebbe un segno forte, nella prospettiva dell'unità nella diversità, trovare una soluzione con la quale dare inizio alla tradizione di celebrare la Pasqua in una data comune, così come auspicato proprio dal Concilio di Nicea.

***Ponti non barriere***

***La Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani nell'emisfero australe***

**RICCARDO BURIGANA**

**«L'Osservatore Romano», 15 maggio 2024, p. II**

«Un'occasione per superare le barriere e costruire ponti»: con questo obiettivo è stata presentata la Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani in Brasile, dove, come in altri paesi dell'emisfero australe, l'annuale iniziativa si è aperta domenica 12 maggio per concludersi il 19, domenica di Pentecoste. La tradizione di celebrarla nella settimana che precede, e talvolta in quella che segue, la Pentecoste risale agli anni '20 del secolo scorso quando la Commissione Fede e Costituzione, impegnata nella ricerca di strade per superare le divisioni tra cristiani, lanciò l'idea, raccogliendo le richieste di alcuni membri, di rileggere la Pentecoste come modello di unità nella diversità; negli anni la proposta di Fede e Costituzione si è venuta affermando soprattutto nell'emisfero australe, creando una certa "concorrenza" con l'Ottavario per l'unità, dal 18 al 25 gennaio, promosso dalla Chiesa cattolica all'inizio del XX secolo, anche se, soprattutto dopo la seconda guerra mondiale, cominciò a svilupparsi, in alcuni ristretti circoli, una riflessione per superare la doppia celebrazione. Dopo la promulgazione del decreto sull'ecumenismo *Unitatis redintegratio* (21 novembre



1964) al Concilio Vaticano II, venne avviata una collaborazione ufficiale tra la Chiesa cattolica e il Consiglio ecumenico delle Chiese proprio per testimoniare la comune volontà alla costruzione dell'unità dei cristiani; la celebrazione della Settimana di preghiera fu uno dei primi argomenti all'ordine del giorno tanto che si giunse, nel 1968, alla decisione di scegliere un tema comune, radicato sulle Scritture, per tutti i cristiani, lasciando la libertà di celebrare la Settimana in gennaio o intorno alla Pentecoste, nel rispetto di una pluralità di tradizioni ecumeniche. Dal 1975 la redazione del testo per la Settimana è affidata ogni anno a un gruppo locale. Per il 2024 si possono leggere le preghiere e le riflessioni preparate dai cristiani del Burkina Faso, insieme a un gruppo della Comunità Chemin Neuf, a partire da un passo del Vangelo di Luca (10, 27): «Ama il Signore Dio tuo [...] e ama il prossimo tuo come te stesso».

In Brasile, dove le iniziative sono coordinate dal Conselho Nacional de Igrejas Cristãs (del quale fa parte, fin dalla fondazione, la Chiesa cattolica), l'accento è stato posto sull'importanza di cogliere le ricchezze delle diverse tradizioni cristiane per rafforzare i rapporti di fraternità non solo nelle Chiese ma anche nella società brasiliana; nelle numerose iniziative, a livello nazionale, regionale e locale, non solo di preghiera, si è voluto così riaffermare l'impegno quotidiano dei cristiani per la pace così da vivere la Settimana «in modo inclusivo, riconoscendo che il vero amore per Dio si manifesta nell'amore e nel rispetto per gli altri». Mentre in Argentina e in Colombia la Settimana di preghiera inizierà con la domenica di Pentecoste, in Bolivia, dove vi prendono parte le Chiese cattolica, copta, evangelica metodista, evangelica luterana, anglicana pentecostale, siro-ortodossa di Antiochia e pentecostale, l'evento si è aperto il 12 maggio con una preghiera, trasmessa via zoom, durante la quale il reverendo Carlos Poma, vescovo emerito metodista, ha ricordato che i cristiani «non devono essere giudici ma vicini di casa»; per il vescovo metodista la Settimana deve essere un'occasione per riflettere su come sostenere «coloro che hanno bisogno di aiuto, anche se queste persone si sono messe nei guai per colpa loro o per imprudenza: siamo chiamati a riconoscere negli altri un fratello intimo, a vedere in loro il volto di Cristo, indipendentemente dal loro credo, dalla nazionalità o razza».

In Australia, dove si celebra dal 12 al 19 maggio, come in Nuova Zelanda e nelle altre isole del Pacifico, il National Council of Churches, oltre a mettere a disposizione come ogni anno riflessioni e strumenti per favorire delle celebrazioni comunitarie così da riaffermare l'importanza dell'ecumenismo nella vita quotidiana, ha proposto a tutti i cristiani di dedicare, ogni giorno, all'ora di pranzo, un momento di preghiera per l'unità dei cristiani: con tale iniziativa il National Council of Churches (del quale fa parte la Chiesa cattolica), ha voluto chiedere un impegno concreto per la riconciliazione che «è stata indebolita anche dall'impoverimento spirituale e dalla ricerca di facili guadagni: in questa situazione l'imperativo di testimoniare l'amore di Dio è ancora più urgente».

### ***Per cancellare le divisioni***

#### ***«Reconciliation Week» in Australia***

**RICCARDO BURIGANA**

**«L'Osservatore Romano», 01/06/2024, p. 9**

«Now more than ever» (Ora più che mai): è il titolo dell'annuale Settimana della riconciliazione nazionale che si tiene in Australia dal 27 maggio al 3 giugno; iniziativa che vuole essere un tempo privilegiato per favorire la creazione di una nazione radicata sul reciproco rispetto tra gli aborigeni e coloro che sono andati a vivere in Australia; ciò nella rilettura condivisa delle tante vicende che hanno drammaticamente segnato i rapporti con gli aborigeni, in modo da superare le discriminazioni ancora esistenti.

Di una National Reconciliation Week si è cominciato a parlare nel 1993, quando le comunità religiose in Australia decisero di dedicare un tempo dell'anno proprio alla preghiera per favorire la riconciliazione nella società, ponendo particolare attenzione alla guarigione delle memorie, con il riconoscimento di quanto discriminatorio e persecutorio era stato l'atteggiamento nei confronti degli aborigeni da parte di coloro che erano giunti in Australia. Tale iniziativa aveva alle spalle anni di gesti per una riconciliazione delle memorie, promossi dalle Chiese cristiane che si muovevano con spirito ecumenico così da recepire e da sviluppare in Australia quanto veniva suggerito a livello internazionale proprio sulla guarigione delle memorie; le Chiese si sono spese per moltiplicare proposte e incontri con i quali chiedere perdono per come erano stati, e venivano ancora trattati, i popoli indigeni e la cultura della quale erano portatori.

Alla luce di queste iniziative ecumeniche e interreligiose venne lanciata la proposta di una «Settimana nazionale della riconciliazione» che coinvolgesse tutta la società, anche per dare voce agli aborigeni e così da ottenere per essi il completo rispetto dei diritti umani. Nel 1996 si tenne così la prima edizione della Settimana e da allora, nel corso degli anni, si sono venuti configurando cinque ambiti di intervento: superare le divisioni razziali in modo da creare una società fondata sul rispetto reciproco; vivere l'uguaglianza e l'equità in modo che a tutti siano offerte le stesse possibilità così da rimuovere ogni forma di discriminazione; ricercare i valori con i quali rafforzare l'unità nazionale; definire percorsi istituzionali ed economici con i quali manifestare la riconciliazione; proporre una rilettura della storia con la quale fare ammenda del passato e del modo con cui esso è stato raccontato. Tra le numerose iniziative che anche quest'anno sono state organizzate a vario livello, con forme molto diverse da luogo a luogo, centrale è l'impegno delle Chiese, separatamente e insieme, a promuovere una guarigione della memoria in modo da rilanciare l'impegno dei cristiani nella costruzione di una società dalla quale vengano rimossi pregiudizi e discriminazioni; in questi incontri forte è il richiamo al fatto che la riconciliazione è un cammino culturale e spirituale che deve



coinvolgere tutti gli australiani, tanto più in questa edizione che segue di pochi mesi il referendum, tenutosi il 14 ottobre 2023, con il quale è stata rigettata la proposta di riforma costituzionale per la creazione di un organismo con il quale gli aborigeni avrebbero potuto avanzare le loro richieste direttamente al Parlamento e al governo. L'Ufficio per l'ecologia, la giustizia e la pace della Conferenza episcopale australiana ha invitato a riflettere sul fatto che «la lotta per la giustizia deve continuare [...] offrendo il sostegno alle genti che per prime vivevano in Australia nella loro ricerca della giustizia».

Proprio alla luce dell'esito negativo del referendum, le Chiese cristiane, nel sostenere la National Reconciliation Week, hanno voluto ricordare che è importante conoscere il recente passato nel quale sono stati compiuti passi significativi per la riconciliazione, con gesti che hanno cambiato profondamente le comunità religiose e, di conseguenza, la società: la conoscenza della memoria di questi passi deve alimentare il cammino di riconciliazione, sapendo che, hanno sottolineato, «è probabile che le conquiste future richiedano sforzi anche maggiori del passato».

***La partecipazione dei Vescovi cattolici orientali al Concilio Vaticano II  
Chiese cattoliche orientali ed ecumenismo. A 60 anni da Lumen Gentium, Unitatis Redintegratio e  
Orientalium Ecclesiarum***

**TIZIANA BERTOLA**

«*Veritas in caritate*» 17/5 (2024), p. 39

«La Chiesa santa e cattolica, che è il Corpo Mistico di Cristo, si compone di fedeli, che sono organicamente uniti nello Spirito Santo da una stessa fede, dagli stessi sacramenti e da uno stesso governo, e che unendosi in vari gruppi stabili, congiunti dalla gerarchia, costituiscono le Chiese particolari o riti. Vige tra loro una mirabile comunione, di modo che la varietà nella Chiesa non solo non nuoce alla sua unità, ma anzi la manifesta; è infatti intenzione della Chiesa cattolica che rimangano salve e integre le tradizioni di ogni Chiesa o rito particolare, e parimenti essa vuole adattare il suo tenore di vita alle varie necessità dei tempi e dei luoghi»: così si sono espressi i padri conciliari nel parlare della stima della Chiesa per le istituzioni e i riti orientali, testimoni viventi del patrimonio della Rivelazione (OE, n. 1).

Nell'ambito del ciclo annuale di conferenze organizzato dall'Eparchia di Lungro degli Italo-Albanesi dell'Italia Continentale assieme al Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia, il 16 maggio 2024 si è tenuta una conferenza online per proporre una riflessione sulla partecipazione dei Vescovi cattolici orientali al Concilio Vaticano II.

La conferenza è stata introdotta dal presidente del Centro Studi, S.E. mons. Donato Oliverio, vescovo di Lungro, il quale, dopo i saluti a tutti i partecipanti, ha ricordato le traversie sopportate dalle Chiese orientali cattoliche sotto il regime comunista nonché la questione della loro esistenza e natura che era stata sollevata nei primi anni Novanta. Emersero allora due principi: il loro diritto a esistere e l'uniatismo come metodo d'unione del passato. La loro esistenza, ha concluso il prelado, costituisce una ricchezza per l'Occidente latino, chiamato a conoscerne teologia e spiritualità. Di questo ha parlato il prof. Riccardo Burigana, direttore del Centro Studi, partendo dalla partecipazione dei Vescovi orientali al Vaticano II, su cui, a suo avviso, è importante parlare dopo sessant'anni. Si tratta, infatti, di un tema importante per la storia del Concilio ma anche per l'attualità, per conoscere meglio come i loro fedeli vivono l'esperienza di fede; ricerche finora effettuate ci hanno fornito soltanto risposte parziali sul ruolo svolto da quelle Chiese in assemblea conciliare. Il relatore si è quindi soffermato a illustrare chi erano i loro Vescovi al Concilio, la loro partecipazione e i loro interventi in aula assembleare, nonché le memorie lasciate che ci sono ora utili a comprendere il contributo da loro dato. Da una ricerca fatta risulta che sui 3409 Padri conciliari coinvolti nei lavori conciliari, soltanto 127 erano gli orientali, tra i quali i più numerosi erano i melchiti. È dagli Atti sinodali pubblicati dalla Santa Sede che è possibile rendersi conto del loro contributo, delle loro osservazioni durante l'assemblea conciliare. Per alcuni Vescovi allora presenti la pluralità dei loro riti, la ricchezza della loro liturgia erano una novità. Una questione importante è stata la lingua da utilizzare, come pure la stesura dei testi loro attinenti, poiché la lingua latina non era ben conosciuta da tutti. Ci sono stati dei Vescovi che posero la questione della collegialità/sinodalità, della citazione nelle dichiarazioni della presenza del popolo ebraico, temendo che volesse significare il riconoscimento dello stato di Israele. Importante per alcuni di loro è stato dar valore alla tradizione e alla teologia dei Padri della Chiesa per capire meglio come esse andavano vissute nel ventesimo secolo. Da ciò l'importanza data in seguito alla traduzione della Bibbia in tutte le lingue. Il relatore ha quindi ricordato il contributo offerto dal patriarca melchita di Antiochia Massimo IV Saigh nel far conoscere il valore della tradizione orientale all'interno della Chiesa cattolica, come pure quello del vescovo ucraino Hermaniuk sulla collegialità. Ha infine accennato alla presenza in Concilio del vescovo di Lungro di origine albanese mons. Giovanni Mele, ricordando i suoi scritti sulla successiva recezione in quell'Eparchia. Certo, ha chiosato infine il relatore, sarebbe utile l'esistenza di un portale che facilitasse la consultazione dei numerosi volumi riguardanti i testi conciliari per aprirci maggiormente al mondo ortodosso e alla tradizione bizantina. Una loro lettura sistematica ci farebbe conoscere meglio come poterci confrontare oggi con il patrimonio lasciato dai Padri orientali durante il Vaticano II. In conclusione mons. Oliverio ha ricordato l'episcopato di mons. Giovanni Stamati che subito dopo il Concilio istituì un centro ecumenico per favorire la formazione di una mentalità ecumenica nell'Eparchia.



**Notizie sul dialogo ecumenico e interreligioso da «L'Osservatore Romano» 02/05-05/06/2024**

IBRAHIM FALTAS, *Gli ostacoli alla riconciliazione uccidono anche la speranza. Le sofferenze dei bambini malati e orfani di Gaza dopo quasi 7 mesi di guerra*, in «L'Osservatore Romano», 2 maggio 2024, p. 9

GIOVANNI ZAVATTA, *Mistero di libertà condivisa. Messaggio del patriarca Bartolomeo per la Pasqua delle Chiese ortodosse*, in «L'Osservatore Romano», 2 maggio 2024, p. 10

CHARLES DE PECHPEYROU, *Missione e dialogo. Intervista con il cardinale Jean-Marc Aveline, in occasione della presentazione del suo nuovo libro*, in «L'Osservatore Romano», 3 maggio 2024, p. 6

ANDREA TORNIELLI, *In Terra Santa servono leadership che lavorino per riconciliare. Interviste. A colloquio con il Padre Custode Francesco Patton. Le ferite causate dalla guerra, l'ipotesi dei due Stati, il ruolo dei cristiani, le vie per arrivare alla pace*, in «L'Osservatore Romano», 4 maggio 2024, pp. 4-5

*Al servizio dell'unità tra i cristiani. A Milano l'ordinazione episcopale del segretario del Dicastero ecumenico Flavio Pace*, in «L'Osservatore Romano», 06/05/2024, p. 11

DAVID NEUHAUS, *Antisemitismo e Palestina*, in «L'Osservatore Romano», 07/05/2024, p. 4

*Per una nuova Carta dell'umanità. Presentato il secondo World Meeting on Human Fraternity promosso dalla Fondazione "Fratelli tutti"*, in «L'Osservatore Romano», 07/05/2024, p. 8

PAOLO ONDARZA, *Senza dialogo non si costruisce la pace. Il cardinale Parolin ha aperto a Roma i lavori del secondo World Meeting on Human Fraternity*, in «L'Osservatore Romano», 10/05/2024, p. 10

PAOLO AFFATATO, *Conforto nella sofferenza. La Pentecoste dei cristiani in Myanmar*, in «L'Osservatore Romano», 15/05/2024, p. 11

GIOVANNI ZAVATTA, *I valori cristiani tengono insieme le comunità. Conferenza a Salonicco organizzata da Comece e Kek*, in «L'Osservatore Romano», 17/05/2024, p. 8

CHARLES DE PECHPEYROU, *Dialogo trasformativo per la pace. Concluso a Lisbona il Forum globale del Kaiciid*, in «L'Osservatore Romano», 17/05/2024, p. 8

*«Fiducia supplicans». Fernández visita Tawadros II. Al centro dell'incontro al Cairo la dichiarazione della Chiesa copta ortodossa sul rifiuto del "matrimonio omosessuale"*, in «L'Osservatore Romano», 23/05/2024, p. 7

ELENA DINI, *Accompagnare e sostenere. Noi, gli altri. Una cappellana musulmana negli Usa*, in «L'Osservatore Romano», 27/05/2024, p. 13

ANDREA DE ANGELIS, *Pace e fiducia protagoniste di YouTopic Fest 2024. L'ottava edizione del Festival di Rondine*, in «L'Osservatore Romano», 29/05/2024, p. 5

ELENA DINI, *Unirsi nella sofferenza. L'esperienza del Focolare di Gerusalemme*, in «L'Osservatore Romano», 4 giugno 2024, p. 5

**PONTIFICIA FACOLTÀ TEOLOGICA DELL'ITALIA MERIDIONALE  
SEZIONE SAN TOMMASO  
BIENNI DI SPECIALIZZAZIONE**

**TEOLOGIA DOGMATICA**

*Indirizzo Cristologico  
Indirizzo Ecumenico e Interreligioso*

**TEOLOGIA PASTORALE PROFETICA**

*Indirizzo Teologia Pastorale Fondamentale  
Indirizzo Pedagogia Pastorale e Cura delle Fragilità*



## *Documentazione Ecumenica*

papa FRANCESCO, *Discorso per l'udienza ai Fedeli della Chiesa Siro-Malabarese, Città del Vaticano, 13 maggio 2024*

Beatitudine, Eccellenze, cari fratelli e sorelle,

Sono lieto di incontrarvi e di dare il benvenuto a Lei, ai fratelli Vescovi e a quanti L'accompagnano nel Suo primo viaggio a Roma dopo l'elezione. È stata bella l'elezione! Saluto fraternamente anche i rappresentanti della comunità siro-malabarese di Roma.

I fedeli della vostra amata Chiesa sono conosciuti, non solo in India ma nel mondo intero, per il vigore della fede e della devozione. La vostra è una fedeltà antica, radicata nella testimonianza, fino al martirio, di San Tommaso, Apostolo dell'India: siete custodi ed eredi della predicazione apostolica. Avete avuto tante sfide nel corso della vostra storia, lunga e travagliata, la quale in passato ha pure visto dei fratelli nella fede commettere contro di voi azioni sciagurate, insensibili alle peculiarità della vostra fiorente Chiesa. Eppure siete rimasti fedeli al Successore di Pietro. E io sono felice oggi di accogliervi e di confermarvi nella gloriosa eredità che avete ricevuto e che portate avanti. Voi siete obbedienti, e dove c'è obbedienza c'è Chiesa; dove c'è disobbedienza c'è lo scisma. E voi siete obbedienti, questa è una gloria vostra: l'obbedienza. Anche con la sofferenza, ma andare avanti.

È la vostra storia, singolare e preziosa, ed è un patrimonio unico per tutto il Popolo santo di Dio. Ne approfitto per ricordare che le tradizioni orientali sono tesori imprescindibili nella Chiesa. Specialmente in un tempo come il nostro, che taglia le radici e misura tutto, purtroppo anche l'atteggiamento religioso, sull'utile e sull'immediato, l'Oriente cristiano permette di attingere a fonti antiche e sempre nuove di spiritualità. Queste fresche sorgenti apportano vitalità alla Chiesa ed è perciò bello per me, in quanto Vescovo di Roma, incoraggiare voi, fedeli cattolici siro-malabaresi, ovunque vi troviate, a ben coltivare il senso di appartenenza alla vostra Chiesa sui iuris, affinché il suo grande patrimonio liturgico, teologico, spirituale e culturale possa ancor più risplendere. E inoltre ho detto a Sua Beatitudine di chiedere la giurisdizione per tutti i vostri migranti in tante parti del Medio Oriente. Ho detto che devono chiedere la giurisdizione con le carte, ma io oggi ho dato già la giurisdizione e possono agire con questo. Si deve fare anche tramite le carte, ma da oggi potete. Io desidero aiutarvi, senza però sostituirvi, proprio perché la natura della vostra Chiesa sui iuris vi abilita, oltre che ad un esame attento delle varie situazioni, anche ad adottare i provvedimenti opportuni per affrontare con responsabilità e coraggio evangelico, fedeli alla guida dell'Arcivescovo Maggiore e del Sinodo, le prove che state attraversando. È quello che vuole la Chiesa: fuori da Pietro, fuori dall'Arcivescovo Maggiore non è Chiesa.

In tal senso, negli ultimi tempi ho indirizzato delle lettere e ho rivolto ai fedeli un videomessaggio per avvertirli della pericolosa tentazione di volersi concentrare su un dettaglio, a cui non si vuole rinunciare, a discapito del bene comune della Chiesa. È la deriva dell'autoreferenzialità, che porta a non sentire nessun'altra ragione se non la propria. In spagnolo, noi diciamo che questa autoreferenzialità si dice "yo, me, mi, con migo, para mi": io, me, mi, con me, per me, tutto per me. Ed è qui che il diavolo – il diavolo esiste –, il divisore, si insinua, contrastando il desiderio più accorato che il Signore ha espresso prima di immolarsi per noi: che noi, suoi discepoli, fossimo «una sola cosa» (Gv 17,21), senza dividerci, senza rompere la comunione. Custodire l'unità, dunque, non è una pia esortazione, ma un dovere, e lo è soprattutto quando si tratta di sacerdoti che hanno promesso obbedienza e da cui il popolo credente si aspetta l'esempio della carità e della mansuetudine.

Beatitudine, lavoriamo con determinazione per custodire la comunione e preghiamo senza stancarci perché i nostri fratelli, tentati dalla mondanità che porta a irrigidirsi e a dividere, possano rendersi conto di essere parte di una famiglia più grande, che vuole loro bene e li aspetta. Come il Padre nei riguardi del figlio prodigo, lasciamo le porte aperte e il cuore aperto perché, una volta ravveduti, non trovino difficoltà ad entrare (cfr Evangelii gaudium, 46): li aspettiamo. Ci si confronti e si discuta senza paura – questo va bene –, ma soprattutto si preghi, perché, alla luce dello Spirito, che armonizza le diversità e riconduce le tensioni in unità, si risolvano i conflitti. Con una certezza: che l'orgoglio, le recriminazioni, le invidie non vengono dal Signore e non portano mai alla concordia e alla pace. Mancare di rispetto gravemente al Santissimo Sacramento, Sacramento della carità e dell'unità, discutendo di dettagli celebrativi di quella Eucaristia che è il punto più alto della sua presenza adorata tra noi, è incompatibile con la fede cristiana. Il criterio guida, quello veramente spirituale, quello che deriva dallo Spirito Santo, è la comunione: significa verificarsi sull'adesione all'unità, sulla custodia fedele e umile, rispettosa e obbediente dei doni ricevuti.

E vorrei dire a tutti: nei momenti di difficoltà e di crisi non ci si lasci prendere dallo scoraggiamento o da un senso di impotenza di fronte ai problemi. Fratelli e sorelle, non si spenga la speranza, non ci si stanchi di aver pazienza, non ci si chiuda in pregiudizi che portano ad alimentare animosità. Pensiamo ai grandi orizzonti della missione che il Signore ci affida, la missione di essere segno della sua presenza di amore nel mondo, non scandalo per chi non crede! Pensiamo, nel prendere ogni decisione, ai poveri e ai lontani, alle periferie, a quelle in India e nella diaspora, a quelle esistenziali. Pensiamo a chi soffre e attende segnali di speranza e di consolazione. So che la vita di tanti cristiani in molti luoghi è difficile, ma la differenza cristiana consiste nel rispondere al male col bene, nel lavorare senza stancarsi con tutti i credenti per il bene di tutti gli uomini.



Io vi ringrazio per l'impegno della vostra Chiesa nei campi della formazione familiare e della catechesi, e sostengo il vostro lavoro pastorale rivolto ai giovani e alle vocazioni. Vi sono vicino nella preghiera e vi porto nel cuore ogni giorno. E voi, per favore, portate ai vostri fratelli e sorelle il mio incoraggiamento.

Insieme guardiamo a Gesù: a Lui crocifisso e risorto, a Lui che ci ama e fa di noi una cosa sola, a Lui che ci vuole riuniti come una sola famiglia attorno a un unico altare. Come l'apostolo Tommaso, guardiamo alle sue piaghe: sono visibili ancora oggi nel corpo di tanti affamati, assetati e scartati, nelle carceri, negli ospedali e lungo le strade; toccando questi fratelli con tenerezza, accogliamo il Dio vivente in mezzo a noi. Come San Tommaso, guardiamo le piaghe di Gesù e vediamo come da quelle ferite, che avevano tramortito i discepoli e potevano gettarli in un irreparabile senso di colpa, il Signore ha fatto scorrere canali di perdono e di misericordia. Cuore largo, cuore largo, sempre! Quale stupore avrà colto l'apostolo Tommaso nel contemplarle e nel vedere i suoi dubbi e le sue paure svanire di fronte alla grandezza di Dio! È lo stupore che genera speranza, è lo stupore che lo ha spinto a uscire, a valicare nuovi confini per diventare vostro padre nella fede. Coltiviamo questo stupore della fede, che permette di superare ogni ostacolo!

E voi, cari fedeli della comunità siro-malabarese di Roma, discendenti dell'apostolo Tommaso nella città di Pietro e Paolo, avete un ruolo speciale: da questa Chiesa, che presiede alla comunione universale della carità (cfr S. Ignazio di Antiochia, Lettera ai Romani), siete chiamati a pregare e a cooperare in modo speciale per l'unità all'interno della vostra Chiesa, non solo nel Kerala ma in tutta l'India e in tutto il mondo. Il Kerala, che è una miniera di vocazioni! Preghiamo perché continui a esserlo.

Beatitudine, grazie per questa visita fraterna, ne sono contento. Cari fratelli e sorelle, di cuore vi benedico e vi affido alla Vergine Maria, a San Tommaso Apostolo e ai vostri santi e martiri; e vi chiedo, per favore, di non dimenticarvi di pregare per me. Grazie, grazie tante!

**papa FRANCESCO, *Saluto al Metropolita Agathanghelos, Direttore Generale della Apostoliki Diakonia della Chiesa di Grecia, e alla Delegazione del Collegio Teologico di Atene, Città del Vaticano, 16 maggio 2024***

Eminenza, cari fratelli!

Christós anésti! [Tutti rispondono: «Alithós anésti!»].

È con grande gioia che vi do il benvenuto e vi ringrazio per essere qui a commemorare insieme i vent'anni di collaborazione tra la Apostoliki Diakonia della Chiesa di Grecia ed il Comitato Cattolico per la Collaborazione Culturale del Dicastero per la Promozione dell'Unità dei Cristiani. Saluto e ringrazio sentitamente Sua Eminenza il Metropolita Agathanghelos, Direttore Generale dell'Apostoliki Diakonia, che sin dall'inizio è stato ispiratore e sostenitore di questa collaborazione. Approfito di questa circostanza per rivolgere il mio pensiero, pieno di fraterno affetto, all'Arcivescovo di Atene e di tutta la Grecia, Sua Beatitudine Ieronymos, uomo di profonda fede e pastore sapiente, che ho incontrato in occasione dei miei viaggi in Grecia, e al quale sono vivamente grato per il sostegno che ha assicurato e continua ad assicurare alle attività che l'Apostoliki Diakonia e il Comitato Cattolico per la Collaborazione Culturale promuovono congiuntamente.

In questi vent'anni, superando anche periodi difficili – come per esempio quello della crisi economica che ha colpito la Grecia e quello della pandemia –, l'Apostoliki Diakonia e il Comitato Cattolico per la Collaborazione Culturale hanno lavorato insieme per promuovere progetti di comune interesse sul piano culturale ed educativo. Mi rallegro per la vostra scelta di privilegiare la formazione culturale, teologica ed ecumenica delle nuove generazioni. Infatti, proprio i giovani, sostenuti dalla speranza che si fonda sulla fede, possono spezzare le catene fatte di risentimenti, incomprensioni e pregiudizi, che per secoli hanno tenuto prigionieri cattolici e ortodossi, impedendo loro di riconoscersi fratelli uniti nella diversità, capaci di testimoniare l'amore di Cristo, specialmente in questo mondo così diviso e conflittuale.

Sono stato lieto di apprendere che anche la prossima estate accoglierete, nel Collegio Teologico di Atene, un gruppo di studenti cattolici, che saranno iniziati alla conoscenza della lingua greca moderna e della Chiesa ortodossa. Vi porgo di cuore i migliori auguri per il proseguimento di questa proficua collaborazione.

Camminando insieme, lavorando insieme e pregando insieme, ci prepariamo a ricevere da Dio il dono dell'unità che, in quanto frutto dello Spirito Santo, sarà comunione e armonia nelle legittime diversità.

Dobbiamo camminare insieme, pregare insieme. Il bravo fratello Zizioulas una volta ha detto: “Ma quale sarà la data dell'unità? Non lo sappiamo. Forse il giorno del giudizio finale!”. Ha fatto uno scherzo. Ma noi adesso dobbiamo camminare insieme, pregare insieme e lavorare insieme. Era bravo questo Zizioulas, molto bravo!

Per intercessione della Vergine Maria Madre di Dio, invoco su tutti voi la benedizione celeste. E, per favore, non dimenticatevi di pregare per me. Adesso come fratelli, tutti insieme, possiamo pregare l'orazione che il Signore ci ha insegnato. “Padre nostro...”.

**papa FRANCESCO, *Saluto alla Delegazione dell'“Hong Kong Christian Council”, Città del Vaticano, 22 maggio 2024***

Grazie! Grazie tante per questa visita che è una vera consolazione: vedere tutti i fratelli uniti, fratelli e sorelle cristiani uniti. Un grande Vescovo ortodosso, Zizioulas, morto un anno fa più o meno, diceva che l'unità delle Chiese cristiane la avremo soltanto nel giorno del giudizio finale. Ma “nel frattempo – diceva – dobbiamo pregare insieme e



lavorare insieme”. Questo è molto importante: lavorare insieme, perché tutti crediamo in Gesù Cristo; pregare insieme, pregare per l'unità.

Un altro grande Patriarca ortodosso di Costantinopoli, quando ha ricevuto Papa Paolo VI, ha detto questa bella frase: “Facciamo una cosa: mettiamo i teologi tutti in un'isola, perché loro litigano fra loro e noi andiamo avanti in pace”. Molto grazioso! L'importante: abbiamo lo stesso Battesimo e questo ci fa cristiani. Nemici, ne abbiamo tanti fuori. Siamo amici! Nemici, fuori; qui, amici. È vero quando dico nemici, perché è una realtà che il Signore ci ha detto: la Chiesa, sempre sarà perseguitata. Il martirio della fede sempre c'è nella storia delle nostre Chiese, sempre, non è vero? Andiamo avanti.

Una cosa molto bella è accaduta quando Paolo VI è andato in Uganda. Ha parlato dei martiri cattolici e anglicani. Sono martiri. E io stesso, quando sono stati martirizzate quelle persone copte, ho subito detto che sono martiri anche “nostri”, sono martiri di tutti. Ci sono due battesimi: uno, che abbiamo tutti noi – il Battesimo che abbiamo ricevuto –, l'altro, quello che il Signore dice “il Battesimo del sangue”: il martirio. E tutti noi sappiamo cosa è il martirio di tanti cristiani che hanno dato la vita per la fede.

Grazie, grazie tante! E vorrei che tutti insieme pregassimo il Padre Nostro, insieme.

Recita Padre Nostro

Thank you very much for your visit.

**papa FRANCESCO, *Saluto ai partecipanti al Convegno Interreligioso promosso dal Movimento dei Focolari, Città del Vaticano, 3 giugno 2024***

Cari fratelli e sorelle, buongiorno!

Saluto la Presidente del Movimento dei Focolari, alla quale vorrei dire: prego per la tua Patria: prego tanto per la tua Patria, che soffre in questo momento; e saluto tutti voi che partecipate a questo Convegno interreligioso. Ringrazio per la perseveranza con cui l'Opera di Maria porta avanti il cammino iniziato da Chiara Lubich con persone di religioni non cristiane che condividono la spiritualità dell'unità. È stato un cammino rivoluzionario, questo, che fa tanto bene alla Chiesa. È un'esperienza animata dallo Spirito Santo, radicata – possiamo dire – nel cuore di Cristo, nella sua sete di amore, di comunione, di fraternità.

In effetti, è lo Spirito che apre sentieri di dialogo e di incontro, a volte sorprendenti. Come avvenne più di cinquant'anni fa in Algeria, dove nacque una comunità interamente musulmana aderente al Movimento. E così è stato anche per gli incontri di Chiara Lubich con i leader di varie religioni: buddhisti, musulmani, indu, ebrei, sikh, e altri. Un dialogo che si è sviluppato fino ad ora, come dimostra la vostra presenza oggi.

Il fondamento su cui poggia questa esperienza è l'Amore di Dio che si attua nell'amore reciproco, nell'ascolto, nella fiducia, nell'accoglienza e nella conoscenza gli uni degli altri, nel pieno rispetto delle rispettive identità. Con il tempo, è cresciuta l'amicizia e la collaborazione nel cercare di rispondere insieme al grido dei poveri, nel prendersi cura del creato, nel lavorare per la pace. Attraverso questo cammino alcuni fratelli e sorelle non cristiani hanno condiviso la spiritualità dell'Opera di Maria o alcuni suoi tratti caratteristici e li vivono in mezzo alla loro gente. Con queste persone si va oltre il dialogo, ci si sente fratelli e sorelle, si condivide il sogno di un mondo più unito, nell'armonia delle diversità.

Carissimi, la vostra testimonianza è motivo di gioia, è motivo di consolazione, specialmente in questo tempo di conflitti, nei quali la religione viene spesso strumentalizzata per alimentare lo scontro. Il dialogo interreligioso, al contrario, «è una condizione necessaria per la pace nel mondo, e pertanto è un dovere per i cristiani, come per le altre comunità religiose» (Esort. ap. *Evangelii gaudium*, 250). Perciò vi incoraggio ad andare avanti, sempre aperti.

Che il Signore benedica tutti voi. Il Signore dia la benedizione a ognuno di voi, perché il Signore è vicino a tutti noi. Che il Signore vi benedica. Amen.

**papa Francesco, *Saluto alla delegazione di monaci buddisti thailandesi, Città del Vaticano, 27 maggio 2024***

Eminenza, Eccellenza, venerabili Monaci, cari fratelli e sorelle,

È un grande piacere per me accogliere la vostra delegazione in occasione di questa visita che rafforza la nostra amicizia duratura.

Ripenso con gratitudine al mio viaggio nel vostro Paese dal 20 al 23 novembre 2019 e alla straordinaria accoglienza e ospitalità che mi avete riservato. Conservo vivo il ricordo del Patriarca Supremo della Thailandia e vi prego di portargli il mio affettuoso saluto.

Parlando di eventi recenti che hanno rinvigorito la nostra amicizia consolidata, è stata una grande gioia per me sapere del Settimo Colloquio buddista-cristiano tenutosi in Thailandia lo scorso novembre, che ha riunito più di 150 partecipanti provenienti da varie parti dell'Asia, per riflettere sul tema “Karuna e Agape in dialogo per guarire un'umanità ferita e la Terra”. Sì, oggi la nostra umanità e la Terra, la nostra casa comune, sono davvero ferite! Tante guerre, tante persone che hanno perso tutto, costrette a fuggire. Tanti bambini colpiti dalla violenza. Tuttavia, come avete sottolineato durante il Colloquio, «crediamo fermamente che, in mezzo alle nuvole scure, coloro che sono profondamente radicati nelle rispettive tradizioni religiose e disposti a lavorare insieme possono portare un raggio di speranza a un'umanità disperata». [1]



Durante il Colloquio, avete sottolineato tre punti fondamentali che vorrei ricordare: in primo luogo, avete detto che «nessuno si salva da solo; possiamo essere salvati solo insieme, poiché siamo interconnessi e interdipendenti». Alla luce di questa verità, vi esorto a collaborare con tutti: società civile, membri di altre religioni, governi, organizzazioni internazionali, comunità accademiche e scientifiche e tutte le altre parti interessate a promuovere un'amicizia che sostenga la pace e la fraternità e costruisca un mondo più inclusivo. In secondo luogo, avete sottolineato l'importanza di educare ogni persona, specialmente i giovani e i bambini, a rapporti di cura e attenzione verso gli altri e l'ambiente. Infine, avete affermato che «crediamo che la preghiera e la meditazione possano capovolgere le cose, purificando i nostri cuori e le nostre menti; generando amorevolezza, misericordia e perdono dove ci sono odio e vendetta, creando uno spirito di rispetto e cura per gli altri e per la terra». Sono molto contento del fatto che domani pregherete per la pace nella Basilica di Santa Maria in Trastevere.

Vi ringrazio di cuore per il gentile gesto di venire in Vaticano e vi incoraggio a continuare a ravvivare il dialogo e la collaborazione, specialmente con la Chiesa cattolica in Thailandia, con spirito di costante amicizia. Su di voi e su tutto il popolo del vostro nobile Paese invoco abbondanti benedizioni celesti. E grazie, grazie tante!

---

[1] *Dichiarazione Finale del Dicastero per il Dialogo Interreligioso al termine del VII Convegno Buddista-Cristiano (Bangkok, 13-16 novembre 2023)*, 16.11.2023.

**card. MIGUEL ÁNGEL AYUSO GUIXOT e mons. INDUNIL J. KODITHUWAKKU K., *Cristiani e buddisti: lavorare insieme per la pace attraverso la riconciliazione e la resilienza, Città del Vaticano, 6 maggio 2024***

Cari amici buddisti,

la celebrazione del Vesak, questo tempo sacro per voi che commemora la nascita, l'illuminazione e la dipartita del Buddha, ci offre l'occasione giusta per porgervi i nostri più calorosi saluti e riflettere con voi sulla nostra comune responsabilità, come cristiani e buddisti, di promuovere la pace, la riconciliazione e la resilienza, valori profondamente radicati nelle nostre rispettive tradizioni religiose.

"Mai più la guerra, mai più la guerra! È la pace, la pace, che deve guidare il destino delle nazioni di tutta l'umanità!". Questo forte appello, pronunciato da Papa Paolo VI nel suo discorso alle Nazioni Unite il 4 ottobre 1965, è riecheggiato in numerosi raduni interreligiosi negli ultimi anni per condannare la distruzione causata dalle guerre in tutto il mondo. Abbiamo affrontato questo tema in diverse occasioni, ma la continua escalation dei conflitti in tutto il mondo richiede una rinnovata attenzione alla questione critica della pace e una riflessione più profonda sul nostro ruolo nel superare gli ostacoli che si frappongono alla sua crescita. Oltre alle nostre costanti preghiere e speranze, la situazione attuale ci richiede sforzi vigorosi. Per fare la nostra parte nel porre fine all'odio e al desiderio di vendetta che portano alla guerra e nel curare le ferite che la guerra ha inflitto all'umanità e alla terra, la nostra casa comune, dobbiamo rafforzare il nostro impegno a lavorare per la riconciliazione e la resilienza.

Se non si affrontano adeguatamente le cause profonde dei conflitti e della violenza, l'alba di una pace duratura è un'illusione, perché non ci possono essere pace e riconciliazione senza equità e giustizia nella vita politica, economica e culturale. "Perdonare e riconciliarsi non significa fingere che le cose siano diverse da come sono. Non si tratta di darsi pacche sulle spalle a vicenda e di chiudere un occhio sul male. La vera riconciliazione mette a nudo l'orrore, l'abuso, il dolore, il degrado, la verità" (Desmond Tutu, *No Future Without Forgiveness*, 218).

I nobili insegnamenti delle nostre rispettive tradizioni e le vite esemplari vissute da coloro che veneriamo testimoniano gli abbondanti benefici della riconciliazione e della resilienza. Quando si cerca il perdono e si guariscono le relazioni interrotte, coloro che si erano allontanati si riconciliano e si ristabilisce l'armonia. La resilienza consente agli individui e alle comunità di riprendersi dalle avversità e dai traumi. Promuove il coraggio e la speranza in un futuro più luminoso, poiché trasforma sia le vittime sia i colpevoli e conduce a una nuova vita. Riconciliazione e resilienza si uniscono per formare una potente sinergia che guarisce le ferite del passato, forgia legami forti e permette di affrontare le sfide della vita con forza e ottimismo.

Come insegnato nei rituali e nei culti propri delle nostre rispettive tradizioni religiose, la riconciliazione e la resilienza sono quindi i correttivi necessari per una cultura della violenza che spesso viene giustificata come risposta deplorabile ma necessaria ad azioni militari o terroristiche aggressive. La riconciliazione e la resilienza ci permettono di perdonare e chiedere perdono, di amare e stare in pace con noi stessi e con gli altri, anche con coloro che ci hanno fatto del male.

Il Buddha ha tramandato la saggezza senza tempo secondo cui "in questo mondo l'odio non si placa mai con l'odio. Si placa solo con l'amorevolezza". (Dhammapada, v. 5), mentre San Paolo, facendo eco all'appello di Gesù per un perdono senza limiti (Vangelo di Matteo 6,14), esorta i cristiani ad abbracciare il ministero della riconciliazione iniziato da Dio in Cristo (2 Corinzi 5,11-21).

Nel rivolgermi i nostri cordiali saluti in occasione del Vesak, permetteteci di invocare la saggezza senza tempo del Venerabile Maha Ghosanda, testimone degli orrori del genocidio cambogiano e ispiratore del Dhamma Yatra Peace Pilgrimage, che ci esorta a "rimuovere le mine dell'odio dai nostri cuori" (cfr. Preghiera per la pace). Anche Papa Francesco ci assicura che "la riconciliazione riparatrice ci farà risorgere e farà perdere la paura a noi stessi e agli altri" (Fratelli Tutti, 78). A coloro che sono stati nemici accaniti consiglia di "imparare a coltivare una memoria penitenziale, che sappia accettare il passato per non offuscare il futuro con i propri rimpianti, problemi e progetti"



(Fratelli Tutti, 226). Tutti noi siamo chiamati a riscoprire e a fare tesoro di questi valori presenti nelle nostre rispettive tradizioni, a far conoscere meglio le figure spirituali che li hanno incarnati e a camminare insieme per la pace.

Con questi pensieri di preghiera, vi auguriamo una fruttuosa celebrazione del Vesak!

**patriarca BARTOLOMEO, *Messaggio per la Santa Pasqua 2024, Fanar, 5 maggio 2024***

A tutto il pleroma della Chiesa grazia, pace e misericordia

Da Cristo gloriosamente Risorto

Onorabilissimi Fratelli Vescovi e figli amati nel Signore,

Per benevolenza e grazia di Dio donatore di ogni cosa, avendo corso la gara della Santa e Grande Quaresima e passata con compunzione la Settimana della Passioni del Signore, ecco, ci rallegriamo per la festa della Sua Resurrezione portatrice di splendore, attraverso la quale siamo stati redenti dalla tirannide dell'Ade.

La gloriosa Resurrezione di Cristo Salvatore è una con-resurrezione dell'intera stirpe dei viventi e degustazione della perfezione di ogni cosa e della pienezza della Divina Economia nel Regno celeste. Partecipiamo all'indicibile mistero della Resurrezione nella Chiesa, santificati dai suoi santi Misteri e vivendo la Pasqua, "che ha aperto le porte del Paradiso per noi", non come un ricordo di un evento del passato, ma come quintessenza della vita ecclesiale, come presenza di Cristo sempre in mezzo a noi, più vicino a noi di quanto noi stessi al nostro proprio io. A Pasqua, i fedeli ortodossi scoprono il proprio vero io per il fatto di essere in Cristo, si dispongono nel movimento di tutto verso le cose Ultime, "con gioia indicibile e gloriosa" (1 Pt. 1,8), in quanto "figli di luce ... e figli del giorno" (1 Tess. 5,5).

Centrale caratteristica della vita ortodossa è il suo impulso pasquale. Erroneamente il filosofo ha chiamato la spiritualità ortodossa "cupa" e "decadente". In modo azzecato è elogiato dagli Occidentali il senso sviluppato degli Ortodossi sul significato e sul profondo vissuto della esperienza pasquale, senza tuttavia dimenticare la fede, in quanto il cammino verso la Resurrezione passa attraverso la Croce. La spiritualità Ortodossa non conosce l'utopismo della Resurrezione senza Croce, né il pessimismo della Croce senza Resurrezione. Per questo motivo, nel vissuto ortodosso il male non ha l'ultima parola nella storia, mentre la fede nella Resurrezione agisce come motivazione nella lotta contro la presenza nel mondo e contro le sue conseguenze, agisce come una potente forza trasformatrice. Nella autocoscienza ortodossa non c'è posto per una capitolazione davanti al male, per una indifferenza riguardo al corso delle azioni umane. Al contrario, il contributo per la trasformazione della storia ha base teologica e fondamento esistenziale e si svolge senza il pericolo di immedesimazione della Chiesa col mondo. Il fedele Ortodosso è consapevole della contrapposizione tra la realtà terrena e la perfezione escatologica e non può restare inerte davanti alle cose negative. Per questo motivo, la Chiesa Ortodossa non ha mai visto la lotta per la trasformazione del mondo come una questione insignificante. La fede pasquale ha salvato la Chiesa tanto dalla introversione e dalla chiusura, quanto anche dalla secolarizzazione.

Nella Pasqua degli ortodossi si condensa l'intero mistero e la ricchezza esistenziale della nostra devozione. Il "furono prese da meraviglia" delle Donne Mirofore, quando "entrando nel sepolcro, videro un giovane, ... vestito d'una veste bianca" (Mc. 16,5), caratterizza la grandezza e la essenza dell'esperienza della fede, quale sconvolgimento esistenziale del modo di vivere. L' "essere presi da meraviglia" manifesta che l'uomo si trova davanti ad un mistero, che si approfondisce, man mano che vi si avvicina, secondo il detto, che la nostra fede "non è un cammino dal mistero alla conoscenza, ma dalla conoscenza al mistero".

Mentre la negazione del mistero limita realmente l'uomo, il rispetto gli apre la porta del cielo. La fede nella Resurrezione è la più profonda e sincera manifestazione della nostra libertà, o piuttosto, la sua nascita come volontaria accettazione dell'eccelso dono divino della divinizzazione per grazia. La Chiesa Ortodossa, in quanto "Resurrezione vissuta" è il luogo della "più vera libertà", che nella vita cristiana è fondamento, via e meta. La Resurrezione di Cristo è un annuncio di libertà, donazione di libertà e garanzia della "nuova libertà" nella "vita eterna" del Regno del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Con questi sentimenti, onorabilissimi fratelli e figli tanto amati, pieni di una gioia che riempie per la partecipazione alla "comune festa di tutti", ricevendo la luce dalla luce che non ha tramonto e glorificando Cristo, il risorto dai morti e che fa sorgere a tutti la vita, ricordando durante questa festosa "adunanza e santo giorno" tutti i fratelli che sono in difficoltà, preghiamo il Signore e Dio della pace "che ha calpestato la morte con la morte", di pacificare il mondo, di illuminare i nostri passi verso ogni opera buona e a Lui gradita, esclamando l'inno più che gioioso "Cristo è risorto"!

**patriarca KIRILL, *Messaggio per la Santa Pasqua, Mosca, 5 maggio 2024***

Beneamati nel Signore, sacratissimi arcipastori, reverendi presbiteri e diaconi, monaci e monache amati da Dio, cari fratelli e sorelle!

Nella presente festa delle feste e solennità delle solennità, che, secondo la parola di san Gregorio il Teologo, supera tutte le solennità, non solo umane e terrene, ma anche quelle di Cristo e compiute per Cristo, quanto il sole supera le stelle (Omelia 45, Sulla Santa Pasqua), con grande gioia vi rivolgo il saluto antico ed eternamente nuovo, familiare a tutti e allo stesso tempo invariabilmente ispiratore dei nostri cuori: Cristo è risorto!



Queste due parole di affermazione della vita contengono tanta forza che da esse i volti delle persone risplendono di gioia spirituale ed è letteralmente trasformata la realtà intorno a noi: il cielo, la terra e anche gli inferi si riempiono di luce, il mondo visibile e quello invisibile fanno festa, poiché e risorto Cristo, gioia eterna (Canone della festa).

La risurrezione del Salvatore non è solo un evento storico che apprendiamo dai testi sacri. Questa è la pietra angolare della fede e, secondo le parole di san Filarete di Mosca, novità eterna, fonte di riflessione, sorpresa, gratitudine e speranza (Sermone nel giorno della Santa Pasqua).

Attraverso l'Incarnazione, la Passione e la Risurrezione al terzo giorno, il Salvatore rinnova la natura umana, ci libera dal potere del peccato e della morte, apre alle persone le porte del Regno dei Cieli e ci mostra la via verso l'unità con il Creatore. È in Cristo, che ha riconciliato il mondo con Dio (2 Cor 5:19), che tutti noi abbiamo l'opportunità di ricevere l'adozione e la giustificazione, di ottenere la vita eterna, poiché non c'è altro nome sotto il cielo nel quale dobbiamo essere salvati, se non il nome di Gesù, che Dio ha risuscitato dai morti (At 4,10-12).

La Risurrezione dalla tomba del Salvatore trasforma la morte in immortalità, la tristezza in gioia, la condanna in speranza. Nella Croce e nella Risurrezione ci si rivela il Dio di infinita bontà e di amore perfetto.

La consapevolezza di questo amore di Dio che tutto vince ci incoraggia ad essere grati al Creatore e ci dà la forza per superare gli stati mentali e le circostanze difficili, ci eleva al di sopra del trambusto della vita quotidiana, aiuta a correggere gli errori precedenti e distrugge lo sconforto che ci impedisce di vivere pienamente e di svilupparci spiritualmente.

Spesso le persone soccombono al pensiero malvagio secondo cui il male domina e trionfa, e il bene appare debole e inosservato. La nostra mente dubita del potere dell'Espiazione compiuta da Cristo quando vediamo la morte dei nostri cari intorno a noi, sentiamo parlare dell'eternità del tormento per i peccatori dalle pagine del Vangelo e osserviamo il mondo che giace nel male (1 Gv 5:19). Ma la Chiesa di Dio testimonia in modo convincente da migliaia di anni che il Salvatore ha vinto il peccato, ha distrutto la morte e ha svuotato l'inferno (San Giovanni Crisostomo. Sermone della Santa Pasqua). Cristo ha vinto l'ineluttabilità della morte e l'universalità del male, e noi guardiamo alla loro sconfitta con gli occhi della fede a partire dalla vita del secolo futuro, dall'alto della Pasqua.

La risurrezione del Signore dalla tomba ci ricorda non solo l'evento più importante del passato, ma testimonia anche la prossima risurrezione generale, perché se crediamo che Gesù è morto e risorto, allora Dio porterà con lui coloro che sono morti in Gesù (1 Ts 4:14). Abbiamo bisogno, attraverso l'adempimento dei comandamenti del Signore, attraverso opere di amore e di misericordia, attraverso la partecipazione alla vita misteriosa della Chiesa, di unirci alla vittoria di Cristo e rimanergli fedeli fino alla fine, ricordando le parole della Sacra Scrittura: ci vuole pazienza per ricevere, compiuta la volontà di Dio, ciò che è stato promesso (Eb 10:36).

Perciò, benedetti fratelli e sorelle, secondo la parola dell'Apostolo, non abbandonate la vostra speranza, che riceverà una grande ricompensa (Eb 10,35). E possa la festa della Risurrezione del Signore Gesù essere un costante ricordo di queste vere promesse divine che ci danno speranza e forza nelle circostanze più difficili. Possa questa celebrazione ispirare tutti noi a vivere nella fede e nell'amore, sapendo che né la morte, né la sofferenza, né il male possono vincerci se siamo con Cristo e in Cristo, che ha vinto il peccato, la morte e ogni ingiustizia.

Celebriamo la Pasqua del Signore con purezza di vita, buoni costumi e buone opere (Sant'Atanasio il Grande, Decima Lettera pasquale), trasformandoci in uomo nuovo in Cristo e servendo il Dio vivo e vero, per attendere dal cielo il Figlio suo, che egli ha risuscitato dai morti, Gesù, che ci libera dall'ira imminente (1 Ts 1:9-10).

Amen!

**mons. DONATO OLIVERIO, *La storia dell'Eparchia di Lungro. Incontro interregionale con i delegati per l'ecumenismo della Calabria, Basilicata e Campania, Lungro, 7 maggio 2024***

Il 13 febbraio 1919 Benedetto XV istituiva, con la Costituzione Apostolica *Catholicis fideles*, la diocesi (o Eparchia) di Lungro degli italo-albanesi dell'Italia continentale, dando una conformazione giuridica ecclesiale a quelle popolazioni che a partire dal XV secolo avevano lasciato i Balcani per sfuggire al dominio turco e conservare la propria fede assieme alla propria vita. Questi gruppi di uomini e donne, anche grazie alla riconoscenza nei riguardi dell'azione militare di un noto condottiero, Giorgio Castriota Skanderbeg, che aveva aiutato con notevoli forze militari il Regno di Napoli, trovarono rifugio nel meridione d'Italia, andando a ripopolare zone abbandonate a causa di carestie e pestilenze, conservando le proprie tradizioni liturgiche della Chiesa di Costantinopoli e la lingua albanese in seno alla Chiesa d'Occidente, la quale, soprattutto dopo il Concilio di Trento, si comprendeva sempre più come latina e romana. Nasceva così la Chiesa italo-albanese di rito bizantino che ancora oggi è viva e pulsante in Italia e testimonia, nella sua peculiarità di realtà orientale in piena comunione con il successore di Pietro, la bellezza dell'unità nella diversità, continuando a guardare all'Oriente cristiano, con il desiderio di costruire ponti, abbattere muri e intessere dialoghi.

L'inizio della storia dell'Eparchia, nei prodromi dell'istituzione della diocesi da parte della Santa Sede, è da ricercare nel Concilio di Ferrara-Firenze (1439), che consentì alle comunità appena giunte in Italia «di poter mantenere la propria tradizione cristiana nella pienezza della comunione con Roma, dal momento che proprio con il Concilio di Firenze era stata restaurata l'unità visibile della Chiesa, dopo secoli di divisioni e di contrapposizioni, creando una Chiesa Una nella quale convivevano tradizioni liturgiche diverse». Pertanto la storia dell'Eparchia si colloca in un orizzonte più ampio, in cui è necessario valorizzare quegli elementi di continuità che hanno



profondamente segnato la vita dei fedeli di lingua albanese, molti dei quali sono entrati a far parte dell'Eparchia di Lungro, dopo un lungo percorso di latinizzazione che ha finito per erodere la dimensione della presenza albanese in Calabria.

La presenza in territorio italiano di queste popolazioni di tradizione bizantina «non poteva certo passare inosservata» e a partire dall'inizio del XVI secolo i romani pontefici iniziarono ad occuparsi di questo ampio e vario universo, anche per il desiderio dei pontefici «di affermare dei principi univoci per amministrare queste comunità che, per le loro tradizioni liturgiche e per i rapporti pastorali con l'Oriente, rappresentavano una peculiarità, talvolta di non immediata comprensione nella Chiesa che si avviava a vivere un secolo di discussioni, scontri e censure».

Fu con il concilio di Trento (1545-1563) che iniziò quel periodo in cui le comunità di lingua albanese furono sottoposte a «una lunga stagione di latinizzazione, nella quale anche il potere locale giocò un suo ruolo, una latinizzazione spesso forzata, talvolta imposta, sempre sopportata», che ebbe termine «con l'istituzione del Collegio Corsini, con la quale si aprì una nuova inaspettata stagione della testimonianza cristiana delle comunità albanesi in Calabria», anche perché con la fondazione del Collegio Corsini, pensato per la formazione del clero locale, prima a San Benedetto Ullano (CS) e poi a San Demetrio Corone (CS), «fu possibile un recupero della tradizione orientale, anche grazie a una sempre migliore conoscenza del mondo greco, e una riscoperta del patrimonio culturale e spirituale delle comunità...»; inoltre, sempre nell'ottica di una maggiore cura nei confronti di queste popolazioni di lingua albanese e di tradizione bizantina, vi fu l'istituzione dei vescovi ordinanti, «che, pur non avendo giurisdizione sulle comunità locali, che rimasero sotto il potere degli ordinari delle diocesi latine locali e quindi proseguendo la vita delle incomprendimenti, esercitarono un ruolo ben determinato, che li portò, talvolta, a scontrarsi con le realtà locali tanto che si assistette anche al saccheggio del Collegio e all'uccisione di un vescovo ordinante».

L'istituzione dell'Eparchia, nel 1919, avvenne in seguito a tante proposte che nel corso dei secoli non erano mancate, per la creazione di una realtà che salvaguardasse le popolazioni di lingua albanese della Calabria. Con la creazione della diocesi, giungeva al termine la lunga serie dei vescovi ordinanti e iniziava la linea dei vescovi ordinari: mons. Giovanni Mele (1885-1979), il quale dovette letteralmente inventarsi una diocesi, in una dimensione orientale a ridosso del Concilio Vaticano II; mons. Giovanni Stamati (1912-1987), che si fece promotore ed attuatore del Concilio Vaticano II nel rafforzare una identità e riscoprire una tradizione per una Eparchia che sempre più si sarebbe venuta conformando come ponte tra Oriente e Occidente; mons. Ercole Lupinacci (1933-2016), il quale pose l'Eparchia alla riscoperta delle proprie radici, soprattutto quando nella Chiesa si fece pressante la necessità di procedere in una dimensione sinodale; infine, il Nostro episcopato che ha avuto inizio nel 2012.

La celebrazione del primo centenario di vita dell'Eparchia, lo scorso 2019, ha visto l'avvio di una nuova stagione di rilettura della storia dell'Eparchia, per una guarigione delle memorie e per una sempre migliore conoscenza di una realtà che, testimoniando il Vangelo e annunciando la bellezza della salvezza di Cristo, è promotrice di un retaggio che ancora oggi ha tanto da testimoniare al mondo. La nostra storia non è una semplice storia locale, ma va ad inserirsi in un panorama più vasto della Provvidenza di Dio, che vede l'Eparchia di Lungro testimone e fautrice di un impegno ecumenico nella Chiesa Cattolica. In questo modo viene sempre più conosciuta una Chiesa locale che è testimone vivente di come la diversità costituisca ricchezza e di come questa ricchezza perduri da secoli, andando a costituire una tessera, piccola ma preziosa, del mosaico della Chiesa di Cristo, in cui tante storie, tanti volti, tanti uomini e donne, hanno fatto e continuano a fare molto per creare le condizioni necessarie affinché, quando Dio vorrà, si realizzi l'unità dei cristiani in Cristo.

L'anno del primo centenario, pertanto, è stato un tempo di lode che ancora continua e non si interrompe. Negli anni, tanti sono stati i doni spirituali, gli incontri, tra cui ricordiamo quello con il Patriarca Ecumenico Bartolomeo, al Phanar, il 4 giugno 2013 e quello con Sua Beatitudine Ieronymos, Arcivescovo di Atene e di tutta la Grecia, il 17 ottobre 2017. Con la benedizione del Patriarca di Costantinopoli altri incontri ci hanno visti partecipare: nell'ottobre 2013 con Stephanos Charalambides, Metropolita di Tallin e di tutta l'Estonia e con Athenagoras Peckstadt, Metropolita del Belgio; nel novembre 2015 con Elpidophoros Lambriniadis, Metropolita di Bursa e il 2 aprile 2017 con il Metropolita di Acaia, Athanasios.

Nel giugno 2019 nella nostra Eparchia si è tenuto l'incontro annuale dei vescovi orientali cattolici d'Europa, un'occasione di ricchezza e di incontro; anche l'udienza con papa Francesco, con il presidente della Repubblica Mattarella nel maggio 2019, e la visita del Segretario di Stato di sua santità Pietro Parolin nel dicembre 2019, hanno costituito le tante tessere che sono andate ad impreziosire il mosaico della nostra Chiesa, che è stato completato con la visita del patriarca Bartolomeo nel settembre 2019 nella nostra Eparchia: un incontro che testimonia come la divisione fra le Chiese, nonostante i secoli e le divergenze, non ha prevalso.

Queste visite non sono altro che la cartina di tornasole di quella che è la vocazione ecumenica intrinseca dell'Eparchia, ossia quella di fare da ponte tra Oriente e Occidente e strenuamente operare affinché sia sempre più vicino il benedetto giorno della piena unione tra Chiesa cattolica e Chiesa ortodossa. Questo cammino ecumenico tra Roma e Costantinopoli, di cui Lungro è soggetto di una azione ecumenica concreta ed efficace, apre nuove strade e opportunità di conoscenza reciproca, di abbattimento di muri e di reciproca fiducia eliminando qualsiasi dubbio e sospetto. Bisogna essere artigiani di dialogo – come ci ricorda papa Francesco – promotori di riconciliazione, pazienti costruttori di una civiltà dell'incontro, in questo tempo in cui disuguaglianze e divisioni minacciano la pace.

All'Eparchia di Lungro il Signore ha donato la grazia di vivere la ricchezza della nostra tradizione nell'universalità della Chiesa. In questo cammino comune di Chiesa locale, nella cattolicità della Chiesa, da oggi con



una rinnovata comunione con le Chiese locali da dove ciascuno di voi proviene, il Signore ci doni la grazia, come ai pellegrini di Emmaus riuniti in cammino con il Cristo, anche noi un giorno di riconoscere alla frazione del pane Colui che, per noi, è morto e risorto.

**UFFICIO PER L'ECUMENISMO E IL DIALOGO INTERRELIGIOSO – DIOCESI DI GENOVA, *Messaggio per la Pasqua ortodossa, Genova, 5 maggio 2024***

Carissimi fratelli e sorelle ortodossi,

con grande gioia vi inviamo i più sinceri auguri in occasione della Pasqua ortodossa che quest'anno si celebrerà il 5 maggio. Questo sacro momento è l'occasione per riflettere sulle profonde verità della nostra fede e sulla speranza che la Pasqua porta con sé.

Chiediamo al Signore che questo santo giorno possa essere colmo di gioia per voi e per le vostre famiglie. Che i vostri cuori siano rinnovati dalla grazia divina e dalla luce della Risurrezione di Cristo.

Preghiamo insieme affinché, illuminato dalla luce della Pasqua, il nostro mondo possa essere avvolto dalla pace e dalla concordia.

Con affetto fraterno e sincero

**Iscrizioni al secondo ciclo di studi in teologia, presso la Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale, Sez. San Tommaso d'Aquino) licenza in Teologia Dogmatica**

Il biennio in Teologia Dogmatica consta di due anni, distribuiti in quattro unità semestrali.

Possono essere ammessi a tale biennio gli studenti che hanno conseguito il Baccellierato in Teologia. I corsi sono articolati in "propri", "comuni" e "seminari". Per conseguire la Licenza in Teologia Dogmatica, lo studente deve:

- ottenere 120 ECTS, includenti almeno il superamento di 12 corsi propri (per un totale di 36 ECTS), 5 corsi comuni (per un totale di 15 ECTS) e 2 seminari (per un totale di 10 ECTS), altri corsi a scelta;
- presentare una recensione per la rivista di teologia della Sezione San Tommaso, *Asprenas*;
- elaborare una tesi scritta che va difesa e superata.

Per informazioni su costi e durata di iscrizione e per ulteriori informazioni, si prega di consultare il sito <https://santommaso.pftim.it/> o contattare la segreteria della Sezione San Tommaso (0817410000)

Il biennio in Teologia Dogmatica ha due aree di specializzazione: area cristologica (articolata in tre settore, ovvero biblico, storico e sistematico) e area ecumenica e del dialogo interreligioso.

Sullo sfondo del percorso accademico proposto negli ultimi anni, l'asse portante della pista di riflessione per la programmazione del biennio 2024-2025 concerne *la riflessione su un'antropologia rinnovata a partire dall'evento storico di Gesù di Nazareth rivelatosi come Cristo e Signore*.

Accanto a categorie teologiche di grande rilevanza teologica ai nostri giorni, come sinodalità e fraternità, dialogo e annuncio, saranno considerate e valorizzate quella di umanesimo (con riferimenti anche alle eventuali sue declinazioni, come post-umanesimo, trans-umanesimo e così via) e quelle che riguardano l'umano in rapporto alle ricerche scientifiche contemporanee di diversi ambiti di indagine: si pensi, a tale proposito, alle recenti ricerche di intelligenza artificiale, potenziamento umano, alle tematiche della morte e dell'immortalità artificiale che tagliano trasversalmente svariate aree di ricerca sia scientifiche che filosofico-teologiche, al *post-mortem* in ordine alla salvezza dell'essere umano.

L'articolazione prospettata dei corsi, allora, se, da una parte, ha lo scopo di far emergere in un unico quadro di insieme le categorie e le tematiche teologiche appena introdotte, in continuità con il lavoro svolto precedentemente nella Sezione San Tommaso, dall'altra parte, offre la possibilità agli studenti iscritti al biennio di Teologia Dogmatica di integrare nel proprio piano di studi argomenti che presentano il carattere della interdisciplinarietà e che ben si adattano ad una formazione sempre più sensibile alle istanze di dialogo con il contesto storico-culturale contemporaneo.

## *Spiritualità ecumenica*

**ALBERTO ABLONDI, *Lo Spirito Santo: questo grande traduttore. Pentecoste 1978*, in «La Settimana», 13/20-21 (1978), p. 1**

Così viene narrata negli Atti la Pentecoste «Allora i discepoli videro qualcosa simile a lingue di fuoco» (Atti 2,3). E dopo, le lingue dei discepoli che prima non erano chiare neppure fra loro, si fecero capire a tanti «stranieri di ogni nazione» stupefatti: «come mai li sentiamo parlare nella nostra lingua nativa?» (Atti 2,8).

Anche oggi, gente di tutto il mondo, per credere allo Spirito Santo e a tutto quello che egli dice (che è tutto del Padre, del Cristo, della chiesa), vuole sentire ancora la... traduzione. E allora per celebrare la Pentecoste, come chiesa e come cristiani, lasciamoci tradurre! Anche se è faticoso cambiare lingua. Ma che vale una lingua facile, se gli altri non ci capiscono? È fatica inutile.

E siamo tanti a dovere entrare nel Cenacolo ancora, prima di andare sicuri per le vie del mondo: siamo davvero tanti a sentire il bisogno di invocare ancora, nella Pentecoste, il grande «Traduttore». Entrino nel Cenacolo le parrocchie che per tanti rischiano di non dire niente, perché hanno un linguaggio per pochi, e hanno gesti e parole che molti non capiscono più e che spesso nessuno spiega; entrino anche certe comunità cristiane che sono incomprensibili e perciò impenetrabili a tanta parte della comunità umana, perché si preoccupano troppo di quelli di dentro e poco di quelli di fuori.

Entriamo nel Cenacolo, tanti preti e vescovi perché se non togliamo il chiasso di tanti impegni, distraenti per noi e per gli altri, non possiamo essere capiti nel nostro vero linguaggio di servizio per il Padre e per gli uomini, nella Parola di Dio e nei sacramenti.

Tanti laici, è vero, entrano nel Cenacolo di Pentecoste, ogni volta che partecipano alla messa; ma poi gesti e parole e soldi e tempo proprio non sono capiti, perché non sono «tradotti» nel linguaggio di amore universale della Pentecoste.

Entrino nel Cenacolo anche le parole che i cristiani si scambiano tra di loro, anche se sussurrate, sono le più ascoltate dal mondo: queste parole hanno bisogno di Pentecoste affinché, negli organi di partecipazione, nelle comunità, nei discorsi spiccioli diventino sempre parole tradotte dallo Spirito Santo in tonalità di amore, che è lingua di testimonianza universale.

Per tutte queste nostre povere lingue, incomprensibili e quindi ingannevoli e inutili, invociamo la Traduzione, o meglio la conversione: Veni Sancte Spiritus.



## Memorie Storiche

CARLO GHIDELLI, *Nuovi aspetti ecumenici della Pentecoste*, in «Lettera di collegamento», n° 6 (1985), pp. 9-11

È ormai comune tra i cristiani il proposito di vivere la Pentecoste come un momento forte del cammino che conduce verso l'unione totale e definitiva, quale Cristo ha voluto e tuttora si impone a tutti come testimonianza assolutamente necessaria perché il mondo veda e creda (cfr. Gv. 17,21).

Rivisitando il grande evento della Pentecoste, come è testimoniato da Luca negli Atti degli Apostoli, possiamo rilevare altri aspetti del mistero (cfr. Lettera di collegamento, n. 4 del 18 maggio 1984) che meritano di essere evidenziati da un punto di vista ecumenico.

Confrontando poi questi rilievi con il momento storico che caratterizza la vita della chiesa in Italia sembra di poter cogliere alcune analogie che, nella loro semplicità, sollecitano un impegno ecumenico sempre più forte perché sempre meglio motivato.

Lo Spirito Santo, donato dal Risorto ed accolto dai credenti, porta verso una conoscenza sempre più profonda e personale del Cristo storico, avvicinato ed sperimentato nella totalità del suo mistero: il Gesù della storia e il Cristo della fede, il Gesù di Nazareth e il Signore della risurrezione, il pescatore di Galilea e il Redentore dell'uomo. Tale centralità di Cristo è assolutamente necessaria in vista di una autentica e corretta spiritualità cristiana, come per una azione ecumenica aggiornata e propositiva. La chiesa italiana ha espresso tale centralità, tra l'altro, anche nel suo progetto catechistico (cfr. Il rinnovamento della catechesi, capitoli 4□ e 5□) e l'ha tradotta concretamente nei vari catechismi approntati per le varie fasce di età.

È pure utile ricordare che tale scelta cristocentrica sta alla base dei documenti ufficiali attraverso i quali l'episcopato italiano sviluppa il piano pastorale della chiesa in Italia per questo periodo post-conciliare. Basti ricordare *Eucaristia, comunione e comunità*, il più recente di tali documenti.

Quello che si auspica e che deve costituire oggetto di un comune impegno pastorale è che anche la vita religiosa, le espressioni culturali e la spiritualità feriale della nostra gente siano improntate ad un sano e convinto cristocentrismo, senza del quale la vita cristiana perde il suo centro nevralgico e il suo mordente.

Nella forza dello Spirito pentecostale sorgono testimoni di Cristo Signore: non è sufficiente infatti che Cristo sia risorto, ma è necessario che il Risorto abbia dei testimoni. Sembra paradossale, ma è vero: per volontà di Cristo stesso, l'economia della salvezza si sviluppa e si dilata anche con la collaborazione di testimoni.

È così che nasce la chiesa, comunità di testimoni, famiglia di salvati e comunione di missionari. Tale testimonianza si esprime in diversi modi: evangelizzazione, catechesi, esortazione, apologia, diatriba, iniziazione, ecc. ecc. Quello che si rivela come essenziale all'essere della chiesa è che lo Spirito Santo manifesta la sua presenza salvifica anche attraverso i testimoni. Così concepita la testimonianza accade per l'azione concorde di alcuni agenti principali: lo Spirito Santo, la Parola, la fede e la ministerialità dei credenti. Assai sintomatica, a questo proposito, è l'affermazione di Atti 5,32.

In questa indissolubile unità dei co-agenti, possiamo comprendere più a fondo la dinamica che lega i carismi ai ministeri, la istituzione all'evento, la storia al mistero. Non è lecito, in questo campo, distinguere troppo fino a separare i due poli dei singoli binomi. È nell'unità che si deve cogliere e interpretare la diversità, la complessità e la tensione. Scrive Y. Congar: «Lo Spirito e co-istituente... non bisogna separare il Cristo e lo Spirito, l'istituzione e il carisma».

La rilevanza ecumenica di questa riflessione è più che evidente: occorre educarci instancabilmente a questa attitudine interiore, che si esprima anche in atteggiamenti esteriori, ad ogni livello del vissuto cristiano ed ecclesiale. E non si tratta solo di dare più spazio alla pneumatologia nel coltivare e nell'insegnare teologia, ma anche di verificare sotto questo punto di vista i formulari delle nostre preghiere, i contenuti della nostra catechesi, il tenore delle nostre omelie, il modo di organizzare incontri di riflessione e di preghiera con i fedeli, ecc.

La presenza dello Spirito alla comunità dei credenti fonda anche la sacramentalità della chiesa, che è l'anima della sua ministerialità. È proprio dall'intreccio di carismi e ministeri che possiamo cogliere un aspetto di questa sacramentalità che riconduce all'iniziativa divina di ogni essenziale aspetto della vita della chiesa.

È così che dobbiamo interpretare anche gli interventi di Pietro con gli undici (cfr. At. 2,14ss) nei giorni della Pentecoste: non solo nei suoi discorsi, ma anche le decisioni in ordine alla vita della comunità (At. 1,15ss) e in vista della missione della chiesa (At. 10,34ss), come pure i suoi interventi taumaturgici (At. 3,1ss) e le sue decisioni assembleari (At. 15,7ss).

Contemporaneamente a questo ministero (quello di Pietro con gli undici) si manifestano anche altri che, nella loro varietà, rendono sempre più articolata e unitaria l'azione della comunità dei credenti: l'opera degli evangelisti (At. 7-8), dei primi missionari (At. 13-14) e dei collaboratori di Paolo (At. 15,36ss) ecc. ecc.

Nella docilità alla forza dello Spirito, tutti i ministeri dicono riferimento essenziale sia a Cristo Signore, fondatore della chiesa, sia alla missionarietà, che fa della chiesa la serva di tutti. Per mezzo di essi la chiesa si tiene legata e fedele al suo Signore e, nello stesso tempo, si sente legata e debitrice verso il mondo.

Mi pare che una espressione privilegiata di questa diversificata ministerialità la chiesa in Italia l'abbia vissuta proprio recentemente durante il convegno ecclesiale di Loreto, considerato però nella sua completezza, cioè anche nella sua fase di preparazione e nell'attuale fase di realizzazione. Tanto più che in esso la dimensione ecumenica ha trovato una espressione privilegiata e provvidenziale.

La sacramentalità della chiesa si esprime, il modo privilegiato, attraverso i sacramenti, dei quali il primo e il principale è quello del Battesimo (cfr. At. 2,38ss). Noi conosciamo il cammino che è stato fatto, a livello ecumenico, per un accordo tra chiese e comunità cristiane proprio sul battesimo e sappiamo anche che è in corso una vasta consultazione tra le chiese sul BEM, il famoso documento di Lima. Anche la chiesa italiana sta raccogliendo valutazioni in merito e presto invierà al consiglio ecumenico delle chiese di Ginevra una sua sintesi valutativa.

È un altro aspetto della dimensione ecumenica della vita della chiesa in Italia, alla quale tutti devono prestare il massimo di attenzione e di collaborazione. Il movimento ecumenico infatti, anche in Italia, non può pensare di svilupparsi e di dilatarsi se non affonda le sue radici nella base delle comunità diocesane delle varie associazioni e movimenti, e dei singoli credenti.

Anche a proposito di questo aspetto, relativo al rapporto tra evento, sacramenti e disciplina ecclesiale mi pare opportuno riferire questa riflessione di Y. Congar: «Il diritto nella chiesa viene dai sacramenti. Il diritto non fa che organizzare sul piano sociale quanto proviene dai sacramenti. Riconosco che il nuovo codice ha assunto molto dal concilio, ma bisogna andare ancora più avanti». È uno stimolo, forte e prudente nello stesso tempo, a seguire le orme del Signore risorto che certamente intende portare la sua chiesa verso una scoperta sempre più appassionata dell'unità nella carità e nella verità.

**PONTIFICIA FACOLTÀ TEOLOGICA DELL'ITALIA MERIDIONALE**  
**SEZIONE SAN TOMMASO**  
**BIENNI DI SPECIALIZZAZIONE**

**TEOLOGIA DOGMATICA**

*Indirizzo Cristologico*

*Indirizzo Ecumenico e Interreligioso*

**TEOLOGIA PASTORALE PROFETICA**

*Indirizzo Teologia Pastorale Fondamentale*

*Indirizzo Pedagogia Pastorale e Cura delle Fragilità*



## Riscoprire Nicea

### Appelli alla speranza

[...]

17. Durante il prossimo Giubileo cadrà una ricorrenza molto significativa per tutti i cristiani. Si compiranno, infatti, 1700 anni dalla celebrazione del primo grande Concilio Ecumenico, quello di Nicea. È bene ricordare che, fin dai tempi apostolici, i Pastori si riunirono in diverse occasioni in assemblee allo scopo di trattare tematiche dottrinali e questioni disciplinari. Nei primi secoli della fede i Sinodi si moltiplicarono sia nell'Oriente sia nell'Occidente cristiano, mostrando quanto fosse importante custodire l'unità del Popolo di Dio e l'annuncio fedele del Vangelo. L'Anno giubilare potrà essere un'opportunità importante per dare concretezza a questa forma sinodale, che la comunità cristiana avverte oggi come espressione sempre più necessaria per meglio corrispondere all'urgenza dell'evangelizzazione: tutti i battezzati, ognuno con il proprio carisma e ministero, corresponsabili affinché molteplici segni di speranza testimonino la presenza di Dio nel mondo.

Il Concilio di Nicea ebbe il compito di preservare l'unità, seriamente minacciata dalla negazione della divinità di Gesù Cristo e della sua uguaglianza con il Padre. Erano presenti circa trecento Vescovi, che si riunirono nel palazzo imperiale convocati su impulso dell'imperatore Costantino il 20 maggio 325. Dopo vari dibattimenti, tutti, con la grazia dello Spirito, si riconobbero nel Simbolo di fede che ancora oggi professiamo nella Celebrazione eucaristica domenicale. I Padri conciliari vollero iniziare quel Simbolo utilizzando per la prima volta l'espressione «Noi crediamo»,<sup>[10]</sup> a testimonianza che in quel «Noi» tutte le Chiese si ritrovavano in comunione, e tutti i cristiani professavano la medesima fede.

Il Concilio di Nicea è una pietra miliare nella storia della Chiesa. L'anniversario della sua ricorrenza invita i cristiani a unirsi nella lode e nel ringraziamento alla Santissima Trinità e in particolare a Gesù Cristo, il Figlio di Dio, «della stessa sostanza del Padre»,<sup>[11]</sup> che ci ha rivelato tale mistero di amore. Ma Nicea rappresenta anche un invito a tutte le Chiese e Comunità ecclesiali a procedere nel cammino verso l'unità visibile, a non stancarsi di cercare forme adeguate per corrispondere pienamente alla preghiera di Gesù: «Perché tutti siano una sola cosa; come tu, Padre, sei in me e io in te, siano anch'essi in noi, perché il mondo creda che tu mi hai mandato» (Gv 17,21).

Al Concilio di Nicea si trattò anche della datazione della Pasqua. A tale riguardo, vi sono ancora oggi posizioni differenti, che impediscono di celebrare nello stesso giorno l'evento fondante della fede. Per una provvidenziale circostanza, ciò avverrà proprio nell'Anno 2025. Possa essere questo un appello per tutti i cristiani d'Oriente e d'Occidente a compiere un passo deciso verso l'unità intorno a una data comune per la Pasqua. Molti, è bene ricordarlo, non hanno più cognizione delle diatribe del passato e non comprendono come possano sussistere divisioni a tale proposito.

[...]

[10] Simbolo niceno: H. Denzinger – A. Schönmetzer, *Enchiridion Symbolorum definitionum et declarationum de rebus fidei et morum*, n. 125.

[11] Ibid.

papa FRANCESCO, *Spes non confundit. Bolla di indizione del Giubileo Ordinario dell'Anno 2025*, Città del Vaticano, 9 maggio 2024

## 2023

### Aprile

21 VENERDÌ PALENCIA. *Hacia el concilio de Nicea: Pluralidad y consolidación del cristianismo en el Imperio roman*. Corso promosso da Centro Asociado a la UNED de Palencia (21-23 Aprile)

### Agosto

28 LUNEDÌ GAZZADA SCHIANNO. *Pensare il Figlio di Dio 1700 anni dopo Nicea*. Convegno promosso da Associazione Teologica Italiana. (28 Agosto – 1° Settembre)

### Settembre

25 LUNEDÌ BAMBERG. *Nizäa (325) – Konzil der Ökumene? Die Rezeption der „Großen Synode“ in Geschichte und Gegenwart*. Convegno promosso da Università di Bamberg, Associazione per lo Studio della Storia dei Concili, Centro di Ricerca per l'Oriente Cristiano. (25-25 Settembre)

## Ottobre

14 SABATO TREVISO. *Nicea andata e ritorno, traiettorie di un Concilio*. Convegno promosso da Facoltà Teologica del Triveneto.

## Dicembre

5 MARTEDÌ *Nicaea 325-2025. Synodality yesterday and today. Inter-Christian and interdisciplinary approaches. John Ngige Njoroge Cosmas, The African Perspective of Synodality*. Ciclo di incontri promosso da Center of Ecumenical, Missiological and Environmental Studies. In modalità remota. Ore 18.00 – 19.30

11 LUNEDÌ OXFORD. *The Nicene and Nicene-Constantinopolitan Creeds. Tensions, Rapprochements, Effects*. II Convegno internazionale, promosso da Fondazione per Scienze Religiose Giovanni XXIII. (11-12 Dicembre)

12 MARTEDÌ *Nicaea 325-2025. Synodality yesterday and today. Inter-Christian and interdisciplinary approaches. Metropolita of Pisidia Job, Synodality in the Framework of the Orthodox-Catholic Dialogue*. Ciclo di incontri promosso da Center of Ecumenical, Missiological and Environmental Studies. In modalità remota. Ore 18.00 – 19.30

## 2024

## Gennaio

11 GIOVEDÌ PAGNACCO. *Nicea e la nuova evangelizzazione. Alessio Persic, Da Nicea ad Aquileia*. Seminario di Castellerio. Ore 9.30

16 MARTEDÌ *Nicaea 325-2025. Synodality yesterday and today. Inter-Christian and interdisciplinary approaches. Paulo Smytsnyuk, Synodality in the thought of the late Metropolitan John Zizioulas*. Ciclo di incontri promosso da Center of Ecumenical, Missiological and Environmental Studies. In modalità remota. Ore 18.00 – 19.30

18 GIOVEDÌ PAGNACCO. *Nicea e la nuova evangelizzazione. Mons. Luca Bressan, Professione di fede, ieri e oggi, e forma della Chiesa*. Seminario di Castellerio. Ore 9.30

22 LUNEDÌ LAMEZIA TERME. *Il vescovo e l'unità dei cristiani: Vademecum ecumenico. A 60 anni da Lumen gentium, Unitatis redintegratio e Orientalium Ecclesiarum in cammino verso il 1700° anniversario del Concilio di Nicea. Intervento di mons. Donato Oliverio, vescovo dell'Eparchia di Lungro*. Incontro di formazione per i delegati diocesani per l'ecumenismo della Calabria promosso dalla Commissione regionale per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della Conferenza Episcopale della Calabria. Ore 16.30

## Febbraio

8 GIOVEDÌ *Da Nicea camminando insieme verso l'unità. L'inizio di un nuovo inizio. Saluti di apertura di Patriarca Ecumenico Bartolomeo, Cardinal Kurt Koch, rev. Jerry Pillay e Thomas Schirrmacher. Interventi di Dimitrios Moschos, Un'unica casa di preghiera, divinamente allargata, Mervat Kelli, Il Concilio di Nicea è una nuova Pentecoste, Peter Miscik, Un'eredità di Nicea: una Chiesa che si dona all'umanità, Piero Coda, Una nuova Luce sulla Realtà, Augustinos Bairactaris, Comprendere insieme il Credo di Nicea, Konstantinos Zormpas, Nicea e le sfide della missione universale della Chiesa oggi e Martin Hoegger, Una prospettiva protestante su Nicea. Modera Nausikaa Haupt. Segue dialogo tra i relatori e i partecipanti*. Incontro promosso da Orthodox Academy of Crete, Center of Ecumenical Missiological and Environmental Studies, Haute École de Théologie e Istituto Universitario Sophia. Ore 13.30 – 16.30



- 9 VENERDÌ *Anno 325 – Concilio di Nicea I. Claudio Monge op, Introduzione storico-teologica al Concilio di Nicea.* Ciclo di incontri promosso da Gruppo Impegno Ecumenico di Pisa. Modalità remota. Ore 19.00
- 19 LUNEDÌ *Sempre Nicea. Presente, memorie ecumeniche e storia del Concilio di Nicea (325-2025). La storia e la prima recezione del Concilio di Nicea. I Seminario.* Incontro promosso da Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia e da Universidade Católica de Pernambuco. Modalità remota. Ore 21.15
- 20 MARTEDÌ *PISA. Anno 325 – Concilio di Nicea I. Scambio di riflessioni e approfondimenti a partire da Claudio Monge op, Introduzione storico-teologica al Concilio di Nicea.* Ciclo di incontri promosso da Gruppo Impegno Ecumenico di Pisa. Chiesa Valdese, via Derna 13. Ore 20.45
- 20 MARTEDÌ *Sempre Nicea. Presente, memorie ecumeniche e storia del Concilio di Nicea (325-2025). Il Concilio di Nicea nel secolo della Riforma. I Seminario.* Incontro promosso da Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia e da Universidade Católica de Pernambuco. Modalità remota. Ore 21.15
- 21 MERCOLEDÌ *Sempre Nicea. Presente, memorie ecumeniche e storia del Concilio di Nicea (325-2025). Il dialogo ecumenico e il Concilio di Nicea. I Seminario.* Incontro promosso da Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia e da Universidade Católica de Pernambuco. Modalità remota. Ore 21.15
- 21 MERCOLEDÌ *Nicaea 325-2025. Synodality yesterday and today. Inter-Christian and interdisciplinary approaches. Hyacinthe Destivelle op., Reflections on the Synthesis of the 2023 Session of the Synod of Bishops.* Ciclo di incontri promosso da Center of Ecumenical, Missiological and Environmental Studies. In modalità remota. Ore 18.00 – 19.30
- 22 GIOVEDÌ *ACQUAFORMOSA. Riccardo Burigana, Ripensare Nicea. La storia e l'attualità del Concilio di Nicea.* Incontro promosso da Eparchia di Lungro per il proprio clero.
- 22 GIOVEDÌ *Sempre Nicea. Presente, memorie ecumeniche e storia del Concilio di Nicea (325-2025). Il Concilio di Nicea e la Chiesa del XXI secolo. I Seminario.* Incontro promosso da Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia e da Universidade Católica de Pernambuco. Modalità remota. Ore 21.15

## Marzo

- 7 GIOVEDÌ *ROMA. Quale razionalità per i credenti del XXI secolo? Dalla Fides et ratio alla Veritatis gaudium. Fede e ragione a 1700 anni da Nicea.* XII Forum Internazionale della Pontificia Accademia di Teologia (7-8 Marzo)
- 8 VENERDÌ *Anno 325 – Concilio di Nicea I. Costanza Bianchi, Nicea I. Eredità, lavori e progetti 2025.* Ciclo di incontri promosso da Gruppo Impegno Ecumenico di Pisa. Modalità remota. Ore 19.00
- 19 MARTEDÌ *PISA. Anno 325 – Concilio di Nicea I. Scambio di riflessioni e approfondimenti a partire da Costanza Bianchi, Nicea I. Eredità, lavori e progetti 2025.* Ciclo di incontri promosso da Gruppo Impegno Ecumenico di Pisa. Chiesa Valdese, via Derna 13. Ore 20.45
- 22 VENERDÌ *RECIFE. Aula Inaugural 2024. Riccardo Burigana, Redescobrir Nicéia. O Concílio de Nicéia (325), Igrejas, Religiöse Sociedades no Século XXI: o Desafio de Francisco aos nossos programas. Modera Luiz Carlos Luz Marques.* Incontro promosso da Programa de Pós Graduação em Ciências da Religião de Universidade Católica de Pernambuco.

## Aprile

- 9 MARTEDÌ ROMA. *Re-Thinking the Filioque. Post-Modern Quaestio Disputata on an Ecumenical Proposal*. Seminario promosso da Gruppo Ricerche di ontologia relazione della Pontificia Università della Santa Croce.
- 10 MERCOLEDÌ Nicaea 325-2025. *Synodality yesterday and today. Inter-Christian and interdisciplinary approaches. Archbishop of Ottawa Lazar Puhalo, Unity requires diversity: the rebirth of synodality*. Ciclo di incontri promosso da Center of Ecumenical, Missiological and Environmental Studies. In modalità remota. Ore 18.00 – 19.30
- 11 GIOVEDÌ BARI. *Le molte vie Nicea. Nicea tra Oriente e Occidente*. Convegno promosso dalla Facoltà Teologica Pugliese in collaborazione con Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Università di Foggia, Facoltà Teologica del Triveneto, Università Vita-Salute San Raffaele, Centro Studi Patristici Luigi Verzè e Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia con il contributo del Servizio Nazionale per gli Studi di Teologia e di Scienze Religiose della Conferenza Episcopale Italiana. Ore 9.00- 17.00
- 12 VENERDÌ FOGGIA. *Il Simbolo nella tradizione antica e nella recezione moderna*. Convegno promosso da Università di Foggia, in collaborazione con Università Vita-Salute San Raffaele e Facoltà Teologica Pugliese. Ore 9.00- 17.00

## Maggio

- 11 SABATO LONDRA. *Towards the 1700th Anniversary of the Council of Nicaea (325): The Council and its Creed in the Theology of Benedict XVI*. Incontro promosso da St Mary's University.
- 20 LUNEDÌ PALERMO. *Euare2024. Nicaea After 1700 Years. Critical Insights into a Continuing Legacy*. La Pira – Room 1. Ore 8.30- 13.15
- 21 MARTEDÌ PALERMO. *Euare2024. Nicaea After 1700 Years. Critical Insights into a Continuing Legacy*. La Pira – Room 1. Ore 8.30- 13.15
- 22 MERCOLEDÌ PALERMO. *Euare2024. The Nicene Constantinopolitan Symbol in its Arabic Version: between Christian Apologia and Islamic Controversy*. La Pira – Room 3. Ore 8.30-12.00  
12.15 – 16.30
- 22 MERCOLEDÌ PALERMO. *Euare2024. The Council of Nicaea, Synodality, and the Prospect of Orthodox-Catholic Unity*. La Pira – Room 3. Ore 12.15 – 16.30

## Giugno

- 3 LUNEDÌ *Sempre Nicea. Presente, memorie ecumeniche e storia del Concilio di Nicea (325-2025). La storia e la prima recezione del Concilio di Nicea. II Seminario*. Incontro promosso da Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia e da Universidade Católica de Pernambuco. Modalità remota. Ore 21.15
- 4 MARTEDÌ *Sempre Nicea. Presente, memorie ecumeniche e storia del Concilio di Nicea (325-2025). Il Concilio di Nicea nel secolo della Riforma. II Seminario*. Incontro promosso da Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia e da Universidade Católica de Pernambuco. Modalità remota. Ore 21.15
- 5 MERCOLEDÌ *Sempre Nicea. Presente, memorie ecumeniche e storia del Concilio di Nicea (325-2025). Il dialogo ecumenico e il Concilio di Nicea. II Seminario*. Incontro promosso da Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia e da Universidade Católica de Pernambuco. Modalità remota. Ore 21.15



- 6 GIOVEDÌ *Sempre Nicea. Presente, memorie ecumeniche e storia del Concilio di Nicea (325-2025). Il Concilio di Nicea e la Chiesa del XXI secolo. II Seminario.* Incontro promosso da Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia e da Universidade Católica de Pernambuco. Modalità remota. Ore 21.15

### Settembre

- 5 GIOVEDÌ VARSAVIA. *Receiving the First Council of Nicaea Today: Ecumenical Learning from Synodal Discernment in the Early Church.* XXII Convegno della Societas Oecumenica (5-10 Settembre)

### Ottobre

- 7 LUNEDÌ *Sempre Nicea. Presente, memorie ecumeniche e storia del Concilio di Nicea (325-2025). La storia e la prima ricezione del Concilio di Nicea. III Seminario.* Incontro promosso da Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia e da Universidade Católica de Pernambuco. Modalità remota. Ore 21.15
- 8 MARTEDÌ *Sempre Nicea. Presente, memorie ecumeniche e storia del Concilio di Nicea (325-2025). Il Concilio di Nicea nel secolo della Riforma. III Seminario.* Incontro promosso da Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia e da Universidade Católica de Pernambuco. Modalità remota. Ore 21.15
- 9 MERCOLEDÌ *Sempre Nicea. Presente, memorie ecumeniche e storia del Concilio di Nicea (325-2025). Il dialogo ecumenico e il Concilio di Nicea. II Seminario.* Incontro promosso da Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia e da Universidade Católica de Pernambuco. Modalità remota. Ore 21.15
- 10 GIOVEDÌ *Sempre Nicea. Presente, memorie ecumeniche e storia del Concilio di Nicea (325-2025). Il Concilio di Nicea e la Chiesa del XXI secolo. III Seminario.* Incontro promosso da Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia e da Universidade Católica de Pernambuco. Modalità remota. Ore 21.15

### Novembre

- 4 LUNEDÌ BOSSEY. *Towards Nicaea 2025: Exploring the Council's Ecumenical Significance Today Nicaea.* Convegno internazionale promosso dal Consiglio Ecumenico delle Chiese (4-8 Novembre)

## 2025

### Gennaio

- 27 LUNEDÌ *Sempre Nicea. Presente, memorie ecumeniche e storia del Concilio di Nicea (325-2025). La storia e la prima ricezione del Concilio di Nicea. IV Seminario.* Incontro promosso da Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia, Universidade Católica de Pernambuco e Pontificia Facoltà di Teologia dell'Italia Meridionale. Sezione San Tommaso. Modalità remota. Ore 21.15
- 28 MARTEDÌ *Sempre Nicea. Presente, memorie ecumeniche e storia del Concilio di Nicea (325-2025). Il Concilio di Nicea nel secolo della Riforma. IV Seminario.* Incontro promosso da Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia, Universidade Católica de Pernambuco e Pontificia Facoltà di Teologia dell'Italia Meridionale. Sezione San Tommaso. Modalità remota. Ore 21.15

29 MERCOLEDÌ *Sempre Nicea. Presente, memorie ecumeniche e storia del Concilio di Nicea (325-2025). Il dialogo ecumenico e il Concilio di Nicea. IV Seminario.* Incontro promosso da Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia, Universidade Católica de Pernambuco e Pontificia Facoltà di Teologia dell'Italia Meridionale. Sezione San Tommaso. Modalità remota. Modalità remota. Ore 21.15

30 GIOVEDÌ *Sempre Nicea. Presente, memorie ecumeniche e storia del Concilio di Nicea (325-2025). Il Concilio di Nicea e la Chiesa del XXI secolo. IV Seminario.* Incontro promosso da Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia, Universidade Católica de Pernambuco e Pontificia Facoltà di Teologia dell'Italia Meridionale. Sezione San Tommaso. Modalità remota. Ore 21.15

### *Aprile*

2 MERCOLEDÌ *ROMA. Nicaea 2025: Context, Event, and Reception.* Convegno promosso da Pontificia Università San Tommaso e Pontificio Istituto Patristico Augustiniano. (2-5 Aprile)

### *Giugno*

4 MERCOLEDÌ *ROMA. Nicaea and the Church of the Third Millennium: Towards Catholic-Orthodox Unity.* Convegno promosso da International Orthodox Theological Association e Istituto di Studi Ecumenici Angelicum della Facoltà di Teologia della Pontificia Università San Tommaso d'Aquino. (4-8 Giugno)

20 VENERDÌ *CHICHESTER. Nicaea Received: 1700 years of Canons, Councils and Ecumenism* Convegno Annuale della Ecclesiastical Law Society. (20-22 Giugno)

### *Ottobre*

6 LUNEDÌ *The 1700th anniversary of the Nicene Creed.* Convegno promosso da Porvoo Comunione. (6-9 Ottobre)

24 VENERDÌ *KUALA LAMPUR. Echoes of Nicaea: Enduring Faith and Embracing Unity - Asian Ecumenical Responses.* Convegno dei Teologi dell'Asia promosso da Conferenza Cristiana d'Asia (24-28 Ottobre)

24 VENERDÌ *ALESSANDRIA D'EGITTO. Where now for visible unity.* VI Conferenza Mondiale di Fede e Costituzione onvegno promosso da Porvoo Comunione. St Bishoy Monastery a Wadi El Natrun (24-28 Ottobre)



## Dalla rete

Aggiornamenti, al 31 maggio 2024, dal portale del Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia ([www.centroecumenismo.it](http://www.centroecumenismo.it))

### VERITAS IN CARITATE

#### ISCRIZIONE ALLA NEWSLETTER

### BIBLIOTECA DIGITALE PER IL DIALOGO

#### *Biblioteca Digitale per il Dialogo*

La *Biblioteca Digitale per il Dialogo* (**BDD**) è un progetto che prevede la realizzazione di una biblioteca digitale dove poter consultare e scaricare i testi del dialogo e per il dialogo tra le religioni nel XXI secolo in modo da favorire la conoscenza di quanto uomini e donne hanno fatto e stanno facendo per promuovere una cultura dell'accoglienza che conduca alla costruzione della giustizia e della pace, con il contributo delle religioni, nel rifiuto di ogni forma di violenza e di discriminazione.

La **BDD** è articolata in sette sezioni:

*Fratellanza Umana* sul dialogo tra cristiani e musulmani

*Nostra Aetate* sul dialogo tra cristiani e ebrei

*Mediterranea* sul dialogo tra cristiani, ebrei e musulmani nel Mediterraneo

*Oecumenica* sul dialogo tra cristiani

*Spirito di Assisi* sul dialogo tra le religioni

*Vie della Seta* sul dialogo tra cristiani, buddisti, induisti, sikh

*Italica* con i testi del dialogo e per il dialogo in Italia

*Toscana, terra di dialogo* con notizie e testi del dialogo in Toscana (1976-2023)

Ogni sezione della **BDD** contiene testi editi di dialogo e per il dialogo delle religioni, prevalentemente del XXI secolo, organizzati in ordine cronologico, di istituzioni, organismi, associazioni e singoli, in lingua originale; ogni sezione dispone anche di una Bibliografia tematica con i più recenti titoli di carattere scientifico, redatta attraverso lo spoglio di un elenco di Riviste.

La **BDD** viene aggiornata mensilmente; è prevista la possibilità di sottoscrivere una newsletter per ricevere notizia dell'aggiornamento.

Nella **BDD** è stata aperta una nuova sezione *Toscana, terra di dialogo*, dove si possono leggere le notizie, accompagnate dai documenti, delle iniziative per il dialogo e di dialogo ecumenico, interreligioso e ebraico-cristiano dal 2001 al 2023.

La **BDD** è un progetto promosso dal Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia, dal 1° marzo 2021, diretto dai professori Riccardo Burigana, Renato Burigana, Luiz Carlos Luz Marques, Francesco Pesce e Alex Talarico, al momento con il sostegno dell'Associazione per il Dialogo (AxD) e della Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze, con il sostegno e il patrocinio della Regione Toscana, in collaborazione con l'Associazione Italiana Docenti di Ecumenismo.

### CANALE YOUTUBE

#### CENTRO STUDI PER L'ECUMENISMO IN ITALIA

<https://www.youtube.com/channel/UCoXwTnMnIIIxwWdVgdViVYA/videos>

#### COMITATO DI REDAZIONE

TIZIANA BERTOLA, RENATO BURIGANA, RICCARDO BURIGANA (direttore), MAURO LUCCHESI, LUCA PERTILE, FRANCESCO PESCE e ALEX TALARICO

Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia

via del Proconsolo 16

I – 50122 Firenze

[www.centroecumenismo.it](http://www.centroecumenismo.it)

Veritas in caritate è una testata online edita dall'Associazione per il Dialogo  
Registro Operatori della Comunicazione n° 37672

Veritas in caritate

Informazioni dall'Ecumenismo in Italia 17/5 (2024) n° 172

Il presente numero è stato spedito a 17.374 indirizzi

**PONTIFICIA FACOLTÀ TEOLOGICA DELL'ITALIA MERIDIONALE**  
**SEZIONE SAN TOMMASO**  
**BIENNI DI SPECIALIZZAZIONE**  
**TEOLOGIA DOGMATICA**

*Indirizzo Cristologico*

***Cristologia Biblica***

*I carismi e i ministeri nella comunità del Nuovo Testamento*

*Per un'antropologia cristocentrica* [L. SANTOPAOLLO]

*Antico Testamento e Cristologia - Sapienza divina nell'orizzonte umano* [V. LOPASSO]

*Cristologia nei Vangeli sinottici- Annuncio di salvezza e fraternità* [G. DI PALMA]

***Cristologia Sistemática***

*Cristologia e Teologia trinitaria*

*Ontologia delle relazioni divine ed umane* [A. LANGELLA]

*Cristologia ed Ecclesiologia*

*La Chiesa, immagine di Cristo uomo nuovo* [A. TERRACCIANO]

*Contributi metodologici alla cristologia*

*Metodo teologico e sinodalità* [E. CIBELLI-G. WHELAN-S. DE VITO]

***Storia della Cristologia***

*Cristologia moderna*

*Cristologie dal basso e teologia relazionale* [A. GARGIULO]

*Post-teismo e dialogo interdisciplinare*

*Analogia fidei et entis e i nuovi linguaggi della fede* [E. SCOGNAMIGLIO]

*Cristologia contemporanea*

*Cristo-Persona, fondamento antropologico del cammino sinodale* [P. LICCARDO]

*Contributi mariologici come base dell'identità cristiana* [A. LANGELLA]

*Cristologia Tomista*

*I misteri della vita di Gesù Cristo in San Tommaso d'Aquino* [A. ASCIONE]

***Corsi Comuni***

***Cristologia e dialogo ecumenico***

*Risurrezione dei morti e vita eterna: eternità e tempo* [E. SCOGNAMIGLIO]

*Teologia Pastorale e Fondamentale* [C. MATARAZZO]

***Cristologia ed esperienza cristiana***

*La mistica dell'incontro per un mondo giusto e accogliente* [E. SCOGNAMIGLIO]

*Catechetica Fondamentale* [S. SORECA]



**PONTIFICIA FACOLTÀ TEOLOGICA DELL'ITALIA MERIDIONALE**  
**SEZIONE SAN TOMMASO**  
**BIENNI DI SPECIALIZZAZIONE**  
**TEOLOGIA DOGMATICA**

*Indirizzo Ecumenico e Interreligioso*

***Corsi Propri***

*Antropologia delle grandi religioni [F. DI COMITE]*

*Teologia delle Religioni 1: metodo e fonti [F. Di Comite]*

***Ecumenismo e prassi liturgico-sacramentale***

*Chiese ortodosse e orientali [P. LICCARDO]*

*Storia del movimento ecumenico [R. BURIGANA]*

*Sapienza e rivelazione nelle religioni orientali [V. ZHAO YUNHONG]\**

***Fondamenti biblici del dialogo interreligioso***

*Pedagogia e spiritualità del dialogo [L. SEMBRANO–A. BONGIOVANNI]\**

*Questioni di Diritto comparato delle Religioni [A. FODERARO]*

***Seminario***

*Il mondo dell'ortodossia. Questioni di dialogo ecumenico [R. BURIGANA]\**

\*In collaborazione con la Sezione San Luigi

**Informazioni e Contatti**  
**Sezione San Tommaso d'Aquino**  
**Viale Colli Aminei, 2-80131 Napoli**  
**Segreteria della Sezione tel +39.081.7410000**  
**segreteria.st@pftim.it**  
**<https://santommaso.pftim.it/>**

**PONTIFICIA FACOLTÀ TEOLOGICA DELL'ITALIA MERIDIONALE**  
**SEZIONE SAN TOMMASO**  
**BIENNI DI SPECIALIZZAZIONE**  
**TEOLOGIA PASTORALE PROFETICA**

*Corsi Comuni*

- *Teologia pastorale fondamentale* [C. MATARAZZO]
- *Fondamenti biblici dell'agire pastorale della chiesa* [E. BORCHI]
- *Storia della teologia pastorale* [P. Incoronato]
- *Pedagogia generale* [M. L. IAVARONE]
- *Catechetica fondamentale* [S. SORECA]
- *Filosofia e teologia dell'educazione* [C. MATARAZZO]

*Indirizzo Teologia Pastorale Fondamentale*

- *Teologia della pastorale giovanile e modelli educativi relazionali* [P. INCORONATO]
- *Teologia della sinodalità 1/a: le strutture di comunione della chiesa locale* [G. MATINO]
- *Teologia della missione e della carità* [S. FARI]
- *Teologia della sinodalità 2/a: fondamenti e criteri dell'azione pastorale* [C. TORCIVIA]
- *Teologia pastorale speciale/a: l'educazione alla fede degli adulti* [S. SORECA]
- *Progettazione e programmazione in ambito pastorale* [A. PALMESE]

*Indirizzo Pedagogia Pastorale e Cura delle Fragilità*

- *Pedagogia penitenziaria e della devianza* [G. GUIDA]
- *Dinamiche di gruppo e della socializzazione religiosa* [G. MEROLA–E. MARTINI]
- *Psicologia della relazione interpersonale e gestione di conflitti* [A. GENTILE]
- *Pedagogia e didattica della comunicazione religiosa* [D. SESSA]
- *Educazione alla legalità e prevenzione al disagio giovanile in contesti ecclesiali* [M. COZZI]
- *Progettazione e valutazione di itinerari formativi* [F. ZAMBOLI]

*Tirocinio Formativo Attivo*

- Tra le attività di Tirocinio comuni ai due curricula si prevedono 3 CFU che saranno dedicati al “Corso comune” in collaborazione con la Sezione San Luigi Gonzaga su *Discernimento spirituale e morale, e conversione pastorale. La parrocchia in stato di missione* [T. FERRARONI–C. MATARAZZO–S. PURCARO]